40 PAGINE

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Martedì 25 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 302

I morti «ufficiali» sono già più di 3 mila ma sotto le macerie dei 97 paesi colpiti ci sono ancora cadaveri e sepolti vivi

Trema di nuovo la terra a Napoli

Una serie di scosse registrate durante tutta la mattinata - La più forte, poco dopo le undici, Ha portato nuovi gravissimi danni

Crollato il Municipio di Avellino
Evacuato l'ospedale: i feriti in strada

NAPOLI — Una scossa di terremoto è stata avvertita alle 11 di stamani a Napoli, Avellino e Potenza, valutata al 4°-5° grado della scala Mercalli; molte scosse, in precedenza, ma di intensità minore.

Molte persone, che avevano fatto rientro nelle rispettive abitazioni, si sono riversate nelle strade. Secondo le prime notizie, la scossa avrebbe provocato il crollo di cornicioni di edifici già colpiti dal sisma.

Ad Avellino il municipio, che era già evacuato perché pericolante dopo la scossa di domenica, è crollato del tutto, ma sembra — per il momento — senza fare vittime. L'ospedale provinciale della città, divenuto pericolante, è stato evacuato; i malati sono per ora nei letti e sulle barelle nel piazzale e saranno trasportati in altre città. Ci sono panico e caos indescrivibili. La gente carica quello che può sull'auto e fugge verso la campagna.

Dalle ore 8 alle 22 di ieri, l'osservatorio sismico di Monteporzio aveva già registrato altre 19 scosse di intensità superiore al terzo grado della scala Mercalli. In particolare, tre scosse sono state superiori al quinto grado: alle ore 11,17 alle ore 16,14 e alle ore 22,16. Successivamente, e fino alle ore 10 di oggi, nessuna scossa aveva superato il quarto grado.

Stanotte il Papa fra i terremotati?

NAPOLI — *Giovanni Paolo II è giunto tra i terremotati. Il DC 9 dell'Aeronautica militare su cui viaggiava, accompagnato dal segretario personale e dal cardinale Casaroli, segretario di Stato, è atterrato a mezzogiorno all'aeroporto napoletano di Capodichino.*

Il programma della visita pontifica prevede il rientro a Roma questa sera. Il portavoce vaticano, padre Panciroli, ha però dichiarato che «forse tornerà, ma non è ancora deciso». E' probabile che Giovanni Paolo II trascorra la notte in una delle località colpite per rientrare domani a Roma.

IL Regio di Torino

Inserto a colori con il cartellone della stagione '80-81

● Nell'interno ●

E'morto George Raft

Il «duro» dei film di Hollywood

● Pagina 29 ●

La boxe alla tv

Due mondiali stanotte: Hope-Herrera e Duran-Leonard

● A pagina 12 ●

BENZINA: AUMENTA PER AIUTARE IL SUD?

● Il servizio a pagina 5 ●

Appello a netturbini e vigili: «C'è bisogno del vostro lavoro»

La gente di Napoli è terrorizzata nessuno rientra a casa e in ufficio

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Ieri mattina si parlava di centinaia di morti. Oggi sono diventati migliaia i corpi rimasti sepolti sotto le macerie. Si sono ridotte al minimo le speranze che ci sia qualcuno disperso ma ancora vivo. Di ora in ora la tragedia assume sempre maggiori, tristi dimensioni. Più evidenti i ritardi e le carenze nei soccorsi. A Napoli, come d'altronde in tutti i paesi interessati dal sismo, la gente ha passato un'altra notte all'aperto in tendopoli improvvisate, su auto trasformate in camere da letto. Nessuno è ancora convinto che tutto sia passato, che ogni pericolo sia svanito; la gente ha il terrore di ritrovarsi chiusa tra le mura di una casa che ondeggia.

Da due giorni intere famiglie vivono nei giardini di via Caracciolo, sul lungomare, in piazza del Muncipio, su ogni spiazzo libero per sentirsi più sicuri. Hanno rinunciato anche al lavoro. Gli uffici pubblici funzionano da due giorni con poco personale. Cinema, ristoranti, locali notturni hanno tenuto le saracinesche chiuse. Le assenze negli uffici e nelle fabbriche sono altissime. Della situazione si è interessata anche la Giunta comunale riunita in permanenza da domenica per far rientrare al lavoro i propri dipendenti.

In particolare c'è bisogno dell'apporto di tutte le squadre di netturbini e dei vigili urbani al completo per scongiurare le conseguenze dell'incredibile intasamento di persone e di auto nelle piazze, lungo le strade ritenute più sicure. Per ora l'appello del sindaco Valenzi ha avuto scarsa eco. Si calcola che almeno il trenta per cento dei dipendenti comunali non si sia ancora presentato al lavoro.

Fino a stamane le scosse registrate dall'Osservatorio Vesuviano di Napoli dopo quella violenta delle 19,35 di domenica, sono già duecento, non tutte avvertite dalla popolazione. Questo significa, dicono gli esperti, che il fenomeno si va esaurendo.

A segnalare in modo drammatico il terremoto di domenica rimangono a Napoli le rovine del grattacielo Ina di Poggioreale con il suo carico di morti. I cadaveri finora estratti sono 31 ma altri restano da recuperare. Ieri mattina, dopo 14 ore, sono state trovate vive una donna e la figlia. Nel pomeriggio un altro uomo è stato dissepolto vivo dalle macerie. Episodi positivi il cui merito va al lavoro intelligente e appassionato dei soccorritori ma che lascia l'amarezza e dubbi su quante vite umane potevano essere salvate se ci fosse stata maggiore sollecitudine negli interventi di soccorso.

Avellino. I vigili del fuoco portano in salvo una donna estratta sotto le macerie dopo 12 ore di lavoro (Tel. Ap)

Molto pesante il bilancio lungo la costa da Torre del Greco fino a Sorrento, attraverso Torre Annunziata, Castellammare, Piana di Sorrento e Sant'Angelo. Qui grava il sospetto inquietante che a determinare il pesante numero di vittime (30 morti) in qualche misura abbia contribuito, sotto la spinta devastante del terremoto, l'erosione delle difese naturali dovuta alla speculazione edilizia. In questo momento comunque le preoccupazioni riguardano soltanto i soccorsi immediati.

A quaranta ore di distanza dal disastro, occorre soprattutto coordinare gli aiuti e i soccorsi per supplire a tutte le carenze. Il presidente Sandro Pertini, ieri, dopo aver visitato le zone disastrate, anziché ritornare a Roma ha preferito fermarsi a Napoli dove stamane intende riunire i responsabili delle opere di intervento.

Il centro storico di Avellino non esiste più. La Torre di Cosma Fanzago, che era il simbolo della città, è ridotta ad un moncone. Il Conservatorio Cimarosa è un ammasso di detriti. Il Duomo è rovinato. Scomparsi gli antichi vicoli.

Proprio pochi giorni fa gli urbanisti erano al lavoro per predisporre un piano per il recupero dei vecchi edifici. Fino a stamane le salme rinvenute in città sono 47, ma il numero è destinato a salire. Moltissime sono ancora le macerie da rimuovere, molti i dispersi. L'arrivo dei soccorsi è stato tardivo. Eppure dalle macerie si sentivano molti lamenti e i pochi vigili del fuoco non bastavano a seguire le richieste pressanti dei parenti.

A Sant'Angelo dei Lombardi si arriva per una strada tutta disselciata per le crepe. Il paese non esiste più. Anche il sindaco Guglielmo Castellano, 32 anni, è morto. Si calcola che le vittime siano oltre mille su una popolazione di 5 mila anime. Mancano luce, acqua, viveri di prima necessità. Tra i cumuli di macerie dove prima c'erano case e vie, scavano le ruspe e i volontari per cercare qualcuno in vita.

Per diciotto ore una giovane di 19 anni, ha invocato aiuto, ma quando sono riusciti ad estrarla era ormai morta, asfissiata. Dalle stesse macerie è stato estratto poco dopo un bimbo di 8 anni, Giorgio Rainone. Ha perso mamma e sorella. Si è salvato Antonello Paniscia di 15 anni. Tommaso Garofalo, neo laureato in ingegneria elettronica, si dice sia stato dilaniato ancora vivo da una pala meccanica che cercava di salvarlo.

«*Lioni era un paese pulito, fiorente, ricco. Un comune invidiato da tutti* — dice il sindaco Angelo Rosamiglia — *ora è un cumulo di pietre e mattoni. Il municipio è distrutto e sotto è rimasto il segretario. Io sono qui davanti a queste rovine dove è sepolto il corpo di mia moglie*». I morti sono più di mille. Anche qui i soccorsi tardano ad arrivare.

Il padre di sei bambini chiede una tenda. Le suore del Convitto locale non sanno dove ricoverare trenta orfanelle. Non c'è posto nemmeno per mettere i morti che si estraggono dalle macerie. A scavare si sono messi tutti i giovani e gli uomini validi. Un operaio di Torino, Filippo Scarpetta, è rimasto a Lioni e ha già salvato tre persone. Ha l'esperienza che si era fatta nel '76 nel terremoto del Friuli dove era andato volontario.

Anche il centro storico di Mirabella è distrutto, completamente raso al suolo. Almeno sedici i morti e un centinaio i feriti. Il paese era già stato fra i più colpiti nel sisma dell'agosto del '62.

Sono tutte crollate le chiese di Volturara, un comune di 4500 abitanti a 19 chilometri da Avellino. I morti estratti dalle macerie sono cinque. Ma la gran massa dei detriti non è stata ancora toccata da nessuno e si dice vi siano altre trecento vittime. Delle persone decedute, Giovanna Pedicino e Elvira Sarno, madre e figlia sono state uccise mentre fuggivano dalla loro casa rimasta intatta.

Dopo Volturara siamo andati a Montella, un comune con 8 mila abitanti. Anche qui i morti recuperati sono 12, ma mancano ancora 150 persone che si presume siano sepolte principalmente nella parte bassa del paese, che è stata interamente distrutta. I quartieri più alti hanno tenuto anche se le crepe e i danni alle case e alle strade sono ben visibili. Da una porta sfondata di una casa il cui interno si è svuotato, si intravvede il corpo imprigionato di Maria Ciciretti, 30 anni, morta assieme ai suoi tre nipotini: Rosaria di 12 anni, Fabio di 10 e Daniela di 4.

I superstiti passano facilmente dalla rabbia per la mancanza dei soccorsi, alla rassegnazione. Tutti hanno pianto. Salendo sulle montagne del Picentino si vedono molti casolari danneggiati, le strade spaccate e con grossi massi rotolati dall'alto. Nel campo sportivo di Persano si sono sistemati molti dei superstiti. I militari hanno scavato per ore salvando molti feriti che sono stati trasportati all'ospedale all'aperto di Oliveto. Da trentasei ore questo ospedale non è più in grado di provvedere all'enorme numero di degenti. Il primario, dott. Palumbo, chiede che venga mandata un'unità radiologica mobile e un gruppo elettrogeno. Manca siero antitetanico e sangue.

Alessandro Rigaldo

I dati ufficiali alle 8 di questa mattina

E' già salito a 3122 il numero dei morti

Altrettanti i dispersi - 97 i centri duramente colpiti

ROMA — *Le dimensioni della tragedia ingigantiscono via via che i soccorsi arrivano nei 97 comuni delle tre regioni colpite dal sismo di domenica. Secondo il servizio di coordinamento dell'esercito i morti finora accertati sarebbero 3132: ma questo dato sarebbe destinato ad aumentare. La cifra ufficiale delle vittime estratte dalle macerie che risulta al ministero degli Interni supera invece di poco il migliaio.*

Intanto è stato messo a punto il piano operativo degli interventi immediati in tutte le zone colpite dal terremoto. «E' lo stesso — *ha comunicato il ministro Rognoni al termine dell'incontro con Zamberletti* — che è stato attuato per il terremoto del Friuli». *E' stato disposto l'impiego immediato di tutti i mezzi disponibili, i cui spostamenti verranno coordinati dal centro di Napoli.*

Attualmente tra vigili del fuoco, carabinieri, agenti di polizia e soldati sono impiegati oltre 11 mila uomini. Nel caso di necessità urgenti, altre forze verranno spostate via aerea. Secondo i dati forniti dal comando generale dei carabinieri, i morti accertati sono certamente più di mille. Cinque militari dell'arma hanno perso la vita travolti dal sismo: il comandante e tre carabinieri della stazione di Sant'Angelo dei Lombardi ed il comandante della stazione dei carabinieri della stazione di Montoro. Altri militari sono rimasti feriti.

La società autostrade del gruppo Iri, da parte sua, nell'intento di favorire le operazioni di soccorso, ha disposto l'esenzione dal pedaggio di tutti i veicoli di soccorso da e per le zone terremotate, purché provvisti di autorizzazione del ministero dell'Interno, enti militari e prefetture.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Il paese che ha avuto 199 morti, la maggior parte in chiesa a messa

Domenica era festa grande a Balvano
Una scossa, un urlo: «È un macello»

Balvano (Potenza). La disperazione di due donne che hanno perso i parenti e le macerie della chiesa colpita dal terremoto quando era affollata da più di trecento persone

DAL NOSTRO INVIATO

BALVANO — Si chiama Vincenzo D'Alessandro, lavora in Germania. Aveva lasciato a Balvano la moglie Raffaella e i tre figli Costantino, Cecilia e Antonio. «Lavoro qualche anno, torno e ci compriamo una casa» diceva. Era venuto a trovarli ai primi di novembre: non sa ancora che il terremoto glieli ha portati via tutti e quattro. Ecco un'altra storia da aggiungere al dossier della tragedia. Racconti di vite stroncate in un attimo, immagini sempre uguali che si rincorrono per decine di chilometri dalla Campania alla Basilicata.

Paesi ridotti a mucchi di macerie, terra, masserizie, ammassi di pietre dove si intravvedono le cose di ogni famiglia: una piastrella del bagno vicino a un lettino di ferro schiacciato, una coperta, brandelli di sedie, vetri rotti. Il terremoto ha spazzato via tutto, ha sconvolto ogni ordine: un cavallo a dondolo strangolato dai fili di un'antenna, pentole, libri, un borsello, cocci di televisori, quel che resta di una casa ridotta in polvere. Carabinieri e vigili del fuoco scalano il mucchio di macerie e scavano. Davanti a ogni mucchio, appoggiata a terra c'è una lettiga, vicino un'ambulanza pronta a partire. Che cosa si nasconde sotto il crollo? La vita o la morte?

Balvano, duemilatrecento abitanti, è nell'alta Basilicata, paesaggi aspri a macchie verdi e marroni, le case bianche dei paesi che sbucano in lontananza quasi aggrappati alla roccia. La strada si arrampica come una serpe d'asfalto, ai lati c'è una «126» rossa con il cofano sfondato da un masso caduto dalla montagna. C'è pericolo di frane, bisogna procedere con prudenza. Le lancette dell'orologio del campanile sono ferme sulle 7,36. La gente era in chiesa, aveva appena intonato il Sanctus, il momento più importante della messa. Pochi attimi di raccoglimento e il soffitto rosazzurro si è messo a tremare. Vicino all'altare c'erano trenta bambini, la scuola di canto di don Pagliuca. Grida strazianti: «Nu macellu», dicono i testimoni scampati al crollo.

Si scava da due giorni ma i cadaveri non sono ancora stati tutti recuperati. Alcuni sono stati allineati davanti alle scuole elementari e coperti con un lenzuolo: corpi di bambini sfigurati, coperte sporche di sangue, la mano di una bimba di quattro anni che sbuca da una barella. I morti sono 150 in chiesa (199 in tutto il paese di 2400 abitanti). Più di metà del paese è stato distrutto, decine di persone hanno dormito per la seconda notte in strada o in automobile. Le tende da campo promesse dall'esercito sono arrivate in ritardo.

Domenica il paese era in festa. «Era venuto il vescovo di Potenza, aveva fatto una bella predica e una bella confessione — racconta Filomena Di Stasio —. Poi alla funzione del mattino, rivolto ai fedeli, aveva detto: "Oggi c'è la festa delle missioni e viene 'nu predicatore che dovete venire ad ascoltare

Era una cerimonia come si deve. La chiesa gremita, non un centimetro di spazio nei sessanta banchi. Il gesuita padre Santoriello aveva incantato i fedeli. Qualcuno aveva perfino incrociato lo sguardo soddisfatto del vicino: «Questo sì che è un predicatore».

Ma forse la predica era stata troppo lunga. «Se il prete forestiero si fosse sbrigato — sussurra qualcuno —, la messa sarebbe finita prima e forse non saremmo qui a piangere i morti».

Raccontano di due fratellini, Assunta e Domenico Galando, quattro e cinque anni, che in chiesa si tenevano per mano: li hanno trovati così anche sotto le macerie.

Ieri, verso le 16, sono venuti a Balvano il presidente della Repubblica Pertini e il presidente del Consiglio Forlani. Il paese è piombato in un silenzio cupo, rotto soltanto dal frastuono dell'elicottero. Pertini si è rivolto ai giornalisti: «Vorrei parlare a quattr'occhi con un contadino». E' entrato in una delle poche case rimaste in piedi, ha chiacchierato di Balvano. Sulla strada c'erano i ceppi di legno ancora caldi usati dalla gente per scaldarsi la sera prima. Il silenzio era diventato più forte. Anche la donna che continuava a lamentarsi per la morte della madre aveva deciso di tacere.

Mauro Anselmo

La situazione nel Sannio

BENEVENTO — Più pesante del previsto il bilancio della tragedia nei 68 comuni del Sannio.

Questa la situazione:

Arpaia: il primo drammatico appello è arrivato alla prefettura di Benevento nelle prime ore della mattinata: 200 persone non sono potute rientrare nelle loro case. San Martino Sannita, è uno dei centri più vicini all'epicentro del sisma. Per puro miracolo non si registrano vittime. Avvertita la prima scossa gli abitanti sono sono fuggiti nelle campagne.

Pago Veiano: la strada è franata in località Casilini, due piccole frazioni sono isolate.

Buonalbergo: è tra i centri più disastrati. Il sismo ha provocato il crollo di numerose case, parzialmente crollato il municipio.

Previsioni pessime

Sono in arrivo pioggia e neve sulle regioni della catastrofe

Il passaggio dell'ondata di maltempo è previsto per domani e giovedì

Abbiamo già informato i nostri lettori di una prossima variazione del tempo sull'Italia con inizio da oggi per quanto riguarda le regioni settentrionali; sarà la fine delle nebbie e si tornerà a vedere il cielo anche se coperto di nubi.

Dunque se ritorniamo sull'argomento lo facciamo, date le circostanze, per dare un particolare avvertimento di imminente maltempo, sulle zone più colpite dal rovinoso terremoto di domenica scorsa.

Notizie diffuse dal Centro di meteorologia dell'Aeronautica danno per certa un'ondata di maltempo che si abbatterà sull'Italia meridionale tra la serata di domani e la giornata di dopodomani.

E' presumibile che sulle coste Tirreniche e sulle zone appenniniche le piogge possano presentarsi abbondanti creando nuovi disagi alla popolazione o rallentamenti all'opera di soccorso.

Sempre tenendo d'occhio le zone terremotate, possiamo aggiungere che nella giornata di venerdì sarà molto probabile una tregua delle piogge ma non per molto (circa 24 ore) poi subentrerà un nuovo peggioramento con abbassamento della temperatura e con probabili nevicate sulle zone dell'Irpinia.

Carlo Rodi

«Avete visto il mio bambino?»

Nessuno osa dirle che il figlio è morto tra le macerie

DAL NOSTRO INVIATO

BALVANO — *Piccolo, i capelli a spazzola ingrigiti dalla polvere delle macerie, gli occhi rossi di pianto. L'eroe triste di Balvano, dove la furia scatenata del terremoto si è accanita contro la chiesa uccidendo 150 fedeli riuniti in preghiera, è don Salvatore Pagliuca, 60 anni, parroco dal 1944. Non dorme da due giorni, scava tra le macerie, abbraccia i parrocchiani, piange.*

Anche lui ha perso tutto: la canonica dove con la sorella Maria Antonietta viveva ogni giorno la vita dura del prete di campagna, la cappella squarciata dalla prima violentissima scossa, il piccolo cinema parrocchiale che aveva aperto per i bambini.

«Dovevo cominciare a proiettare i film per Santa Lucia a dicembre, i più piccoli insistevano: padre, che cosa ci fa vedere?».

E la messa?

«Non posso più celebrare neanche quella, la chiesa non c'è più».

Dove dorme?

«Nelle tende dei soldati come i parrocchiani che hanno perso la casa».

Il terremoto ha sconvolto le abitudini: la messa al mattino, le ore di religione alla scuola elementare, il rosario alla sera. La gente di Balvano è molto attaccata al suo prete. Che cosa farà adesso?

«Mi rimboccherò le maniche e ricostruirò la chiesa».

Non si sente sconfitto?

«Perché mai?».

Sono morti tanti innocenti, 25 bambini. «Sono qui da 36 anni, se non ci sono io a consolarli, chi li conforta?».

Ha già visto altre disgrazie. Nel marzo 1944 un treno carico di lavoratori pendolari si fermò per un guasto sotto la Galleria delle Armi proprio in questa zona. I lavoratori dormivano, non si accorsero che il vapore che usciva dalla locomotiva poteva soffocarli. Fu una tragedia: 600 vittime.

«E' gente abituata a lottare contro il destino», *dice. Arriva una donna anziana:* «Don Salvatore, Rosa Quagliotti ha telefonato dall'ospedale per chiedere dov'è il suo Franchino». *Il prete scuote la testa e si mette a piangere:* «Il bimbo è morto ma chi glielo dice?».

m. a.

Pescopagano, un paese di morti, disoccupati, emigrati

«Non chiediamo elemosine ma una vera solidarietà»

Potenza. Una delle 75 vittime trovate sotto le macerie di Pescopagano (Tel. Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

PESCOPAGANO (Potenza) — Qui i morti sono 75: un altro capitolo di questa Lucania tormentata e ferita. Arrivano le autorità, il prefetto di Potenza, il comandante dei carabinieri, il sindaco. Arrivano gli uomini politici. Il senatore Scardaccione (dc) eletto in questo collegio, sottosegretario all'Interno con il sen. Zamberletti nominato commissario straordinario del governo con pieni poteri per queste zone terremotate.

«Un colpo durissimo per questa gente — dice — *per una regione che sta lottando con tutte le forze per uscire dalle sacche del sottosviluppo».* L'emigrazione è fuga delle braccia. A Balvano i lavoratori emigrati all'estero sono 200 (Germania, Francia, Svizzera), a Pescopagano, Murro Lucano, in tutti i comuni colpiti dal terremoto la disoccupazione è una triste realtà.

«Bisogna cominciare al più presto l'opera di ricostruzione, dobbiamo rifare questi paesi».

Come? *«Credo che ci saranno stanziamenti straordinari da parte del governo* — dice Scardaccione — *ma quello che mi preme sottolineare è che anche il Nord dovrebbe impegnarsi in queste imprese».* In che modo? *«Non chiediamo elemosine, ma una vera solidarietà».*

Il terremoto riporta a galla vecchi problemi, storie d'incomprensioni fra Nord e Sud. *«Vorrei ricordare agli italiani che hanno la fortuna di lavorare in zone economicamente più forti, che in queste località così duramente colpite vivono i padri, i nonni di quegli operai venuti al Nord a portare forza-lavoro per lo sviluppo del Paese».*

Uno sfogo «politico» in questi giorni di lutto. Quanti miliardi arriveranno nelle zone colpite dal terremoto? Come saranno spesi? E quanti anni saranno necessari per ricostruire i paesi distrutti?

m. a.

Vigili del fuoco, medicinali, plasma, indumenti

Colonne di soccorso per il Sud da tutte le province piemontesi

Anche la provincia piemontese si è mobilitata per portare aiuto alle vittime del terribile terremoto di domenica sera. Già poche ore dopo la violentissima scossa tellurica sono partiti i primi soccorsi. Sono molti i meridionali che vivono nelle province piemontesi e che hanno lasciato parenti e amici nelle zone colpite dal sismo: molti, appena appresa la triste notizia, sono partiti per il Sud nella speranza di poter ancora ritrovare i loro cari.

Cuneo — Squadre dei vigili del fuoco sono partite poco dopo la notizia della tremenda sciagura. Molti volontari si stanno organizzando per raggiungere le zone disastrate. Alla Croce Rossa, in via Mazzini, a Cuneo (telefono 66.444), si raccolgono viveri (esclusi quelli conservati in scatola), lenzuola, coperte e indumenti (purché nuovi).

Asti — Oggi partono dal capoluogo squadre di volontari della Croce Verde e della Croce Rossa. Oggi e domani un'autoemoteca funzionerà in piazza San Secondo: chi vuol donare sangue deve presentarsi digiuno. Il plasma raccolto sarà inviato nelle zone dove ci sarà maggiore richiesta. Il vescovo, mons. Sibilla, ha immediatamente lanciato un appello a tutte le parrocchie per la raccolta di fondi.

Novara — Tre automezzi dei vigili del fuoco novaresi sono partiti già domenica sera diretti a Napoli: un carro attrezzi, una campagnola, una fotoelettrica automatica e dieci uomini al comando di un sottufficiale. Presso l'associazione novarese degli immigrati e presso la prefettura si sono costituiti comitati per coordinare i soccorsi. Ieri, verso mezzogiorno è partito un F 104 per portare il plasma raccolto dal centro Avis di Novara: l'aereo, pilotato dal capitano Dino Fabbri, è atterrato all'aeroporto di Potenza. Presso gli istituti bancari cittadini è stata decisa l'apertura di una serie di conti correnti per la raccolta dei fondi. Diverse ambulanze sono in partenza da Verbania.

Vercelli — Il comune ha subito stanziato una somma straordinaria di 10 milioni per i terremotati, mentre la prefettura ha raccolto a tempo di record 400 flaconi di plasma. Si stanno intanto organizzando gruppi di volontari di soccorso che seguiranno le squadre dei vigili del fuoco già partiti per il Sud.

Alessandria — Sgomento e dolore nell'Alessandrino dove vivono migliaia di immigrati. Anche qui si è iniziata la gara della solidarietà. Da Acqui Terme sono partiti 4 elicotteri della Croce Rossa.

Denaro, cibi, tende, sangue

La solidarietà dei valdostani

AOSTA — *La Regione Valle d'Aosta ha istituito un centro di coordinamento delle iniziative a favore delle popolazioni sinistrate dal recente terremoto. I valdostani, che intendono contribuire ai soccorsi con offerte in denaro, possono rivolgersi direttamente all'assessorato regionale alla Sanità che provvederà alla raccolta dei fondi che saranno consegnati direttamente alle amministrazioni regionali interessate con finalità d'intervento diretto e immediato a favore dei comuni colpiti.*

A tutti i comuni ed agli enti interessati all'intervento a favore delle Regioni Basilicata e Campania è stato inviato un telegramma con il quale sono invitati a prendere contatto con il Centro regionale di coordinamento.

Intanto il centro trasfusionale dell'ente ospedaliero regionale ha inviato al Sud, tramite la polizia stradale, 21 unità di plasma sanguigno dei vari gruppi, informando di poter ulteriormente intervenire convocando i donatori volontari.

La giunta comunale di Aosta ha deliberato ieri sera lo stanziamento di 20 milioni di lire a favore delle popolazioni colpite dal terremoto, mentre la sezione valdostana dell'Associazione nazionale Alpini ha aperto una sottoscrizione. La giunta regionale si riunirà stamane per deliberare interventi finanziari per le regioni terremotate.

Alla Croce Rossa è stato istituito un centro di raccolta di viveri e materiali. Per il Meridione sono partite ieri quattro squadre dei vigili del fuoco di Aosta, 21 uomini in tutto, con un autocarro carico di tende da campo. Gli alpini del battaglione Aosta, della scuola militare alpina e del centro elicotteri sono in stato di all'erta, pronti a partire in caso in cui venga richiesta la loro opera.

Molti immigrati dalle zone colpite dal sismo sono partiti per i rispettivi paesi di origine.

Domani il governo esamina interventi d'urgenza

Forse rincara la benzina per aiutare i terremotati

Roma. Arnaldo Forlani

ROMA — Il vertice fra i segretari dei partiti della maggioranza in programma per oggi a Palazzo Chigi è saltato ed è stato rinviato a data da destinarsi *«per gli impegni del presidente del Consiglio connessi con la tragica situazione delle regioni colpite dal terremoto»*.

Il sismo nel Mezzogiorno è dunque riuscito a «seppellire» anche il dibattito sugli scandali del petrolio e sulla disgregazione delle istituzioni? A Palazzo Chigi assicurano di no, aggiungendo che Foriani non ha il dono dell'ubiquità e che la tragedia delle zone terremotate ha oggi una oggettiva priorità.

Della «questione morale», Forlani discuterà comunque quanto prima con Piccoli, Craxi, Longo e Spadolini, i segretari dei partiti di maggioranza. Anche perché restano sempre all'ordine del giorno il problema delle eventuali dimissioni del ministro dc Bisaglia e dei sottosegretari socialisti Di Vagno e Magnani Noya, nonché i provvedimenti da prendere perché i cittadini riacquistino fiducia nelle istituzioni.

Il terremoto che ha colpito Campania e Basilicata è ora il problema più urgente che il governo deve affrontare.

Domani il Consiglio dei ministri dovrà approvare i primi provvedimenti urgenti di soccorso, senza che si parli per il momento di «sacrifici». Ma nei giorni successivi sembra inevitabile che vengano studiate nuove forme di prelievo fiscale per finanziare l'aiuto e la ricostruzione delle zone terremotate.

Nel Sud verrà certamente prorogato il termine per l'autotassazione, fanno sapere fonti ufficiose del ministero delle Finanze, dove si stanno studiando in gran fretta quali possono essere le nuove fonti di entrata. Non è da escludere un aumento del prezzo della benzina, il mezzo più semplice per raggiungere il risultato.

Le notizie di oggi

● **Otto evadono a Londra.** *Otto detenuti, tra cui un individuo in attesa di essere processato per omicidio e violenza carnale, sono fuggiti questa notte dalle celle della stazione di polizia di Highbury in cui erano rinchiusi.*

● **In libertà Tiberio Mitri.** *Tiberio Mitri l'ex campione d'Europa dei pesi medi, di 54 anni, residente a Roma, da circa quattro mesi in carcere a Firenze per detenzione e spaccio di stupefacenti, ha ottenuto la libertà provvisoria dalla sezione istruttoria del tribunale di Firenze.*

● **Dissequestrato «Playboy».** *L'ordinanza di sequestro del mensile «Playboy», emessa il primo novembre dal procuratore dell'Aquila Donato Massimo Bartolomei, è stata annullata dalla Procura della Repubblica di Milano.*

● **Droga: un morto a Roma.** *Un giovane somalo, Abrha Tesfai di 23 anni, è stato trovato morto, nel pomeriggio di ieri, nella stanza di una pensione di viale Giulio Cesare a Roma dove dormiva, ospitato da un connazionale. E' morto per un collasso cardiocircolatorio, probabilmente provocato dalla ingestione di sostanze stupefacenti.*

● **Lanciarazzi d'occasione.** *La polizia olandese ha sequestrato otto automezzi muniti di rampe di lancio di razzi terra-terra «Honest John», equipaggiati generalmente con testate nucleari che alcuni commercianti di ferraglie avevano acquistato dalle forze francesi stazionate nella Germania Ovest.*

● **Reagan jr. sposo segreto.** *Ronald Reagan jr., 22 anni, ballerino, figlio del presidente neo eletto, si è sposato civilmente con Doria Palieri, 29 anni, ricercatrice. I genitori sono stati informati a cose fatte. Uno dei due testimoni sarebbe stato l'agente del servizio segreto incaricato della incolumità personale del giovane Reagan.*

● **Le spese per difesa Nato.** *Nel 1979, gli Stati Uniti hanno speso per la difesa 507 dollari per abitante, la Germania 366, la Francia 357. Nei paesi Nato, seguono il Belgio (336 dollari per abitante), la Norvegia (330), l'Olanda (318), la Gran Bretagna (269), la Danimarca (257), il Canada (174), l'Italia (111), il Lussemburgo (104), il Portogallo (70). I dati per Grecia, Turchia e Islanda non sono disponibili.*

● **Giuristi cileni.** *Il «circolo di studi costituzionali» che riunisce importanti giuristi cileni, ha chiesto al governo militare di annullare la proibizione di rientrare nel Paese comminata al presidente della dc cilena, Andrea Zaldivar, ora in Italia, per alcune dichiarazioni critiche nei confronti del governo rilasciare alla stampa.*

● **Esplosione in fabbrica.** *Due violente esplosioni in una fabbrica di dinamite peruviana, a Puente De Piedra (Nord di Lima), hanno causato la morte di almeno 7 persone e il ferimento di altre 65.*

● **Svalutata moneta brasiliana.** *Il governo brasiliano ha proceduto alla ventesima svalutazione, quest'anno, del cruzeiro, dell'1,897 per cento, portandolo a 62,315 nei confronti del dollaro americano. Nei primi undici mesi di quest'anno la svalutazione è stata del 47,212 per cento.*

● **Università «spoliticizzate».** *Lo ha annunciato il governo militare della Bolivia che intende abolire l'autonomia e la partecipazione studentesche, «che tanto danno hanno fatto».*

● **De Gaulle, Pompidou e Giscard ladri.** *Lo ha rivelato Marcel Le Roy, fondatore dello Sdece, il servizio di spionaggio francese nel suo libro di memorie «Finville».*

● **Discriminate le giapponesi.** *La stragrande maggioranza (l'80 per cento) delle maggiori imprese giapponesi è intenzionata a escludere le donne dalle offerte di lavoro che avanzeranno la prossima primavera, ai neo-laureati.*

Il vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli

«Questo nostro sindacato non cambierà così presto»

TORINO — E' la convinzione di industriale «che li conosce bene»: i sindacati italiani «non cambieranno rotta tanto presto». I propositi, gli auspici sono una cosa, i fatti un'altra. Il vicepresidente della Confindustria, Walter Mandelli ne è sicuro. Lo ha affermato ieri sera, al Jolly Hotel gremito di rotariani torinesi.

Il nostro — ha detto in sostanza Mandelli — è un sindacato rivoluzionario, schierato nettamente contro il sistema, perciò non può neppure essere considerato simile a quello di altri Paesi europei; il sindacato italiano non può cambiare perché molti dei suoi centri di potere sono in mano agli estremisti, ai nemici dichiarati del nostro ordinamento; la politica di questo sindacato è molto fruttuosa per i salariati, certamente non per le categorie più deboli.

Mandelli ha confermato di essere uno dei maggiori antagonisti di «questo» sindacato. Ha aggiunto che la situazione è più grave che in passato, non soltanto perché i numerosi mali del nostro Paese si sono aggravati: perché l'America si sta preparando ad aggredire tutta l'Europa (*«che non ha più voglia di rischiare, come una pensionata»*) con una forza almeno pari a quella giapponese; perché è aumentato il pericolo di un'ulteriore crescita della disoccupazione, proprio quando il nostro Paese chiede, invece, nuovi posti di lavoro.

Sindacato rivoluzionario — Mandelli ha detto che il nostro sindacato *«è nato parente strettissimo del marxismo»* e ha una matrice rivoluzionaria. *«Il sistema occidentale non gli va bene»*. Dopo il fallimento del mito della società oltre Cortina, sogna il *«nuovo modello di sviluppo»*, la *«terza via»*, paradisi che attraggono proprio per la loro indeterminatezza.

Un bersaglio falso — L'Italia ha avuto la sua rivoluzione industriale soltanto dopo la seconda guerra mondiale. Prima l'industria era come un fiore in serra, sempre protetto. Nel nostro Paese la borghesia produttiva non tiene in mano lo Stato, gestito invece dalla «borghesia di Stato». Il sindacato non se ne è ancora reso conto.

L'esempio Lettieri — Per Mandelli *«molti dei centri di potere del sindacato sono in mano agli estremisti»*. Hanno un bel dire che Lettieri (pdup) conta nulla, quando è lui il relatore delle piattaforme dei metalmeccanici, compresa l'ultima. Nelle fabbriche succede la stessa cosa: a comandare è una piccola minoranza, quella estremista.

Probabilità che i rapporti cambino, che la maggioranza moderata prenda le redini? Sembra che oggi non ne esistano. C'è un eccessivo garantismo, egualitarismo, immobilismo che assicurano l'immunità. In queste condizioni l'unico compromesso si può raggiungere soltanto sulle cose pratiche.

Distribuzione di ricchezza — Dieci anni fa al lavoro toccava il 57 per cento del reddito, ed eravamo all'ultimo posto in Europa. Oggi questo rapporto è passato al 72-73 per cento, come in Francia, in Germania. Significa che il potere d'acquisto dei lavoratori è salito enormemente. Di sicuro grazie ai sindacati che hanno difeso bene gli interessi dei loro associati. Questa redistribuzione del reddito è stata svantaggiosa per le categorie più deboli, meno difese, e per gli investimenti.

L'aumento del costo del lavoro ha spinto gli industriali ad investire tutto sulle tecnologie per ridurre la mano d'opera, troppo cara. Invece di creare nuovi posti, se ne eliminano. Impensabile arrestare questo processo, impensabile che si possa nadare avanti a tenere in vita aziende che continuano a perdere.

Statuto d'impresa — Per Mandelli è un non senso. Bastano le leggi esistenti.

«Caso Lucchini» — Sul caso Lucchini, l'industriale bresciano che ha provocato lo scavalcamento del sindacato da parte degli operai, Mandelli ha detto che a volte per sopravvivere l'imprenditore deve reagire. Lui, comunque, con il sindacato continuerà il dialogo. Preferisce soluzioni diverse, come quella ultima dei tessili, anche se con cautela *«perché è un contratto positivo, ma da verificare»*.

Rodolfo Bosio

«Goal» e muore trafitto da un ferro da calza

UDINE — L'entusiasmo per un gol della squadra del cuore e la tragica fatalità di uno scivolone su un ferro da calza hanno causato la morte di un ragazzo di 12 anni.

Franco Sgarban, di Ara di Tricesino, è rimasto trafitto alla testa da un lungo ferro da calza che la nonna aveva lasciato sul divano e sul quale era caduto dopo aver fatto un salto di gioia quando ha visto in televisione una delle due reti che l'Udinese ha realizzato domenica scorsa contro il Catanzaro.

Lunedì sciopero giornalai

ROMA — Le rivendite di giornali resteranno chiuse tutto il giorno lunedì prossimo, per uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali dei giornalai. La manifestazione di protesta, decisa in un primo tempo per venerdì, è stata posticipata per consentire la diffusione delle notizie sul terremoto.

Alla base dello sciopero c'è la profonda insoddisfazione per la nuova disciplina delle rivendite, prevista dalla legge di riforma dell'editoria.

Novara: in un piazzale dell'autostrada

Muore per assideramento nel «camion-frigorifero»

NOVARA — L'autista di un camion frigorifero è stato trovato morto nella «cella» dell'automezzo, stamane alle 8 su una delle piazzole di sosta lungo l'autostrada Torino-Milano, all'autogrill Pavesi presso il casello di Novara.

La vittima è Giorgio Roccati, 23 anni, residente a Lugo in provincia di Ravenna. La disgrazia è stata scoperta dai due addetti alla stazione di servizio della piazzola: insospettiti per la prolungata sosta dell'autocarro, i due hanno cercato l'autista. Poi hanno aperto il portellone della cella frigorifera e hanno trovato il cadavere dell'uomo.

La morte è avvenuta per assideramento. E' già stata disposta l'autopsia sul corpo per stabilire con più precisione la dinamica dell'incidente. Giorgio Roccati aveva mangiato all'autogrill e per il momento si ritiene che, entrato nella cella a digestione appena iniziata, sia stato colto da un malore. La porta poteva essere aperta anche dall'interno. Si esclude quindi che l'uomo sia rimasto imprigionato. **p. b.**

Bombola esplode 97 morti

ANKARA — Novantasette donne e bambini sono morti nell'incendio causato dall'esplosione di una bombola di butano in una casa di campagna dove si stava celebrando un fidanzamento a Danaciobasi, presso Ankara.

Tragedia della follia a Cologno Monzese

Madre uccide il bimbo (7 anni) a colpi di batticarne sul capo

MILANO — *Tragedia della follia, nella cintura milanese. Stamane a Cologno Monzese, una giovane madre improvvisamente impazzita ha ucciso il figlio di 7 anni a colpi di batticarne in testa.*

E' successo alle 7,45. La donna, Graziella Barbaglio di 32 anni, era rimasta sola in casa con il figlio, Andrea. Il marito, Giovanni Cortesi, operaio a Milano, era uscito da pochi minuti per recarsi al lavoro, come ogni giorno. Improvvisa la tragedia: la donna si è scagliata contro il bambino e lo ha ucciso colpendolo più volte al capo

Secondo i parenti e gli amici, da qualche tempo Graziella Barbaglio aveva subito un tremento collasso fisico e psichico. «Non era più lei — hanno commentato — da quando aveva scoperto che sua madre, la nonna di Andrea, era condannata da un male incurabile». *Da quel giorno per la donna è iniziato un lento ma graduale declino che ha coinvolto anche il marito e il figlio. Graziella Barbaglio si è «spenta», minata nel fisico e nel cervello, con il trascorrere dei giorni.*

FIRENZE — *Due padri hanno ucciso a fucilate i figli, rivolgendo poi il fucile contro se stessi: uno è morto, l'altro si è ferito al viso. I tragici episodi sono avvenuti ambedue ieri, uno a Poggibonsi in provincia di Siena, l'altro a Montevarchi in provincia di Arezzo».*

A Poggibonsi Tullio Corsi, di 72 anni, vedovo e sofferente di asma, ha sparato ieri mattina con un fucile da caccia al figlio Mario, di 39 anni, celibe e invalido

Poi, dopo aver ucciso il figlio, l'uomo ha ricaricato l'arma e ha esploso un colpo contro il suo viso, rimanendo gravemente ferito. E' morto, poco dopo, all'ospedale.

A Montevarchi l'altra disgrazia. Ampelio Gironi di 47 anni, agricoltore a Levane di Montevarchi, ha ucciso con un fucile da caccia il figlio unico, Gianito, di 12 anni. Poi si è puntato il fucile al viso e ha fatto di nuovo fuoco, ma si è soltanto ferito

● **VOGHERA - Famiglie contro l'Eni** — Un gruppo di famiglie di Retorbido ha protestato per la rumorosità di un cantiere di trivellazione dell'Eni che sta effettuando ricerche petrolifere nella zona.

Centinaia di telefonate al giornale chiedono e offrono aiuto

Tremende ore d'angoscia al telefono e una commovente gara di solidarietà

«Che cosa possiamo fare? Raccogliete già offerte?», questa la prima telefonata di domenica sera, alle 22, quando le proporzioni della catastrofe erano alquanto imprecise e si poteva pensare a un bilancio più ottimistico. Il passare delle ore, le immagini trasmesse dalla televisione, hanno poi dato, di ora in ora, il terribile senso della sciagura che, di nuovo, aveva investito il Paese.

Avevamo ancora nell'orecchio la voce di una donna che insistentemente voleva sapere notizie di sua nipote, scomparsa, forse finita in quel vagone della morte schiacciato sotto gli altri, nella catastrofe ferroviaria di Lamezia Terme. Non sapevamo che cosa risponderle, con dolore.

Poi siamo stati sopraffatti dalle altre telefonate, da gente infastidita perché trovava le nostre linee telefoniche occupate. *«Potete parlare con Napoli? Sapete se è successo qualcosa in via Mascagni? Ho due miei fratelli che abitano là»*. Come risponderle?

A queste invocazioni si sovrapponevano quelle di chi voleva fare qualcosa, di giovani, soprattutto, di *scouts*, di ragazzi che al tempo del Friuli erano partiti subito; *«Ricordo che allora un mio conoscente, con un camioncino, portò nelle zone colpite centinaia di pile elettriche. Lui commercia in questo settore, e furono molto utili poiché laggiù mancava del tutto la luce. Credo che per il meridione si potrebbe fare la stessa cosa. E' un suggerimento utile?»*. Rispondiamo di sì. *«E' tutto utile, tutto serve, anche se ci sentiamo impotenti, soliti a dare, a scrivere notizie, nel trasformarci in "soccorritori" improvvisati»*.

Torino è già stata più volte definita *«la terza città del Sud»*, per il gran numero di immigrati che ospita, a cui ha dato lavoro, gente che a poco a poco si è integrata. Comprensibile quindi che ci sia un interesse diverso da quello di altre città, un dolore più profondo e più sentito.

Un salvadanaio per i bambini

In alcune telefonate c'era solo la disperazione: *«Uno lavora, si preoccupa, e poi in pochi secondi muore, perde tutto, anche i suoi cari, vede la sua vita annientata fra rovine»*. Qualche telefonata appariva «sconclusionata» ma aveva comunque una sua logica: *«Il terrorismo, la droga, la delinquenza, tutti questi scandali e adesso anche il terremoto. Facciamo qualcosa noi, raccogliete voi i soldi perché degli altri non mi fido. Rubano tutto. Mi chiamo Silvestro Manta, faccio il tappezziere, sono in via San Donato. Mio fratello abita a Reggio Calabria. E' avvenuto qualcosa anche laggiù»*. Si cerca di rassicurarlo. A Reggio non risulta sia accaduto nulla.

Una bimba, una delle tante, ha un nome che ci facciamo ripetere tre volte. Si chiama Tortorella Massazza. Ha rotto il suo salvadanaio e vuole portarci ciò che vi era contenuto. Sedicimila lire. E Tortorella è venuta. Ha pianto quando ha sentito dalla radio che decine di bimbe, in una scuola in provincia di Potenza, erano rimaste sepolte sotto le rovine. Impossibile consolarla. C'è tutta l'inutilità delle parole, delle solite frasi ripetute.

«Il mio nome non importa. Vengo dalla provincia di Bari, sono a Torino da quindici anni. Vorrei dare trentamila lire. Posso portarle a voi?».

«Mia moglie e io volevamo fare una festa; per il mio 60° compleanno. Mangeremo come tutti i giorni, a casa. Offriamo cinquantamila lire per quei disgraziati. Vado in via Roma?». E così per ore. Telefonate uguali, differenti solo nella voce.

Renzo e Tina Lavezzaro, di via Cibrario 61, mandano 200.000 lire, come loro offerta.

Concetta De Giuli ha 72 anni, abita in corso Casale. Un caso diverso dagli altri. Quasi ci si spazientisce ad ascoltare una storia che occupa la linea telefonica più di quanto non sarebbe necessario, ma finalmente si giunge alla parte più toccante della storia. *«Avevo preso la pensione, lo scorso mese, in un ufficio postale di Borgo San Paolo. Sono 135 mila lire in tutto. Poi, nei pressi del mercato, un giovane mi ha strappato la borsa con i soldi e i documenti. In casa ho tutto ciò che posseggo, è una sommetta, settantamila lire, ma vorrei dare lo stesso qualcosa...»*.

Non si può parlare con Napoli

Molti, ieri e soprattutto stamane, lamentano di non riuscire a parlare con Napoli e se la prendono con la Sip. Vorrebbero che il giornale facesse qualcosa. Il prefisso di Napoli, lo *081*, era già costantemente occupato stanotte e continua ad esserlo. Le linee telefoniche sono intasate. Solo in alcuni momenti è stato possibile cogliere la linea libera però il numero richiesto era muto. Non rispondeva nessuno.

Ciò non deve in ogni caso far pensare al peggio. Anche nel centro della città molte linee sono ancora interrotte e il lavoro per riattivarle è in corso. Questo lo diciamo per tutti coloro che, angosciati, ci domandano: *«Ma perché Napoli non risponde?»*. Altre persone ci pongono la medesima domanda per Potenza: *«Non potete chiamare voi, dal giornale? Noi da casa non riusciamo. Non avete un elenco dei morti, come avviene quando precipita un aereo?»*. Difficile spiegare che per un aereo vi sono cento persone o poco più e vi è già un elenco alla partenza; qui siamo davanti a una catastrofe di proporzioni enormi sia per la sua gravità sia per l'estensione del territorio colpito.

Una telefonata di questa mattina: *«Mi chiamo Salvatore Spinello, abito in via Emilio Brusa 30. Segnatevi il mio numero di telefono: 73.90.661. Non so più a chi rivolgermi. Ho telefonato alla Regione, in Provincia, al Comune ma non mi stanno a sentire. Io vorrei mandare giù, nei punti colpiti dal terremoto, la mia roulotte. Non c'è qualcuno che possa ascoltarmi?»*.

Possiamo pubblicare il suo generoso invito. Per la tragedia del Friuli le *roulotte* erano state molto utili e anche in questo caso è ovvio che potrebbero servire a chi, avendo perso tutto, è costretto a dormire all'aperto. Purtroppo sembra non esserci un efficiente centro di coordinamento degli aiuti ma si spera che a tale mancanza si provveda nelle prossime ore, al più presto. C'è gente che vuole dare, che vuole offrire denaro, che desidera partire, *«per andare laggiù a rendermi utile»* — come dicono molti — ma non sanno che fare. Pensano che una telefonata a noi, al giornale, possa risolvere tutto.

La prima colonna di soccorsi parte già stamane. Chi, come il signor Spinello, ha qualcosa da dare — tende, vestiario utilizzabile — può rivolgersi in Regione. Dalle 7 alle 24 funziona presso la Regione, in piazza Castello, un ufficio che coordina i primi aiuti. Il numero di telefono è ***54.91.91*** oppure *57.17.24*. Molti, esasperati di trovare questi numeri costantemente occupati, si rivolgono ai giornali con concitate telefonate.

Date notizie di Pietrapertosa

«Chi mi può dire se la cittadina di Pietrapertosa, in provincia di Potenza è salva o se è stata colpita? Non riesco a parlare con mia nipote, Concetta Luchino. Ho già mandato tre telegrammi...». Tutte telefonate così. Chi domanda notizie di parenti, chi offre, chi piange, chi se la prende perché *«non si fa qualcosa subito»*. La telefonata è di una ragazza: la diamo senza commenti: *«Oggi manca un mese al Natale. Penso a tutti quei morti, a chi non ha più nulla. Che Natale potrà mai essere il nostro, di tanti giovani, se non facciamo qualcosa? Aveva ragione stamane il giornalista Salvalaggio. Parlando alle 8,20 per radio ha detto che è ora, per la generazione degli Anni Ottanta, di fare qualcosa per dimostrare di essere viva, nel senso più umano della parola. Non siamo solo drogati e scippatori. Possiamo rispondergli che tanti, come me, vogliono fare qualcosa, e lo faremo»*.

La signora Rosina De Rosa, moglie del generale De Rosa, abitante a Torino in via Rosta 18 è in ansia per i suoi congiunti: *«Abitano a Calitri, un paese di diecimila persone in provincia di Avellino, di fronte a Pesco Padano. Ho saputo che è crollata la chiesa, forse anche la scuola. Non riesco ad avere notizie di nessuno. Solo silenzio. Non potete fare qualcosa voi?»*. E il telefono suona, porta altri appelli, altri nomi che non conoscevamo, che stentiamo a rintracciare sulla carta geografica. La frase che ricorre più spesso esprime uno stato d'animo diffuso: *«Questa povera Italia...»*.

Il mio paese è sparito

«A San Michele di Serino non c'è più nulla. Il mio povero paese è sparito», dice piangendo Battista Calzareggi che risiede in via Borgaro 12. *«So che il Papa sta andando laggiù. Vorrei che passasse anche là, che vedesse che cosa è successo...»*. Poi la comunicazione si spezza in pianto.

Apprendiamo all'ultimo momento che per consentire a chi ha parenti nelle zone colpite dal terremoto di comunicare con loro e avere notizie, la Prefettura ha istituito un ufficio di coordinamento. Caselle è chiuso per la nebbia. Chi vuole recarsi al Sud può farlo in auto, tenendo però conto delle condizioni atmosferiche e della necessità di lasciare le strade libere per l'afflusso dei soccorsi.

In serata da Porta Nuova potranno partire treni diretti verso le zone colpite. Dal Meridione arrivano con dieci-dodici ore di ritardo.

Campani e lucani in ansia al Centro Immigrati di via dei Mille 25

Mancano le notizie: un dramma per quanti (sono migliaia) hanno parenti e amici al Sud

Le famiglie degli immigrati a Torino si stanno mobilitando per cercare di aiutare i parenti, gli amici, i conoscenti che sono rimasti vittima del terribile terremoto di domenica sera. Presso la sede di via dei Mille 25 campani e lucani, ieri sera, si sono riuniti per scambiarsi le notizie che durante la giornata erano riusciti a raccogliere, insieme hanno seguito radio e telegiornali.

«La nostra associazione si chiama Centro ricreativo e culturale degli immigrati», dice il presidente Onorato Passarelli, originario di Palmi (in provincia di Reggio Calabria). *«E' nata nel '62, oggi conta circa 25 mila aderenti. Immigrati di tutte le regioni, naturalmente i più numerosi sono i meridionali; tra questi moltissimi della Campania e della Basilicata»*.

Le attività del centro sono molteplici: da quelle sportive a quelle ricreative (gite e riunioni), a quelle culturali (preparano i compaesani agli esami della scuola dell'obbligo) all'assistenza per trovare casa o lavoro.

Siete legati a qualche organizzazione politica? *«No* — risponde il presidente Passarelli —. *Sotto le elezioni riceviamo moltissime richieste da parte di candidati; ma noi non abbiamo tendenze verso questo o quel partito. Fortunatamente gli introiti che ci giungono dalle iscrizioni ci permettono di non chiedere aiuto a nessuno»*.

L'ufficio del presidente è occupato da giovani e anziani in apprensione. Di minuto in minuto una notizia nuova: il numero dei morti nei minuscoli paesi della Basilicata e della Campania aumenta, così i danni. Le espressioni rispecchiano l'ansia dei momenti più terribili, le frasi denunciano la volontà di fare qualcosa il desiderio di partire per andare ad aiutare le famiglie disastrate, ma sono consapevoli della loro impotenza.

«Che possiamo fare? — si chiede Agostino De Maio, 30 anni —. *Faccio il tranviere, mi sono offerto per guidare un mezzo che porti giù del materiale o altri generi di aiuto. Ma è poco e di questo, almeno, credo non ci sia bisogno. Io ho parlato per telefono con i miei parenti di Montoro Superiore e di Serino. Fortunatamente nella mia famiglia non ci dovrebbero essere morti e feriti. Molti danni, questo sì»*.

In via dei Mille 25 si parla al condizionale. Sono molti quelli che sono riusciti a mettersi in contatto telefonico con i loro luoghi d'origine. *«Lo abbiamo fatto questa notte* — aggiunge Francesco Salvato, 35 anni, originario di Castellammare di Stabia, da dodici anni a Torino con moglie e due figli — *oggi, di giorno, non era più possibile. Le linee erano tutte intasate. Vorrei andare al paese; sa, io sono uno di quelli in cassa integrazione Fiat, ma mia moglie è sconvolta»*.

Le famiglie dei paesi dove c'è stato l'epicentro del terremoto per lo più sono già partite. *«I loro telefoni squillano a vuoto* — dice il presidente Passarelli —. *Ci eravamo parlati ieri sera tardi, nella notte hanno deciso di andare al Sud»*. Altre persone ricordano i loro piccoli, ma importantissimi paesi d'origine. *«Ho parlato con il sindaco* — racconta Giuseppe Centola di Tricarico (Potenza) — *mi ha detto che ci sono molti danni per le case»*.

«Anche a Montemilone (Potenza) — aggiunge Domenico Frasca — *mio zio m'ha informato che ci sono solo case crollate»*.

Nel «centro degli immigrati» c'è pure una friulana, si chiama Bruna Gregoretti. *«Questa disgrazia* — dice — *mi fa ricordare quella che qualche anno fa ha subito la mia terra. Spero che gli aiuti degli italiani verso le popolazioni della Basilicata e della Campania vadano a chi veramente ne ha esigenza. Non vorrei, come è già capitato, che i soldi prendessero altre strade»*.

E' un invito che non avrebbe bisogno di essere fatto, ma in questi momenti serve anche sottolineare quella triste esperienza. Quali altri appelli vorreste fare alle autorità?

Rispondono in parecchi, tutte richieste terra terra, che potrebbero trovare relative e utili traduzioni in pratica.

«Abbiamo bisogno di sapere comune per comune che cosa è successo — afferma Luca Di Cosimo di Banzi (Potenza) —. *Prima, dei centri più terremotati, ma, poi, anche di tutti gli altri paesi della zona»*. Come? *«Si utilizzi la televisione regionale, la rete tre* — dicono le famiglie torinesi della Basilicata e della Campania —. *Attraverso la rete 3 potrebbe essere instaurato un collegamento diretto e continuo tra le sedi regionali. Potrebbero essere date le informazioni relative a ciascun paese, comunicando gli elenchi delle vittime, dei feriti, favorendo il dialogo tra terremotati e famiglie immigrate. Inoltre con le immagini potrebbero farci vedere in modo particolare i luoghi, magari con panoramiche dall'alto: noi conosciamo quei posti, ci basterebbe una visione aerea per capire meglio quali luoghi sono stati colpiti»*.

Questo servizio radiotelevisivo consentirebbe di superare l'ostacolo rappresentato dalla carenza delle linee telefoniche, per di più continuamente prese d'assalto. *«Comunque* — aggiunge Francesco Salvato — *appositi centri telefonici dovrebbero essere ugualmente allestiti. Dovrebbero essere i nostri parenti stessi a poterci chiamare»*.

«Grazie a Dio i nostri paesi di lingua albanese non sono stati colpiti dalla disgrazia». Chi parla è don Giovanni Buglieri della comunità italo-albanese, che ha sede in piazza Cavour 12.

«In Torino e provincia le persone della nostra comunità — dice don Bugliari — *sono circa diecimila. Per lo più originarie della Calabria, della Sicilia, del Molise. In Basilicata ci sono due paesi di lingua albanese, San Costantino e San Paolo. Sono rimasti indenni. Tuttavia ci riuniremo ugualmente sabato prossimo per decidere quali iniziative prendere»*.

Alla prefettura e agli enti locali si chiede di creare «punti di riferimento» dove poter raccogliere dettagliate notizie. *«Devono fare la funzione che in questo momento non può assolvere la Sip»*, dicono in via dei Mille 25. Infine c'è il discorso della raccolta dei fondi e degli aiuti in genere. *«Noi abbiamo dato il via alla sottoscrizione* — informa il presidente Passarelli —. *La devolveremo alla Casa editrice La Stampa. Chi è interessato ad aiutare i nostri parenti e amici lucani e campani si può rivolgere alla nostra sede, anche telefonandoci al numero 871701»*. Il «centro immigrati» in questi giorni resterà sempre aperto.

l. bor.

Stamane la situazione a Porta Nuova quasi normalizzata

Presi d'assalto per tutto ieri i treni «Portiamo a nord almeno i bambini»

A Porta Nuova, di prima mattina, la gente compera il solito giornale quasi con timidezza. Poi, sfoglia lentamente i gran titoli luttuosi. Arrivano a fiumane i pendolari di tutti i giorni, faccia stanca e aria frettolosa. Il treno delle 7,52 per Napoli è quasi vuoto: sotto la pensilina due adolescenti che si tengono per mano, qualche ritardatario in corsa verso i vagoni di testa.

Spiegano i funzionari: «Tutti i convogli della notte sono partiti regolarmente verso il Sud, anche se nessuno può dire quando arriveranno. Per i treni in arrivo da Siracusa, Reggio, Palermo non sappiamo niente. Neanche dove si trovano a quest'ora».

La tensione di ieri si è dissolta in un'atmosfera apatica, la stazione è immersa in una calma che sembra quasi artificiosa. La frenesia delle ore passate, quando si sono dovuti recuperare vagoni di fortuna per portar la gente «verso il terremoto», *quando la polizia ferroviaria ha fatto attaccare nuove vetture su treni che non bastavano a contenere l'angoscia di troppe famiglie, si è spenta. Ieri, ricorda un gruppo di uomini in divisa,* «piangevano in tanti». *Oggi non piange nessuno e chi va a Sud si perde tra la folla, la sua angoscia nascosta nella fretta quotidiana di Porta Nuova.*

A un finestrino sta affacciato un uomo anziano con la faccia coperta di rughe.

Ha occhi opachi che guardano senza vedere, si rivolge sommesso a chi lo interroga con un lieve sorriso fisso che mette a disagio. Racconta dei figli, ormai adulti, che l'emigrazione nelle grandi città del Nord ha salvato oggi una volta di più, della moglie e della figlia rimaste a Montoro Superiore.

«Ma loro non sono morte, sono morti invece i parenti». *Quanti?* «Tanti, di preciso non so». *Il sorriso sembra una smorfia.* «Ero qui a trovare il figlio che ha trovato lavoro a Torino. A casa non ho potuto parlare, abbiamo telefonato invece a un parente di Salerno che ci ha dato le prime notizie. Soldi? In Irpinia nessuno ne ha, c'è gente che ancora dorme nelle baracche del vecchio terremoto. Speranze? Non spero, non speriamo niente».

Intanto, accanto al predellino, un uomo e una donna di Salerno scambiano pareri e pacchetti con chi li ha accompagnati.

Dice lui: «Vivo a Poirino, i nostri son salvi anche se la paura continua. Siamo riusciti a telefonargli soltanto questa mattina alle cinque, e ci hanno detto che si era appena spenta un'altra grossa scossa. Così, andiamo a dar una mano».

Dice lei: «Sto a Montaldo d'Alba, ieri ho passato ore terribili non per me, ma per una mia amica. E' nata a Balvano, lei, e ha avuto cinque morti. Ho dovuto dirglielo io, e adesso "scendo" perché sento che è giusto. Giù a Salerno la mia famiglia sta in una cascina e adesso dormono tutti fuori vicino alla porta, in maniera da sentire il telefono che per ora è l'unico conforto su cui possono contare. Andiamo giù per prendere i bambini.

S'intromette a bassa voce il controllore: «Signora, attenta che il treno parte, non lo perda. E' importante».

Un appello dei vigili del fuoco

Il tenente coordinatore volontario dei Vigili del Fuoco Michele Normanno, lancia un appello ad un tecnico svizzero conosciuto a Gemona dopo il disastroso terremoto del '76. «*Questo tecnico* — spiega — *ha inventato un apparecchio sensor in grado di captare il battito cardiaco di una persona a 8 metri sotto le macerie. Con il suo aiuto, nel Friuli, riuscimmo a trovare persone ancora in vita dopo alcuni giorni di permanenza sotto le macerie*». Il tecnico può mettersi in contatto presso i Vigili del Fuoco di Torino, comandante Polandri, di Roma, comandante Volpini o con il coordinatore volontario Normanno, ai numeri 9011213, 9015239.

Verso le zone terremotate è partita ieri una colonna di Vigili del Fuoco del Piemonte e della Valle d'Aosta con 150 uomini e mezzi speciali. Ogni unità della colonna mobile s'è mossa separatamente dalle altre per evitare il formarsi di intasamenti.

Come la città risponde alle richieste d'aiuto

Partiti i primi soccorsi

Piazza Castello, ore 10,30: un po' del Piemonte parte per Eboli a portare un aiuto concreto alle famiglie colpite dalla sciagura. E' questa la prima colonna di soccorsi, la seconda si incamminerà giovedì mattina; la destinazione sarà concordata oggi con il centro operativo nazionale diretto dall'on. Zamberletti.

Regione, Comune e Provincia hanno unito gli sforzi nel cercare e unire il materiale da inviare al Sud. La prima colonna è composta di automezzi messi a disposizione dalla Fiat, trasporta 345 tende uso famiglia (1600 posti), 60 tendoni per servizi collettivi, 10 mila sacchi a pelo e brandine, flaconi di plasma. Costa circa trecento milioni, di questi 100 sono già stati messi a disposizione dalla giunta regionale.

In piazza Castello funziona dalle 7 alle 24 un centro di coordinamento (telefoni 549.191 e 5717 2427) dove ci si può rivolgere per informazioni su come poter aiutare le popolazioni della Campania e della Basilicata. Non servono volontari: offerte ce ne sono molte, ma la loro presenza in quelle zone, se gli arrivi non sono appoggiati da rifornimenti e attrezzature, sarebbe più dannosa che utile. Sono richieste, invece, coperte, viveri non deteriorabili, tende e altro.

Le sottoscrizioni vengono raccolte dalla Regione presso il fondo di solidarietà, c/c/ n. 24317109.

Nel pomeriggio sono partiti anche le rappresentanze politiche dei nostri enti: il vicepresidente della giunta Sanlorenzo e il vicepresidente del consiglio Picco, con l'ing. Fassio dell'assessorato ai trasporti, per la Regione; l'assessore Spagnuolo, il consigliere Artusi, il capo ripartizione delle opere tecniche, ing. Sibilla, il dott. Baglione dell'assistenza e il dott. Nebbia della sanità per il Comune di Torino.

Intanto si sono già definite le caratteristiche della seconda colonna che partirà giovedì mattina. Ci saranno 25 autobus adibiti ad abitazione messi a disposizione dall'Atm, 11 camion del Comune. Trasporteranno il materiale donato dai cittadini e acquistato con i 120 milioni stanziati dall'Amministrazione civica.

Centri di raccolta della Croce Rossa

Il comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto la raccolta di aiuti per le popolazioni terremotate. Servono coperte, lenzuola, indumenti nuovi, viveri di lunga conservazione ma non scatolame e cioè soprattutto pasta, caffè, riso, olio, zucchero.

Due le sedi di raccolta: il magazzino centrale di via Bologna 171, gli uffici di via Arcivescovado 7. Orario: 9-19.

Il sindacato

Il sindacato torinese si è immediatamente mobilitato per portare soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto. La Flm ha proposto che vengano inviati sulle zone sinistrate i lavoratori Fiat in cassa integrazione, sia per partecipare all'opera di soccorso, sia, successivamente, a quella di ricostruzione.

Già entro oggi pomeriggio le leghe sindacali di zona dovrebbero comunicare alle sedi sindacali centrali le liste di persone disponibili. Eventualmente suddivise per specializzazione professionale: carpentieri, idraulici, elettricisti, etc. Si aspetterà, poi, che giungano disposizioni da Napoli dove è stato organizzato il centro di coordinamento. Molti lavoratori del Sud immigrati nella nostra città sono già partiti coi propri mezzi per accorrere presso i parenti rimasti ai paesi di origine.

Per quanto riguarda le spese di viaggio dei volontari che potrebbero partire nei prossimi giorni, c'è la possibilità che intervenga la Regione prelevandoli dai fondi stanziati per la vertenza Fiat.

I goliardi

Si muovono gli universitari. I dirigenti dell'organizzazione che raccoglie i goliardi nel «*Supremus ordo taurini cornus atque Pedemontanus*» *Cesare Roncaglia, consigliere anziano, e il Pontefice massimo, Dario Vercelli, hanno lanciato un appello invitando colleghi e amici a presentarsi per partire volontari verso i paesi del Sud devastati dal terremoto. Le iscrizioni vengono raccolte all'opera universitaria di via Pietro Giuria, ogni mattina, o presso la sede dei goliardi al* «*Sotcap*» *che ha residenza nel palazzo della segreteria di via Po 17.*

Si vuole tuttavia evitare che da Torino parta un piccolo esercito di giovani, sacco a pelo e badile in spalla, e che arrivi nel Salernitano senza sapere di preciso che cosa fare. Si correrebbe il rischio d'intralciare i soccorsi di chi è già sul posto e sta lavorando. Per questo le liste dei volontari verranno messe a disposizione delle autorità civili «*per un utilizzo nell'organizzazione razionale dei servizi, dei soccorsi e degli interventi nelle zone più colpite dal sisma*».

Il rettore magnifico dell'Università, professor Cavallo, e il rettore del Politecnico, professor Rigamonti, hanno appoggiato l'appello e hanno espresso il desiderio di essere continuamente aggiornati sullo sviluppo dell'iniziativa. Altra chiamata: il «*Supremus ordo taurini cornus atque Pedemontanus*» *che in passato aveva promosso la costituzione di un centro di raccolta del sangue in collaborazione con l'Avis invita iscritti e amici perché dagli ospedali del Sud giunge notizia che c'è un gran bisogno di plasma per le trasfusioni ai feriti:* «Ogni mattina — *informano* — a Porta Nuova funziona una autolettiga attrezzata e in grado di effettuare i prelievi».

Il centro radioamatori di via Delleani

La radio unico contatto con il Sud

In via Delleani, in uno scantinato al numero 26 c'è la sede dell'Associazione radioamatori italiani, sezione di Torino. Un bancone con sopra gli apparecchi di ricezione, un crepitare ininterrotto di voci, da ogni parte d'Italia. Da Sanremo il coordinamento nazionale, per la voce di «*Uno Bay*» *detta le istruzioni in tutta la nazione.*

Su uno scaffale sono allineate decine di foglietti, ognuno un nome, un indirizzo, una richiesta di notizie. Ma solo nel pomeriggio sarà possibile avere particolari dai paesi travolti dalla tragedia. Dalle prefetture di Napoli e di Avellino sono giunte comunicazioni precise. Gli elenchi ufficiali comprendenti i nomi delle vittime verranno diramati «*più tardi*». *Pare che il numero dei morti sia ben superiore al previsto, forse seimila, forse ottomila.*

Le chiamate via etere si intrecciano, si sta organizzando una rete di trasmissioni detta «*PT*», *vale a dire affiancata a quella postale, per la trasmissione di telegrammi e messaggi stampati. Non ci sono intervalli, anche se le voci sono stanche, molti hanno trascorso la notte davanti ai microfoni, per tentare di tenere i contatti.*

In molti paesi del Sud l'unico mezzo di comunicazione è proprio la radio. E fra le migliaia di trasmissioni è una ad inserirsi con insistenza: «Per piacere dateci notizie di Teora». *Teora è fra le zone* «*top secret*», *insieme con Sant'Angelo dei Lombardi e Lioni. Non ci sono dati certi, e la voce alla radio ripete inutilmente il suo appello:* «Teora, sapete qualcosa di Teora?».

Telefona un uomo, «Mi chiamo Rosato, stavo parlando al telefono con mia madre, a Nocera Superiore. Mi ha detto: crolla la casa. Poi è stato il silenzio. Aiutatemi a sapere». *Il messaggio corre sull'etere. L'indirizzo di Nocera è via Clemente, famiglia Rosato. Se si hanno notizie telefonare al 992319. C'è un uomo in attesa, uno fra dieci milioni che aspettano.*

echi di cronaca

Ammanettato dai carabinieri a Ciriè in casa dell'amica tedesca

Arrestato grossista della droga

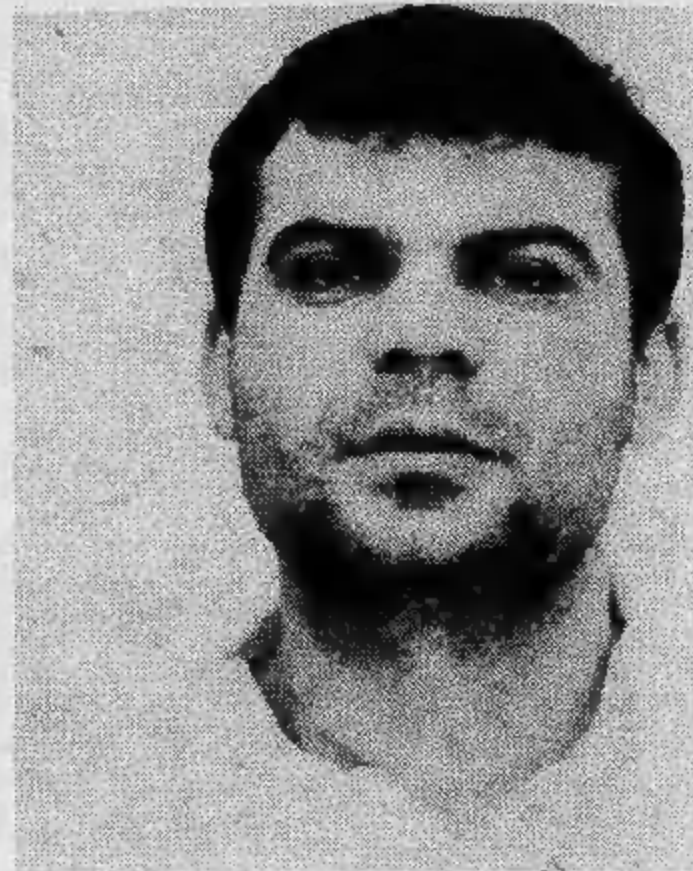
I carabinieri sospettavano che fosse uno degli organizzatori del traffico clandestino di stupefacenti e lo cercavano da parecchi mesi. Ma nonostante dozzine di pattuglie fossero state sguinzagliate sulle sue tracce, era sempre riuscito a farla franca. Lo chiamavano già «primula rossa».

Questa notte invece è stato ammanettato dai militi che ritengono di avere messo le mani su uno dei più potenti fornitori di droga della città.

Giuseppe Tomassi, 28 anni, campano, residente a Tresignano, via Bufulco 13 ma con una serie di «pied-à-terre» a Torino è stato bloccato in casa di una sua amica tedesca (pelliccia di volpe selvaggia, automobile Bmw metallizzata) che abita a Ciriè in via Gazzera 65. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione ha tentato di uscire da una porta secondaria ma poi si è accorto che era circondato e si è lasciato portare via. Gli inquirenti pensano che fosse l'anello che metteva in comunicazione gli spacciatori del Sud con quelli del Piemonte.

La droga per nave o in aereo arrivava nelle città della Puglia, Bari, Brindisi, Taranto o in Sicilia da dove veniva smistata verso i mercati più fiorenti. Torino è segnata con particolare riguardo sulla cartina geografica degli spacciatori e Giuseppe Tomassi era considerato un «boss» importante perché era riuscito ad accaparrarsi una piazza di tutto riguardo con un fatturato annuo di decine di miliardi.

Era lui, secondo l'accusa, a organizzare i trasporti. Il modo più facile era quello di realizzare dei doppi fondi sulle auto e sui camion. Il trucco è stato clamorosamente scoperto la settimana scorsa quando è stato bloccato un «camper» con 30 chili di droga. Gli autisti sono stati arrestati e le indagini hanno potuto procedere speditamente.

In carcere sono finite una quarantina di persone. Ma mancava il capo. Qualche giorno fa i carabinieri sono riusciti a rintracciarlo. Lo hanno pedinato per qualche giorno seguendolo fino a Genova poi hanno deciso di intervenire mentre era in casa con l'amica del cuore.

Il boss arrestato Giuseppe Tomassi

Farmacie comunali e sciopero dei medici

Il professor Aldo Livieri, assessore alla Sanità del comune di Torino, comunica che per tentare di alleviare il disagio arrecato ai cittadini dallo sciopero dei medici, per tutta la durata dell'agitazione le farmacie comunali forniranno medicinali agli utenti anche dietro presentazione di ricetta redatta su modulo privatistico.

E' opportuno però trascrivere il proprio nome e il numero del libretto della mutua sulla ricetta onde evitare inutili code nelle farmacie comunali.

Rinviate a giudizio 73 persone è la «colonna» torinese delle Br

Fabrizio Peci

E' stato chiesto, dal procuratore della Repubblica di Torino, il rinvio a giudizio per 73 persone accusate di appartenere alle Brigate rosse. Si tratterebbe, quasi al completo, della colonna torinese individuata dopo il pentimento di Patrizio Peci. Il suo nome, infatti, compare per primo nell'elenco di cui il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio per costituzione di banda armata.

Seguono le sorelle Silvia e Giovanna Arancio; Gian Paolo Babuder, un professore di Biella, mentre, invece, è stato chiesto il proscioglimento per il prof. Pietro Arlorio, anche lui di Biella, e che era stato arrestato dai carabinieri per due volte.

Gli altri imputati di cui è stato chiesto il rinvio a giudizio sono: Carlo Bersini, Giuseppina Bianchi, Pier Luigi Bolognini, Mario Bondesan, Ettore e Guido Callà, Annamaria Canzonieri, Giorgio Caralli, Claudio Chiavalon, Italo Coletta, Mario Contu, Sergio Corli, Mauro Curinga, Giuseppe D'Adami, Giuseppe D'Amore, Salvatore De Carlo, Pietro De Rosa, Carmela Di Biasi, Dante Di Biasi, Nicola Eleonori, Pietro Falcone, Mario Fracasso, Adriana Garizio (insegnante di architettura), Carmine Grazioso, Fausto Iacopini, Domenico Iovine, Edoardo Liburno e la moglie Loredana, Gianfranco Mattacchini, Mario Mirra, Angelo Morlacchi, Diego Lovato, Silvana Innocenzi, Serafino Nigro, Anna Nobile, Marco Ognissanti, Angelo Perotti, Alessandro Peverati, Giuseppe Piccolo, Anna Pidello,

Liliana Lanzardo, prosciolta

Leonardo Policastro, Giacinto Ramanzin, Paolo Rancoita, Luigi Rolla, Maria Rosaria Roppoli, Silvia Rossi Marchesa, Franco Sanna, Nadia Santini, Livio Scanzio, Ivana Solavaggione, l'avv. Sergio Spazzali, Michele Tartaglione, Maria Grazia Testa, Claudio Toffolo, Maria Cristina Vergnasco, Giuseppe Zuppardo, Lorenza Daniele, Vincenzo Guagliardo, Nadia Ponti, Antonio Delfino, Giuseppe Di Cecco, Giuseppe Mattioli, Rocco Micaletto, Angela Vai, Maria Giovanna Massa, Maria Carmela Di Cecco, Mario Volgarino.

Oltre che del prof. Arlorio, è stato chiesto il proscioglimento, per insufficienza di indizi, per Mauro Nicolazzo, per la professoressa Liliana Lanzardo e Walter Perrero.

Sul conto dell'avv. Spazzali, invece, la magistratura ritiene che vi siano indizi concreti. La decisione verrà, comunque dal giudice istruttore che, con un'ordinanza, deciderà il rinvio a giudizio degli imputati.

Santa Cecilia a Cavour

Il 7 dicembre a Cavour, la Filarmonica folkloristica piemontese San Pietro Val Lemina festeggerà la patrona Santa Cecilia con un ricco programma di manifestazioni: alle 11 dopo l'incontro con le autorità, la Santa Messa nella chiesa parrocchiale con la partecipazione della banda cittadina che eseguirà brani musicali; alle ore 11,45 deposizione della corona al monumento dei caduti con saluto bandistico alla popolazione; alle 12,30 si svolgerà il pranzo sociale presso il ristorante Pautassi. Parteciperà il fantasista Milton che presenterà uno spettacolo di giochi.

■ POMARETTO — *Ieri pomeriggio è scoppiato un incendio nella panetteria Di Gregorio, in via Carlo Alberto 42. L'incendio, per il quale non sono ancora state accertate le cause, ha distrutto gran parte del negozio.*

All'obitorio un cadavere senza nome

Chi è lo sconosciuto morto sotto il tram?

E' ancora sconosciuto l'uomo morto sotto un tram in via Chiesa della Salute mercoledì scorso poco dopo le 19. La salma si trova attualmente all'Istituto di medicina legale, ma per mercoledì il magistrato ha disposto la sepoltura anche se non si sarà ancora riusciti a dargli un nome.

Dimostra fra i 60 e i 70 anni. Al momento dell'incidente era vestito con un cappotto grigio scuro, pantaloni pure grigi e una giacca damascata. Come ha testimoniato il titolare di un bar da cui l'anziano era uscito poco prima dell'incidente, si trovava in evidenti condizioni di ubriachezza.

Pochi minuti prima di essere travolto era caduto dalla bicicletta andando a sbattere contro una macchina in sosta.

La foto della vittima

A Cuorgnè proteste per i negozi

Protestano gli abitanti degli alloggi popolari di Cuorgnè in via Brigate Partigiane, alla periferia della città. Per loro infatti è problematico recarsi in centro per gli acquisti: li separa dalla zona commerciale oltre un chilometro: «Ci avevano promesso che sarebbe sorto un centro con i negozi più importanti a una distanza più ragionevole. E invece non s'è visto nulla».

Il centro commerciale per la zona della «167» è in effetti un problema grosso, finora irrisolto. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Ernesto Bosone, pci: «Abbiamo la richiesta di una cooperativa. Ma esiste ancora un problema da risolvere. La legge 865 della Regione prevede che sui terreni della "167" possono costruire i privati. Non sappiamo se lo possono fare anche le imprese».

Casalegno Mirella
classe 2ª D
«S. G. Cafasso»
Castelnuovo
don Bosco (AT)

Questo è uno dei disegni inviati dai ragazzi al concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, con la collaborazione del mensile «L'Orsa».
Il concorso è dedicato agli allievi delle scuole elementari e medie inferiori.
Per partecipare le classi devono inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e del loro insegnante.
Il termine ultimo per l'invio è il 31 gennaio 1981. Gli elaborati non saranno restituiti.

SALVIAMO LA NATURA - Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola ....

Classi partecipanti ....

N. allievi ....

Indirizzo ....

Località .... tel. ....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino, manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

● Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso, compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.

● Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.

● A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.

● A fine concorso saranno premiate le classi che hanno inviato gli elaborati migliori.

Colpito mentre era con la fidanzata a Cascine Vica

Ferito da un colpo di mitra rischia di restare paralizzato

Paralizzato da un mese e mezzo da una pallottola calibro 9 che lo ha colpito al collo, forse non recupererà più l'uso degli arti. Vincenzo Ceravolo, 36 anni, via Fratelli De Maistre 57, assistente edile nell'impresa del Talladira (lo stesso al quale l'anno scorso fu rapito il figlio dai banditi) dice di essere stato ferito da un carabiniere in borghese che gli ha sparato contro una raffica di mitra.

La sua tesi è stata sostenuta dall'avvocato Graziano Masselli che ha patrocinato un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica con il quale sostiene che, in realtà, i protagonisti della sparatoria potrebbero essere proprio i militari. Il legale chiede una inchiesta su questo misterioso episodio.

La sera dell'11 ottobre, poco dopo le 21,30, il Ceravolo è sulla sua auto in compagnia di un'amica. Si ferma a Cascine Vica di Rivoli, in via Aosta, sotto il lampione che illumina il parcheggio di una azienda della città. «Mi metto qui — *pensa* — alla luce perché non pensino che sono un malintenzionato».

Invece la sua manovra, il suo indugiare a lungo sotto il faro insospettisce il guardiano che, evidentemente, chiama i carabinieri. In pochi minuti una «Alfetta» civile senza nessun contrassegno militare si ferma dietro l'auto del Ceravolo. Scendono due persone in borghese e l'operaio si impaurisce. Accende il motore dell'auto, infila la marcia e tenta di partire. Forse i militi gli gridano di fermarsi ma lui non sente e si muove con la macchina. Parte una raffica di mitra che manda in frantumi i finestrini. Un solo proiettile va a segno: colpisce il Ceravolo alla spalla e arriva fino alla spina dorsale. Si accascia sui sedili.

«Un dolore terribile — *ricorda il ferito* — non ho mai perso conoscenza e ho conservato lucidità ma mi rendevo conto che non potevo muovere né braccia né gambe». *Sono passati pochi minuti. E' arrivata un'altra automobile, questa volta con i contrassegni dei carabinieri e sono scesi militi in divisa.* «Mi hanno chiesto di scendere — *racconta* — ma io ho dovuto rispondere che ormai mi avevano fatto fuori e che non sarei riuscito a muovermi. Ho chiesto aiuto, mi hanno detto che avrebbero mandato un'ambulanza. Ma è passato più di un quarto d'ora prima che sentissi finalmente arrivare la Croce Rossa con gli infermieri».

All'ospedale di Rivoli gli è stata diagnosticata una ferita guaribile in 10 giorni (termine che non obbliga a un'inchiesta giudiziaria di ufficio) ma poi ha dovuto essere trasferito al Cto di Torino perché, in realtà, la ferita era gravissima. «Adesso ho riacquistato l'uso della parte destra — *dice l'ammalato* — muovo abbastanza bene il braccio e la gamba ma la parte sinistra è ancora del tutto bloccata. Dopo un mese e più ho soltanto qualche minimo segno di mobilità».

Vincenzo Ceravolo è ricoverato al Cto

Insufficiente da anni il personale paramedico - Turni massacranti

In crisi il reparto dialisi dell'ospedale di Chieri: «Dovremo rifiutare i pazienti»

«Così non si può andare avanti, se la situazione non si sblocca saremo costretti a compiere gesti impensabili come quello di rifiutare pazienti: ciò vorrebbe dire condannare a morte i nostri malati». *Chi parla, preoccupato ed ansioso, è il dottor Roger Cardelli, aiuto di nefrologia presso l'ospedale Maggiore di Chieri e responsabile del Centro dialisi dello stesso: proprio il Centro, al quale da sei anni fanno capo i sofferenti di disfunzioni renali del Chierese, delle zone di Carmagnola, di Carignano e di Moncalieri, è sull'orlo del collasso.*

Il «male» di cui soffre è quello, annoso, dell'insufficienza di personale che, secondo quanto stabilito dalla Regione, dovrebbe contare quattro infermiere professionali e 19 infermiere generiche o ausiliarie. La realtà è assai diversa: soltanto 15 infermiere, di cui 2 professionali, garantiscono con la caposala ed i tre medici l'assistenza e le cure di cui necessitano i pazienti (attualmente 42, possono al massimo raggiungere il «tetto» dei 44). Lo fanno, certo, ma a prezzo di notevoli disagi.

«Si vive e si lavora in condizioni angosciose, il personale qui è costantemente sotto pressione — *spiega ancora Cardelli* —. Si pensi che a volte le infermiere, così poche, sono costrette a coprire fino a otto turni in sedici ore lavorative; c'è gente che va via alle 10 di sera e alle 8 del mattino dopo è di nuovo qui: un massacro».

E questo proprio in un reparto ospedaliero in cui forse più che in altri l'efficienza, la prontezza, la «serenità» degli operatori sono indispensabili, accogliendo malati destinati a morire anche solo per uno sbaglio o per un ritardo nella delicata operazione di ripulitura del sangue. «Attualmente ci troviamo in un vicolo cieco: con questa carenza di personale o cediamo a una diminuzione della qualità del lavoro o, peggio, rifiutiamo alcuni pazienti».

Di chi la responsabilità? Non della Regione che già da tempo ha assegnato al Centro l'organico di 23 infermiere richiesto. «La direzione dell'ospedale finora è rimasta insensibile, inspiegabilmente, di fronte alle nostre esigenze — *prosegue il medico* — e forse non ha curato con la dovuta attenzione la distribuzione del personale». *Una denuncia velata che invita al dialogo. Una richiesta d'attenzione: quella stessa espressa direttamente all'amministrazione ospedaliera in decine e decine di lettere rimaste senza una risposta. L'ultima è stata inviata il 22 ottobre scorso: è un «promemoria» firmato dal dottor Cardelli d'accordo con il delegato di reparto Enzo Quattroccolo, in cui si constatano le «anomalie nella distribuzione del personale nell'ospedale».*

«Io stesso — *afferma Quattroccolo* — sono venuto a conoscenza di dati in questo senso elaborati in uno studio della commissione costituita dal Consiglio dei delegati e li ho fatti pervenire alla direzione sanitaria circa quattro mesi fa: nessuna risposta». **Mirella Caponi**

Interrogazione per la morte del brig. Flora

Il consigliere comunale Terenzio Magliano, socialdemocratico, ha inviato al sindaco un'interrogazione in cui si chiede di fare luce sull'episodio avvenuto al pronto soccorso delle Molinette e che ha avuto per sfortunato protagonista il brigadiere della squadra mobile, Camillo Flora al quale un folle aveva sparato alcuni colpi di pistola. Ricoverato, subito dopo il ferimento, alle Molinette, il sottufficiale era stato trasferito all'ospedale di Novara dove era morto di setticemia quindici giorni dopo.

Magliano chiede *«di voler accertare se e quali responsabilità ci sono state nel trasferire un paziente in gravi condizioni dal maggiore ospedale cittadino, a struttura dipartimentale d'emergenza, alla neurochirurgia di Novara, trasferimento che ebbe esito letale, e di tranquillizzare la popolazione cittadina profondamente turbata».*

Il giorno 22 novembre è cristianamente mancato ai suoi cari l'

Ing. Vittorio Ferraris

Con immenso dolore ne dànno annuncio a funerali avvenuti la moglie **Zina Vella**, il figlio **Eugenio** con **Alba** e **Luca**, la figlia **Mariella**, il fratello **Claudio** e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. La funzione funebre ha avuto luogo a Sagliano Micca (Vercelli) lunedì 24 novembre. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Gattinara (Vercelli). I famigliari ringraziano sentitamente coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare al dottor V. Piccinelli ed a tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito.
— **Sagliano Micca**, 25 novembre 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il maestro

Gigi Morbelli
pittore

Addolorati lo annunciano la consorte **Maria Teresita Prolo** e i nipoti **Guido** con **Luisella** e **Consolata**, **Enrico** con **Marialice**, **Cesare** e **Andrea**, **Gabrio Maria** con **Maria Teresa** e **Elisabetta**, le cognate **Laetitia Honorati**, **Flora Grossi**, **Adriana Prolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Costa Rainera (Imperia) e proseguiranno per Orsara Bormida, dove la cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia.
— **Imperia, Torino, Roma**
24 novembre 1980.

E' mancato

Luigi Dezzutto
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 85

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Santina** con **Violantino**, le nipoti **Franca** con **Eugenio**, **Rita** con **Egidio** ed i piccoli **Sergio**, **Erik** e **Daniel**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1980.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio fondatore

Luigi Dezzutto
— **Torino**, 23 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gioacchino Toroddo
Cavaliere Vittorio Veneto
Cavaliere della Repubblica

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Rita**, le nipoti **Gabriella**, **Lina** col marito ingegner **Grinza** ed il piccolo **Giacomo**, i fratelli **Giuseppe** e **Giovanni** con rispettive famiglie. La cara salma partirà da Torino corso Appio Claudio 9 martedì 25 ore 14,30 e funerali in Lanzo chiesa parrocchiale ore 15.
— **Torino**, 24 novembre 1980.

Cristianamente è mancato il

dott. Francesco Enrico Occelli
dirigente bancario

Lo annunciano la moglie **Angela Maria Bonardi**, i figli **Vincenzo**, **Mariella**, **Vittorio**, **Marco**, **Adele**, **Riccardo**, **Anna**, **Paolo**, **Pia**, **Giovanni**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Farigliano mercoledì 26 novembre alle ore 14,30
— **Farigliano**, 24 novembre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Sanmartino in Piani

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Aldo**, i figli **Maurizio** e **Claudio**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16, parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorella Anselmo
anni 37

Ne dànno il triste annuncio la mamma **Elsa**, i figli **Patrizia** e **Stefano**, il fratello **Giorgio** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici che l'hanno assistita. I funerali avranno luogo mercoledì 26 ore 10 dall'ospedale San Giovanni (via San Massimo 24).
— **Torino**, 23 novembre 1980.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari, assistito dai conforti religiosi

Filippo Cameli
Cavaliere del Lavoro

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli **Maria Grazia** con **Marino Facco De Lagarda** e i figli **Francesco** e **Marina**, **Sebastiano** con la moglie **Daniela Pavesi Kousseoglou** e il figlio **Francesco**, **Alberto** con la moglie **Daniela Bianchi** e il figlio **Filippo**. I funerali avranno luogo oggi martedì 25 novembre, alle ore 10, nella chiesa del Sacro Cuore e San Giacomo di Carignano in Genova.
— **Genova**, 25 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arcangelo Francesco De Santis
Anziano FIAT premio Fedeltà

Lo piangono la moglie **Lucia**, i figli **Ada** e **Renzo**, la nuora **Michela** che lo ha affettuosamente assistito, il genero, i nipoti, i cognati e parenti tutti. La salma sarà tumulata a Valleandona - Asti martedì ore 11.
— **Borghetto S. Spirito**, 24 novembre 1980.

E' mancata

Elisabetta Pettiti ved. Tible

Lo annunciano nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali in Moretta martedì 25 c.m. ore 15,30.
— **Moretta**, 24 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Martinetti in Tartari

Tristemente lo annunciano il marito **Alessandro**, il figlio **Paolo**, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 25 corrente ore 14,15 ospedale Molinette. Si dispensa dall'inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1980.

E' cristianamente mancata

Teresa Actis ved. Burdisso

Danno l'annuncio **Lina** e **Paolo Iraldi**, le sorelle **Irene** e **Caterina**, cognato, nipoti. Funerali mercoledì 26 ore 10,30 parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 24 novembre 1980.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il costruttore edile

Luigi Borri
di anni 59

Ne danno l'annuncio la moglie **Mariuccia Gotta**, i figli **Nino** con la fidanzata **Franca Cravero** e **Gianfranco**, la mamma, fratello, sorelle, cognati, zii, suocera, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santenà martedì 25 novembre alle ore 15 partendo da via Oscar Milano 42.
— **Santenà**, 23 novembre 1980.

E' mancato

Carlo Garrone
Ex maresciallo carabinieri

L'annunciano addolorati la moglie **Maria Molino** con i figli **Franco**, **Alberto** con le rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10 nella Parrocchia di Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Tor.**, 24 novembre 1980.

E' finita la vita terrena di

Mario Zanetti
Anziano FIAT

E' andato a raggiungere tutti i suoi cari, lasciando sola la sua **Francesca**, che lo ricorda a chi gli ha voluto bene. Funerali oggi 25 alle ore 14,30 parrocchia Gesù Crocefisso (via Giaveno 35). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1980.

Il 22 novembre è mancato

Aldo Costa

Ne dànno l'annuncio con immenso dolore la moglie **Olga**, il fratello **Riccardo**, il cognato **Giulio Bertone** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale Molinette per l'assistenza prestatagli.
— **Luserna S. Giovanni**, 25 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Annibale Bonsignori
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marina**, il figlio **Azelio** con la moglie **Anna**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Francesco di Sales.
— **Torino**, 25 novembre 1980.

Domenica 23 novembre corr. è mancato improvvisamente

Felice Amalberto
Vinaiolo

Angosciati ne danno il ferale annuncio: la famiglia **Amalberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villafranca d'Asti martedì 25 novembre corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto Cascine Stoca per la parrocchia di S. Maria di Musanzia.
— **Villafranca d'Asti**, 24 novembre 1980.

Dopo una lunga penosa malattia è deceduto il

COLONNELLO R.O.
cav. uff. Pietro Gregorini
Pioniere Pilota dell'Aviazione
Medaglia al V.M.

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, parenti tutti. Si ringraziano gli infermieri Bertello Teresa e Circello Antonio per la premurosa assistenza e tutti coloro che gli sono stati affettuosamente vicino. I funerali mercoledì 26 ore 8,45 da via Bidone 7. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Eugenia Territo n. Scarrone

Lo annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Mariuccia** e i figli **Roberto** e **Laura**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì alle ore 14,30 dall'abitazione corso Verona 33.
— **Torino**, 25 novembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Giovanni Barale

commossa ringrazia tutti coloro che con presenza, fiori, scritti, hanno partecipato all'immenso dolore.
— **Grugliasco**, 25 novembre 1980.

ANNIVERSARI

1979 — 1980

...sol chi non lascia eredità di affetti poca gioia ha dell'urna...

Nel primo anniversario della morte del

cav. Antonio Ercolano

la moglie e i figli lo ricordano a parenti ed amici. S. Messa mercoledì 26 novembre 1980, ore 15,30, cappella dell'Ospedale Regionale di Aosta.
— **Aosta**, 25 novembre 1980.

26-11-1979 — 26-11-1980

Angelo Vernetti

Oggi come sempre sei nel mio cuore. Tua **Angiolina**. S. Messa parrocchia Gesù Nazareno, 26-11-1980, ore 17,30

La figlioccia **Silvia**, unitamente ai familiari, è vicina alla madrina nel ricordo del caro **PADRINO**.

Ricorrendo il trigesimo della scomparsa del

MARCHESE
Luigi Medici del Vascello

una santa messa sarà celebrata nella cappella della Mandria mercoledì 26 novembre 1980 alle ore 18.
— **Torino**, 25 novembre 1980.

1975 — 1980

Emilio Coppolino

Nel V anniversario della scomparsa ti siamo vicini più che mai col nostro pensiero e amore, papà mamma **Andrea Carla Paolo**.

A Zurigo, contro il Grasshoppers, Rabitti schiera i due attaccanti insieme? Rientra Volpati, esce Masi e Van De Korput torna a fare il «libero»

Ancora nel segno dei gemelli

Da Brescia il Torino è tornato abbastanza soddisfatto e si prepara alla trasferta di Zurigo in piena tranquillità, anche se i problemi di formazione sono parecchi. Cominciamo con Graziani che è fortemente in dubbio per la partita di domani sera. La nostra impressione però è che il centravanti della Nazionale riesca a recuperare in tempo. Se questa eventualità dovesse verificarsi, ecco che i granata sarebbero nuovamente nella condizione di avere un uomo in più, insomma con un problema di abbondanza.

Infatti, se Graziani andrà in campo, quale sarà la punta destinata ad affiancarlo? A Brescia Pulici è entrato per mezz'ora ed ha segnato il gol del pareggio. Una bella soddisfazione per lui, anche se era meglio se stava zitto e si godeva la gioia privatamente. Ma nello stesso tempo occorre dire che nessuno ha il diritto di censurarlo quando afferma che si sente forte e che non gli va di stare a mezzo servizio e che insomma merita la maglia di titolare. Chi segna — è un fatto — ha sempre ragione.

Perché non tornare all'antico, cioè ai tempi dello scudetto? Mandare in campo i gemelli, giocare con due punte effettive? Naturalmente, bisogna che Graziani stia bene, ma se è in grado di giocare non potrà che trarre giovamento dalla presenza di Pulici. Non avrà bisogno di correre a cercarsi il pallone per non sapere poi a chi darlo, come spesso è successo a Brescia, dove il centravanti della Nazionale è stato tanto a lungo abbandonato a se stesso. Questa non è che un'ipotesi, niente di più, ma potrebbe verificarsi: non dimentichiamo che Pulici è uno dei pochissimi giocatori italiani in grado di andare in gol con facilità, uno che troppo presto era stato dato per finito. Un giocatore che incute paura a tutte le difese, anche in campo internazionale. Non a caso, ai dirigenti del Torino che in questi giorni erano a Zurigo, gli avversari chiedevano continuamente notizie di Pulici. Comunque, vedremo domani sera se questa ipotesi si potrà avverare.

Interrogativi per l'attacco, certezze per la difesa. Rabitti ha già detto che contro il Grasshoppers farà giocare Van de Korput nel ruolo di libero. Michel si è mosso con sicurezza a Brescia, dimostrando di aver pienamente ritrovato la condizione. Ma il discorso che lo riguarda non può che incentrarsi sul ruolo. Già dai tempi di Gigi Radice il Torino era alla ricerca di un libero che «venisse fuori», che fosse in grado di rilanciare l'azione in particolari momenti e proprio per questo motivo è stato preso Van de Korput. Il quale gioca all'olandese e sinora non ha ancora trovato la misura giusta: infatti va molto bene appoggiare l'azione a centrocampo ma occorre anche garantire la copertura difensiva.

Una questione di misura, insomma, che si potrà risolvere soltanto col tempo. D'altra parte, una squadra non si improvvisa nei suoi reparti in pochi giorni. Non dimentichiamo che il Torino ha trovato la soluzione Caporale qualche anno fa dopo parecchi tentativi, alcuni dei quali fortuiti e provocati da infortuni di parecchi giocatori.

Domani sera, insomma, dovrebbe giocare il Torino di Magdeburgo, in quella soluzione esterna che ha già dato favorevoli risultati. La difesa con Van de Korput alle spalle di tutti (ma con licenza, anzi, quasi con l'obbligo di sganciarsi non appena si presenta l'occasione), Volpati che torna al suo posto e con Masi che va in panchina. In attacco, tutto è legato alle condizioni di Graziani. Se sta bene, potrebbe giocare con Pulici. Di nuovo nel segno dei «gemelli».

Beppe Bracco

ROTOCALCIO DIETRO LE QUINTE

Terraneo prudente se parla di svizzeri

A meno di quarantotto ore dal pareggio di Brescia, in casa granata si è già voltata pagina: nei pensieri di Rabitti e dei suoi ragazzi solo una nazione, la Svizzera, e una squadra, il Grasshopers, che il sorteggio avvenuto quindici giorni fa a Zurigo ha destinato loro come avversari di Coppa.

Mentre il giornale va in pagina, la squadra granata è già in viaggio alla volta di Zurigo, seguita con la passione e la fede di sempre da moltissimi tifosi: si parla di migliaia di italiani, fra «granatisti» ed immigrati pronti ad affollare lo stadio della più importante città della Svizzera Tedesca, domani sera.

«Non abbiamo parlato ancora dell'incontro — *commenta Giuliano Terraneo, che abbiamo rintracciato poco prima della partenza* — come del resto è nei modi di Rabitti. Le caratteristiche tecniche e tattiche dei nostri avversari ci saranno svelate dal mister solo mercoledì mattina, quando veramente saremo concentrati e caricati il giusto».

Per il portiere granata, ancora una volta fra i migliori in campo nella partita di Brescia, l'impegno con gli svizzeri va preso molto meno alla leggera di quanto si sia fatto nei giorni scorsi, soprattutto da parte dei «non addetti ai lavori». Dice Giuliano: «Sento dire da ogni parte che questi svizzeri sono poca cosa, che il passaggio del turno è cosa quasi scontata. Io starei molto attento, perché il Grasshopers ha sempre ben figurato in Coppa, e la sua presenza al terzo turno di questa edizione lo dimostra. Certo, il diavolo lo si dipinge sempre più brutto di quanto sia realmente, ma resta il fatto che nelle partite internazionali ti giochi tutto il 180', e non è detto che tutto fili sempre per il suo verso giusto».

Indubbiamente, malgrado i pronostici siano abbastanza rosei, è difficile giocare a carte scoperte con questo Torino dal rendimento incredibilmente altalenante. «Io penso — *risponde Terraneo* — che la nostra caratura non sia certo bassa come farebbe pensare il campionato: infatti otto punti in otto partite è appena media-salvezza. Tuttavia, pur giocando in modo tanto discontinuo, siamo lì, a un passo dalle prime, e questo ci fa pensare che se ci rimbocchiamo dovutamente le maniche, possiamo ancora dire la nostra nella corsa allo scudetto».

Comunque bisogna notare come nel vostro grafico di rendimento, i picchi più alti si registraino proprio negli incontri di Coppa...

«Beh, io credo che la spiegazione stia proprio in questa consapevolezza di giocarci tutto nelle due partite del turno; so anch'io che è un modo sbagliato di pensare, e certo queste sono defaillances che si verificano solo a livello inconscio. Coppa o campionato, noi andiamo sempre in campo per vincere».

La difesa di Terraneo, chiamato a giustificare gli alti e bassi imprevedibili della squadra, è lucida e ragionata. Ma fra i motivi di autocritica ci sono anche le note positive; per Giuliano infatti il collettivo ha migliorato in essenzialità e senso pratico. «Rispetto all'anno scorso — *sostiene* — abbiamo imparato a non "bucare" gli appuntamenti importanti, vedi derby e Coppa. E' vero, dobbiamo ancora migliorare, ma mi sembra che tutto sommato questo continuo cercarci addosso i motivi di certi scompensi si stia dimostrando assai utile».

«Un ulteriore motivo di ottimismo per chi vi seguirà mercoledì in questa nuova tappa verso il traguardo della Coppa...

«Noi siamo molto tranquilli, molto caricati. Fra gli svizzeri ci sono atleti di buon valore, come Egli, Silser, Pfister e Heinz Hermann, capaci di sviluppare un gioco veloce e piacevole. Tuttavia io sono assolutamente fiducioso: non dico che vinceremo, perché non mi piace fare la parte di quello che sa tutto, ma sono sicuro che faremo bene senz'altro». **Nella Luciani**

Rivincita al «Superdome» di New Orleans fra due grandi pugili

Duran e Leonard, stelle nella notte

Videonotte chiama all'appuntamento gli appassionati [illegible] boxe [illegible] tutto il mondo. Stanotte (o domattina molto presto, [illegible] preferite) [illegible] vecchia Europa [illegible] l'America opereranno [illegible] autentico tiro incrociato televisivo, gra[illegible] al satellite artificiale. Due campionati del mondo si svolgono, in opposti continenti, ad un'ora di distanza l'uno dall'altro: Roberto Duran-Sugar Ray Leonard, rivincita mondiale dei welters Wbc, sul ring del «Superdome» di New Orleans; Maurice Hope-Carlos Manuel Herrera, per la [illegible] dei medi junior Wbc, alla «Wembley Arena» di Londra.

I due impianti sportivi sono stati dotati di un teleschermo gigante per dar modo ad uno scambio di cortesie televisive: Londra offrirà a New Orleans la dirett[illegible] di Hope-Herrera prima che salgano sul ring i protagonisti del «mondiale» dei welters; in compenso gli spettatori londinesi, dopo aver visto dal vivo la sfida che [illegible] interessa da vicino, seguiranno dul teleschermo l'aspra battaglia tra Duran [illegible] Leonard.

In tal modo, considerando che [illegible] match [illegible] New Orleans sarà teletrasmesso in circuito chiuso in centinaia di cinema [illegible] teatri degli Stati Uniti e del Canada, circa due milioni di telespettatori pagheranno cifre che [illegible] da 15 a [illegible] dollari per [illegible] darsi in poltrona davanti ai teleschermi. A questo si aggiungono i milioni di telespettatori che in tutto il mondo fruiranno della doppia «diretta», perdendovi due ore della notte, della serata o del pomeriggio, [illegible] seconda dei fusi orari. A queste seconda e più numerosa ondata di tele-tifosi si unisce anche l'Italia che stanotte dalle [illegible] alle 5, sulla [illegible] Uno, trasmetterà in [illegible] entrambi i campionati.

Tra le due sfide mondiali indubbiamente quella di New Orleans merita il primissimo piano, per la spiccata personalità [illegible] protagonisti [illegible] per le cifre-record che [illegible] si muovono intorno. Roberto Duran, [illegible] campione del mondo in carica, avrà una borsa di nove miliardi [illegible] lire. Sugar Ray Leonard, in veste dello sfidante, dovrà — poveretto! — accontentarsi della metà, soltanto quattro miliardi e mezzo di lire. [illegible] li[illegible] con queste borse da capogiro, anche i biglietti per l'Astrodome costano un occhio della testa: [illegible] prezzo minimo è 50 dollari (45 mila lire) il massimo, per le prime file [illegible] bordo ring è [illegible] [illegible] dollari (circa 900 mila lire).

Un'attesa spasmodica, determinata dall'elettrizzante ricordo dell'aspra sfida del 20 giugno scorso allo stadio Olimpico di Montreal. In quell'occasione Roberto Duran, [illegible] [illegible] piedra», un panamense dall'incredibile carica agonistica, riuscì clamorosamente [illegible] sovvertire il pronostico, soverchiando con la sua sconcertante continuità d'azione [illegible] boxe più classica e più compassata del rivale. [illegible] disse, dopo il match, che Leonard aveva sbagliato tattica, che aveva sottovalutato il panamense, che gli aveva ingenuamente permesso di fare [illegible] match che preferiva anziché obbligarlo [illegible] correre a vuoto di fronte [illegible] un avversario che sgusciava boxando [illegible] ri[illegible]

Forse, a giugno, Leonard non sbagliò tattica, ma fu semplicemente Durand, standogli sempre addosso e picchiando come un forsennato grazie ad [illegible] vitalità agonistica semplicemente stupefacente, a non permettergli di attuarla. In ogni caso in quell'occasione Roberto Duran, istintivo [illegible] brutale quanto il suo avversario è ragionatore e gentile, sovvertì clamorosamente [illegible] pronostico, guadagnandosi una chiara vittoria ai punti.

Stavolta sono in molti a credere che «manos de piedra» non riuscirà a fare il bis di un'impresa che dev'essergli costata moltissimo sul piano fisico e viene quindi considerata irripetibile. I tecnici americani sono convinti che stavolta il duello tra la potenza ed [illegible] coraggio da una parte, l'estro e la velocità dall'altra, si risolverà [illegible] favore del più degno [illegible] più giovane dei due, cioè Sugar Ray Leonard.

In ogni caso è una sfida dal pronostico impossibile, con la certezza che chi, contagiato dal bacillo del tifo per la boxe, perderà il [illegible] per questo, l'avrà fatto per qualcosa che meritava.

Gianni Pignata

La grinta [illegible] allenamento di Roberto Duran (a sinistra) e di Sugar Ray Leonard prima della rivincita mondiale

• CITTA' [illegible] MESSICO — Rodolfo «Chango» Casanova, [illegible] campione del mondo dei pesi gallo di pugilato, è [illegible] rinvenuto [illegible] davere nella [illegible] abitazione [illegible] Città del Messico ieri sera. L'ex campione aveva 66 anni. La [illegible] del decesso sarebbe stata una crisi cardiaca.

A Londra un altro match di grande interesse tecnico e agonistico

Il carneade Carlos Manuel Herrera sfida il giustiziere di Rocco Mattioli

Maurice Hope incontra Carlos Manuel Herrera per la corona dei medi junior Wbc

La sfida [illegible] Londra [illegible] ha il fascino di quella di New Orleans, ma interessa più da vicino i telespettatori italiani perché ne è il protagonista Maurice Hope, [illegible] mulatto britannico che nel luglio scorso ha impietosamente distrutto il mito di Rocco Mattioli. Molti staranno in piedi stanotte (o comunque metteranno la sveglia [illegible] 3) con [illegible] segreta speranza di vedere [illegible] gelido guardia destra inglese ridimensionato dal suo sfidante, l'argentino Carlos Manuel Herrera, pure lui un mancino.

E' una prospettiva che non [illegible] può escludere [illegible] priori, anche se mancano elementi probativi di giudizio per valutare [illegible] reale pericolosità di Herrera. Del mancino sudamericano di Santa Fè si [illegible] soltanto che è l'allievo prediletto [illegible] Monzon e che ha [illegible] record di [illegible] combattimenti professionistici, [illegible] 36 vittorie, delle quali ben 23 prima del limite. E' considerato un eccezionale picchiatore, ma [illegible] [illegible] record, costruito soprattutto su avversari sudamericani o addirittura argentini, non consente di stabilirne il valore assoluto. Il nome più noto che figura tra quanti da lui hanno dovuto accettare un k.o. [illegible] Billy Backus, il veterano [illegible] campione del mondo dei pesi welters.

Carlos Manuel Herrera, insomma, [illegible] un po' un'incognita, ma lo [illegible] anche Monzon, al momento in cui il grande indio si presentò [illegible] Roma per distruggere implacabilmente il mito di Nino Benvenuti. Di lui Monzon stesso apprezza [illegible] doti [illegible] picchiatore, pur temendo la sua insufficiente esperienza e l'eccessiva fiducia nei propri mezzi, che [illegible] induce a comportamenti temerari, assai pericolosi nel suo mestiere. Significativo, in proposito, [illegible] match disputato il 15 febbraio [illegible] contro il portoricano Carlos Hernandez: Herrera, troppo sicuro [illegible] sé stesso, finì due volte al tappeto, prima di imporsi per abbandono.

Maurice Hope, per contro, è una certezza. Il mulatto britannico [illegible] nascosto le sue [illegible] nel match fortunosamente vinto a Sanremo nel marzo scorso contro Mattioli. Ma nella rivincita di luglio [illegible] [illegible] Londra le ha, purtroppo per noi, mostrate tutte. L'implacabile, fredda crudeltà con cui ha metodicamente distrutto il nostro Rocky, grazie ad una prontezza di riflessi decisamente superiore, alla perfida abili[illegible] dei [illegible] colpi taglienti, alla velocità delle [illegible] gambe [illegible] gazzella, [illegible] hanno offerto uno spettacolo amaro e indimenticabile.

Il «carneade» Herrera può sovvertire il pronostico contro questo campione, che è — con Marvin Hagler — l'unico «guardia destra» in attività [illegible] saper fare la boxe col manuale in mano? Lo spera chi vuole una vendetta indiretta di Mattioli, ma [illegible] carta parla ancora a favore di Hope.

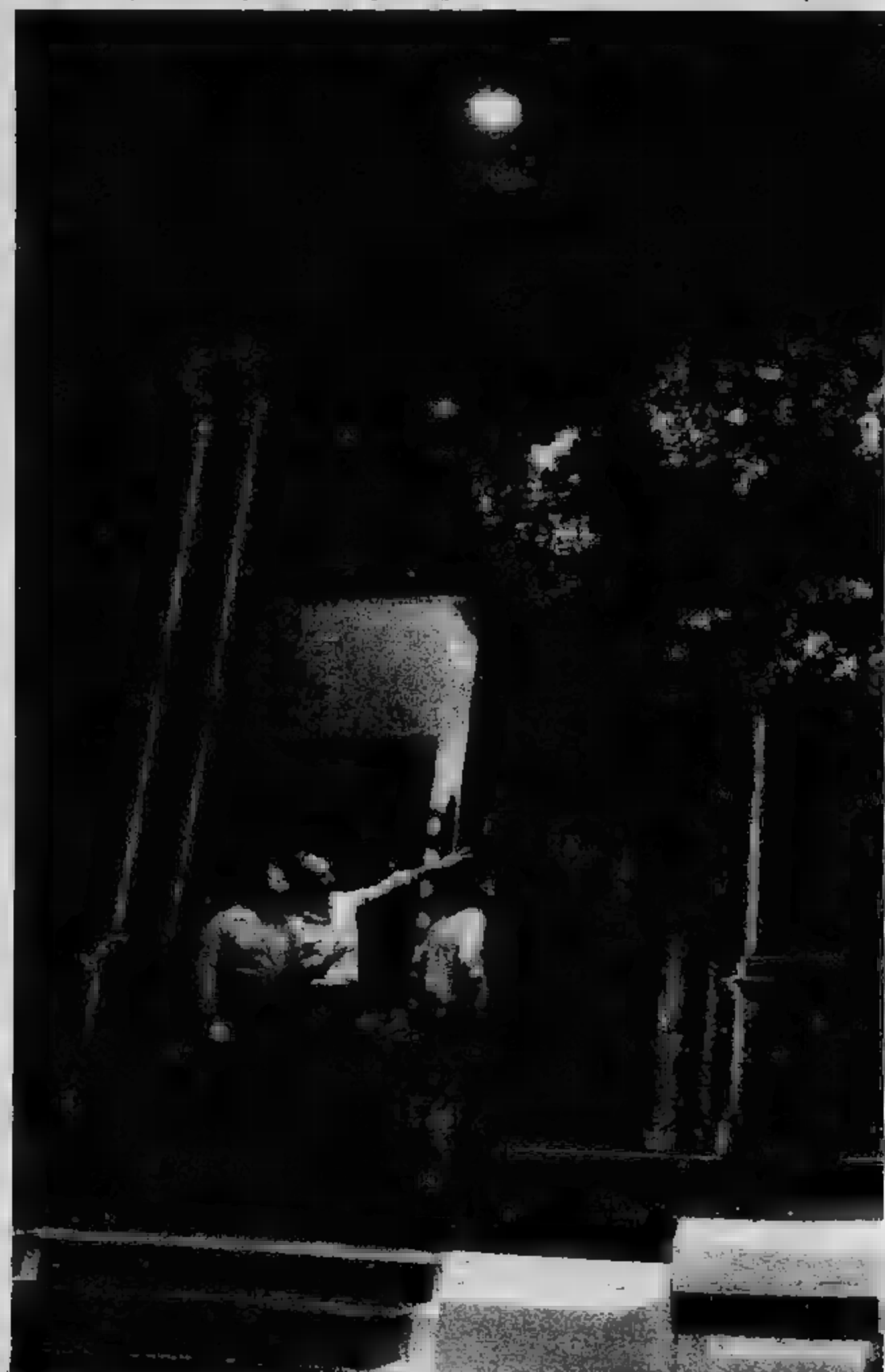
g. pig.

Mesi e mesi di programmazione per uno sp

Po

I complessi movimenti del coro ■ «Trovatore» hanno richiesto uno studio attento per amalgamare le espressioni ed i gesti degli artisti

E' pronta ■

Prove d'orchestra ■ la bacchetta ■ Peter Maag, già direttore artistico

Le scene, proposte da Guglieminetti, ■ tutte giocate ■ colori bianco, nero e gri

Uccisa Semiramide, Rossini se ne andò dall'Italia

Passione e sangue a Babilonia

Prima rappresentazione a Torino: Teatro Regio, 26 dicembre 1827.

Di Semiramide, presunta regina di Babilonia, non si sa neppure se sia esistita realmente. Principale inventore della storia dovrebbe essere Erodoto, il noto storico greco che non si lascia sfuggire occasioni per raccontare circostanziatamente cose che non sono mai avvenute. A Semiramide vengono pure accreditati, oltre a dissolutezze e vari reati, anche la costruzione dei famosi giardini pensili di Babilonia, dimenticando che terrazze fiorite sono molto frequenti dovunque in Oriente (come ben sanno, per fare un esempio, i lettori delle «Mille ed una notte»).

Avrebbe inoltre portato a termine altre importanti novità edilizie, come ponti e canali, ma ciò che più interessò i posteri furono gli aspetti del dramma personale che [illegible] visse, [illegible] che Voltaire condensò nella tragedia «Sémiramis» del 1748. La quale accese le fantasie di molti musicisti, ultima quella di Ottorino Respighi (1910), nonché di Meyerbeer e Gluck, Cimarosa ed infine Rossini.

Questi scrisse la parte appositamente per la celebre Colbran (celebre anche perché era stata l'amica dell'impresario Barbaia, poi del re di Napoli, ed infine del grande Gioacchino che la sposò proprio mentre componeva la «Semiramide»). Riassumiamo il complesso [illegible] libretto.

Semiramide, in complicità con l'amante Assur, importante gerarca delle guardie, ha ucciso il consorte Nino. Poi si in[illegible] di un brillante ufficiale, Arsace (impersonato da un contralto) ignorando che questi è in realtà il figlio Ninia, che non vede [illegible] vent'anni.

Quando questi apprende di [illegible] di stirpe regale, affronta la madre Semiramide accusandola (a ragione) della morte di Nino. Arsace si dà alla ricerca di Assur, e per un equivoco, dovuto all'oscurità, uccide la mamma invece del gerarca. Finale: Assur è arrestato [illegible] Arsace ascende al trono.

Caricatura [illegible] Rossini [illegible] [illegible] rivista dell'epoca

La critica

«Io mi consolo facilmente di non aver visto "Semiramide" [illegible] teatro; quel che ne ho inteso [illegible] pianoforte non mi ha procurato alcun piacere».

(Stendhal: «Rossini»).

«Fu rimproverato alla "Semiramide" il barocchismo vocale, che appariva [illegible] più spinto di quello delle opere precedenti, ma questa volta fu [illegible] gran parte voluto dal compositore, poiché esso coincideva con il carattere "orientale" del soggetto [illegible] era, del resto, spinto alla massima fioritura virtuosistica soltanto nelle ambientazioni spettacolari dell'opera. La vocalità [illegible] invece [illegible] tutt'altro carattere, quando passioni, terrore [illegible] mistero dominano l'azione drammatica: l'espressione si riempie allora [illegible] accenti realistici e di ritmo interiore.

«Un tale squilibrio stilistico risulta certo tra [illegible] decorativismo barocco della forma melodrammatica portato alle estreme conseguenze e la forma "espressiva" che caratterizza i personaggi in senso psicologico, [illegible] proprio questo contrasto doveva risultare decisivo per la futura attività di Rossini.

«L'uso delle melodie come "temi" nella "Semiramide" acquista [illegible] grande importanza, diviene quasi funzionale. Spunti [illegible] immagini della stessa brillante "ouverture" ritornano nel corso dei due atti, talvolta sottilmente trasformati attraverso ardite modulazioni [illegible] ricercate elaborazioni armoniche».

(Da «Rossini», di Luigi Rognoni)

«Nella "Semiramide", l'ultima opera scritta in Italia e perciò ancora abbondante [illegible] vocalismo, [illegible] concetto di un dramma intimo e coerente [illegible] ora realizzato [illegible] sfiorato. Se Arsace debolmente rappresenta la gran parte [illegible] ansietà, di amore, di orrore, che lo esalta e travaglia, Semiramide rivela sovente potenza e regalità, e [illegible] cupezza della tragedia [illegible] fa profon[illegible] attraverso l'ombra di Nino. E' indubbiamente una fra le opere rossinia[illegible] più robuste [illegible] meglio curate».

(A. Della Corte - G. Pannain: «Storia della Musica»).

«"Semiramide" nonostante i suoi difetti deve [illegible] considerata come il punto culminante del progresso fatto dall'ope[illegible] italiana nel primo quarto del XIX secolo».

(Da «Rossini», di Giuseppe Radiciotti).

Arie famose

Atto I. Arsace: «Ah, quel giorno ognor rammento»; Semiramide [illegible] coro: «Bel raggio lusinghier»; Semiramide [illegible] Arsace: «Serbami ognor sì fido».

Atto II. Arsace: «In sì barbara sciagura»; Assur e coro: «Deh, ti ferma, ti placa».

Dischi consigliati

■ *Joan Sutherland, Marilyn Horne, Joseph Rouleau, John Serge, Spiro Malas; Ambrosian Opera Chorus; London Symphony Orchestra; Richard Bonynge, direttore. 3 dischi Decca Set 317-9. 1966.*

Donizetti a Parigi tra squilli di trombe e rulli di tamburi

Il papà è il 21° Reggimento

Prima rappresentazione a Torino: Teatro d'Angennes, 13 aprile 1841.

Morto Vincenzo Bellini (1835), ritiratosi a vita privata Gioacchino Rossini, non ancora spuntato l'astro di Giuseppe Verdi, Gaetano Donizetti poté dominare incontrastato la scena operistica non essendo da considerare suoi rivali né Giuseppe Saverio Mercadante né Giovanni Pacini e trovandosi ormai fuori competizione sia Luigi Cherubini, morto poi nel '42, che Gaspare Spontini morto nel '51. La «Figlia del reggimento» è tra le opere che Donizetti compose nel '40 per Parigi; ebbe subito successo vivissimo anche perché il compositore abbondò in facili effetti bandistici, [illegible] gremì l'opera di inneggiamenti al valore francese.

Il libretto [illegible] scarsamente credibile. Se nella «Fanciulla del West» abbiamo un villaggio [illegible] minatori che praticamente adotta Minnie, qui è l'intero valorosissimo 21° Reggimento che adotta Maria: la quale si trova così [illegible] avere centinaia di padri amorevoli, che a tutto pensano eccetto che ad esaltarne le doti [illegible] bontà e di purezza.

C'è anche l'agnizione [illegible] momento giusto: Maria è in realtà figlia di una marchesa, la quale se la porta via e vorrebbe darla in sposa ad un ricco nobile. Poi si com[illegible] e permette che la giovinetta vada [illegible] [illegible] con un villico, Tonio, che per disperazione si era arruolato nel 21° Rgt, divenendo però rapidamente ufficiale. Gioia, feste ed ancora inni alla Francia.

La critica

«La musica della "Figlia del reggimento"», di[illegible] [illegible] superficiali, è piena [illegible] effetti militareschi [illegible] di cori assordanti. Sono proprio queste le [illegible] che offesero le orecchie dei «competenti» spettatori, che assistettero alla prima rappresentazione. Un critico scrisse: «*I tamburi, i tromboni, le trombe, i piatti dominano in una maniera tale da rovinare i timpani*». Il ben noto Léon Escudier scrisse: «*Rimproveriamo a Donizetti la volgarità delle idee [illegible] la volgarità delle forme*».

Purtroppo sappiamo molto poco del giudizio che lo stesso Donizetti dava [illegible] questa [illegible] opera; nelle sue lettere non ne parla quasi. Tuttavia sappiamo che «La Figlia [illegible] Reggimento» fu composta nel 1839-40, quando [illegible] compositore era nella sua piena maturità, con più di vent'anni di esperienza operistica alle spalle. Questa è un'opera in cui l'arte maschera l'arte.

«Ci basta dare uno sguardo [illegible] duetto del primo atto fra Maria e Sulpizio [illegible] notare come la musica continuamente varia, imponendo nuove idee a seconda [illegible] mutare delle parole, per renderci conto che questo è [illegible] lavoro di un uomo [illegible]cora giovane per [illegible] capacità di diffondere gioia, ma sufficientemente adulto per esperienza di teatro. E ancora ci basta dare uno sguardo all'aria tirolese [illegible] al trio del secondo atto con Maria, Tonio [illegible] Sulpizio, per constatare che Donizetti, nel suo primo accostarsi [illegible] un «opéra comique» francese, è riuscito [illegible] staccarsi dal mondo dell'opera italiana e ad impadronirsi di uno stile nuovo. Come ha detto Teofilo Gautier, questa è musica «facile [illegible] spiritosa», che appartiene sia al mondo di Adolphe Adam che a quello di Gioacchino Rossini».

Jeremy Commons

La celebre Jenny Lind è stata una grande «Figlia del Reggimento»

Arie famose

Atto I. Coro: «Rataplan»; Tonio: «Amici miei»; Maria: «Convien partir».

[illegible] II. Maria: «Le ricchezze e il grado».

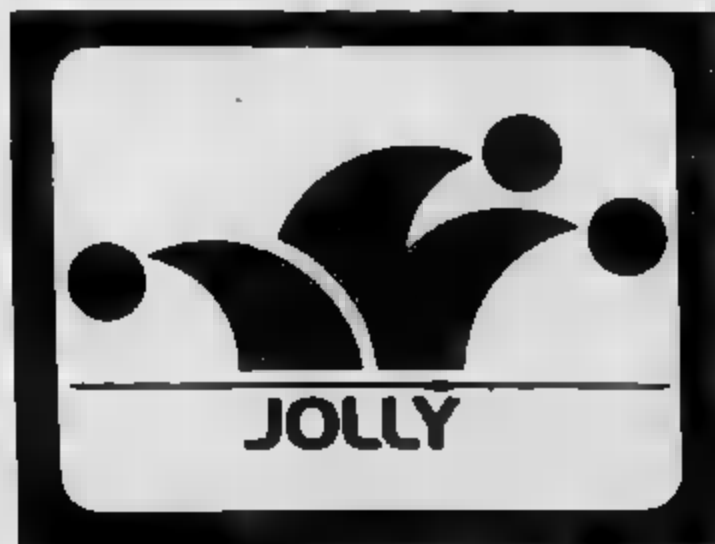
Piena [illegible] spirito e deliziosa, se [illegible] [illegible] e recitata, [illegible] scena del secondo atto [illegible] cui [illegible] [illegible]chesa, [illegible] fortemente, accompagna [illegible] pianoforte [illegible] canto [illegible] Maria, che continuamente, per sbadataggine, inserisce [illegible] di canzoni [illegible] [illegible] sdolcinate [illegible] che [illegible] [illegible] imposte.

Dischi consigliati

■ *Lina Pagliughi, Cesare Valletti, Rina Corsi, Sesto Bruscantini; orchestra [illegible] coro della [illegible] [illegible] Milano; Mario Rossi direttore. Cetra, 1950, ristampato nel 1968.*

■ *Joan Sutherland, Luciano Pavarotti, Monica Sinclair, Spiro Malas. Orchestra [illegible] coro del Covent Garden di Londra. Direttore Richard Bonynge. Cantato in francese. Tre dischi Decca 372/3. Edizione 1967.*

Da oggi più di 50 televisioni indipendenti giocano il jolly in rete.

Per restare indipendenti e dare ancora di più a 2.000.000 di ascoltatori.

La S.E.P.I. ha selezionato films, telefilms e altri spettacoli televisivi di qualità distribuiti con la formula Jolly '81. Queste di trasmissione offerte dalla pubblicità dei prodotti di marca inseriti.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER LA PUBBLICITÀ NAZIONALE

STP
SOCIETÀ TRASMISSIONI PUBBLICITARIE
Milano - Piazza Aspromonte, 15/A
Tel. (02) 2362748 - 2353523 - 2363562

Milano · Via Monte Rosa, 21
Tel. (02) (5 linee)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore la legge 9.12.1977 n° vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. EUROFINSARDA i suoi finanziamenti . Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58, telefonare 594 780 - 598.918 - 596.046.

A concorrenziali eseguiamo qualsiasi operazione finanziaria: mutui ipotecari, sconto effetti, anticipi su obbligazioni e titoli e su qualsiasi garanzia . Massima serietà e

M
c. V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

piazza Carlo Felice 18, . 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà ad ogni categoria. F commerciale. continuato. Corso Galileo Ferraris 146, telefono 594.718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 45, tel. 748.722.

MUTUI IPOTECARI
a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso annuo: inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 760.203 779.626.

PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima . Telefono 836.427.

PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani. Massima riservatezza e celerità. Telefono 752.967.

economici? dipendente? correntista bancario? O casalinga? Allora in giornata a basso un prestito fiduciario su per ogni esigenza. Telefonare 659.168

3 Aziende, negozi

BAR superalcolico mila giornaliere anticipo 10 milioni cedo realizzo 45 milioni. Tel. 537 213 517.280.

CEDO zona Mirafiori ottima buon L. 16 milioni. Telefono 512.870.

CEDO zona Dora ita giornali tab IX - X - XI - XII - XIV con richiesta tabacchi L. 36 milioni. Telefono 512.870.

zona piazza Massaua boutique gliamento . - X - XIV buon reddito L. 19 milioni 500 mila. Telefono 512.870.

COLORIFICIO ultra decennale tabelle XII XIII locali mq 90 magazzeno notevole dimostrabile e incrementabile. Equa richiesta. Di Salvatore 581 694

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli zona Bengasi giro affari annuo 200 milioni elevati utili dimostrabili richiesta adeguata adatta nucleo famigliare eventuali dilazioni.

EUROCES . 0184 - 726.72 cede La Spezia bar super . I e VII incrementabile adatto famiglia, mite richiesta.

EUROCESSIONI tel. 0184 - 726.72 cede provincia Pistoia floricola di 7000 mq circa, impianti moderni, avviamento 20 anni, utili rilevanti, .

tel. 0184 - 726.72 cede montagna Pistoiese bar ristorante alimentari tabacchi adatto famiglia, ottimo affare commerciale e immobiliare, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 - 726.72 cede Golfo La Spezia bar-gelateria produzione propria, elegante arredamento, macchinari nuovi. Incasso e utili elevati, ratei.

tel. 0184 - 726.72 Rivanti piccola tipografia adatta due persone; mite richiesta, rateazioni.

EUROCESSIONI

cede ribro centralissimo rinomato ristorante in Sanremo, tre 120 coperti oltre a dehors per 60 coperti. Cu altri celle, mento . Clientela selezionata. documentabile, alloggio 140 mq. Vero affare per nucleo famigliare. Telefonare 0184 72.572.

tel. 0184 - 726.72 cede tro turistico montagna Pistoiese bar-gelateria, lavoro annuale ottimo reddito

. - su statale 20 km Abetone bar-trattoria a conduzione famigliare, richiesta volendo auto pubblica, ratei.

tel. 0184 - 726.72 cede 18 km La Spezia lungomare, autoriparazioni adatto 3 persone, richiesta, ratei.

FRANA cede in Riviera self service ristorante incasso 200 milioni altissimo utile richiesta 120 milioni. Telefono 511.090 545.129.

538.821 corso Vinzaglio 15. Cessioni rilievi partecipazioni aziendali per conto mari clienti. Oltre serietà esperienza consulenza.

PROFUMERIA centralissima (via Roma) elevato incasso incrementabile cedesi. Telefono 531.475 544.906.

4 Terreni

A. L. 50.000 acconto e 900 mila pagabili in 9 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Telefonare 512.923 Rei Immobili.

5 Locali e negozi

offerte

A. vende Pitagora in negozio 60 circa buon reddito. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. vende negozi nel merciale del complesso residenziale «San Bart» S. Bartolomeo al Mare superfici varie. Mutuo fondiario e vile in aperto nei giorni festivi. Via Ro tel. 0183 400.805 Torino Guanni 4 tel. 548.123.

A. VIA . Massimo 47 importanti commerciali vuoti (mq uffici, 690 magazzini eventualmente divisibili). Prezzo occasione, ottimo investimento. Edil-Casa, telefono 548.154.

AFFITTASI locale nuovo mq 2000 più uffici 630. cortile. Tel. 610.341 544.958.

fabbricato locato attività commerciale ottimo investimento vende. Euroedile tel.

CASCINE VICA
Centro zona commerciale corso Francia 225 angolo strada Antica di Grugliasco vendiamo bellissimi muri negozi e ottimo affare per investimento buon reddito. Informazioni telefonare Edil-Casa 548.154.

vende corso Vercelli mun negozio piccola a grandi metrature magazzini ottimo investimento. Telefonare 746.098.

pressi piazza Arbarello locale al piano terreno mq 40 uso magazzino-laboratorio. Telefonare 585.902.

5767 via Brandizzo angolo largo Paganini in recente negozio 55 30 milioni dilazionabili.

GRUGLIASCO box auto liberi Sefim vende 5 milioni 500 mila contanti più mutuo. Telefonare 473.03.87.

. Liberi, Bardonecchia, ampi locali uso supermarket, ristorante, . Mq 175-285 (unibili). 511.382.

Barriera di Milano 250 mt più interrato 130 mt con annesso alloggio locato a 300 mila mensili Euroedile tel. 746.098.

NEGOZIO libero su corso Casale 65 mq anche uso magazzino 28 milioni . Telefono 513.022 530.880 547.821.

POIRINO centrale libero fabbricato su 3 piani ad uso industriale per complessivi mq passo carraio. Fefim. Telefono 591.980.

UTIP 547.828 vende muri ed arredamento mq zona di villeggiatura montana nella 200 milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende muri negozio retro adiacente corso Regina Margherita Fiochetto, 19 milioni 900 mila rateabili.

VALFENERA 30 km Torino affittasi ne 854 mq altezza 4,70 con mq 1200 recintato su strada provinciale. Saifit 011 325.654 0141 939.

VENDESI in Poirino industriale nuovo ben rifinito mq 1700 piazzale mq 4000 palazzina uffici e abitazione mq 300 spogliatoi mq 120 mensole carroponte 10 tonnellate possibilità di locazione per ulteriori mq 800 e 2000 mq di piazzale mutuo e dilazioni prezzo a convenirsi. Telefonare 510.537.

VIA RIVALTA
negozio mq 50 occupato vende Lux Casa. tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

cercasi collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 630.581 / 877.374.

impiegati

A. SOCIETA' importanza nazionale per nuova filiale in Torino inserire subito livelli. Requisiti basilari cultura superiore, attitudine ai contatti ni, dinamismo, ità di . Offresi retribuzione superiore media, possibilità carriera. Telefonare per 011 510.494.

AMBOSESSI cercansi per facile lavoro di zona anche tempo libero rivolgersi Edilpiemonte De Sonnaz 14 ore ufficio.

S.P.A. subito mila mensili documentabili. Attitudine ai rapporti umani, età 22-40 anni, cultura media superiore. per appuntamento al 011 533.161 domani ore 9-17.

tecnici

disegnatore tecnico progettista alluminio rienza decennale responsabile produzione massima . Scrivere Postale 536, o telefonare 241.908 - 241.832.

Rappresentanti

vendita impianto assume personale milite per a ci preavvertiti guadagno mensile previsto 1 milione 500 mila circa e oltre automezzo in do inquadramento di legge presentarsi Ferraris e Carosso via Perosa 83 ore 10-13 - 15-17.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autooccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63/78 tel. 745.213 781.643. Visa 650 2 cavalli GS 126 127 128 3 porte 131 R5 Fiesta. Commissionaria Citroën Autobianchi Innocenti Fiat. Assistenza.

ACQU
acquistiamo vetture al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, , R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTO auto piccola e grossa cilindrata anche sem rali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 677.242 aperto anche il sabato.

AUTOVETTURE SCOFIT
Fiat Lancia Autobianchi Nuove tutte marche e d'importazione pronta garanzia. usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BETA HPE - Bmw 525 - Bmw 2500 - Peugeot 504 D famigliare - 304 famigliare - 104 - Ami 8 - 500 - 127 - 128 - Escort - Taunus - Simca 1100 famigliare - Volkswagen furgone - Zaz - Giulia 1300 - Kadett - Kadett coupé - Kadett famigliare - Manta - Ascona - Rekord 6 - Rekord D famigliare - via Cigna 3.

316/318 / 323/i pronta rateazioni leasing. Presso Concessionaria via Pinelli 14. Telefono 489.194.

BMW 318, Golf Gti, Gld, Beta hiecarlo, coupé, Hpe, R5 Alpine, Spitfire '78, A112, Panda. Tel. 546.881.

BMW
518/520/528 i/ pronta consegna rateazioni leasing. Presso Concessionaria Cas via Pinelli 14. Telefono 488.277.

BMW 520 del '78 marrone metallizzato km 43.000 unico proprietario perfetta permute e rateazioni vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

728 i/735 i/745 i/coupé 635 pronta consegna rateazioni leasing. Presso Concessionaria Cas via Pinelli 14. Telefono 489.194.

DIPENDENTE vende 132 1980 iniezione elettronica perfetta L. 9 milioni 100 mila. Telefonare 774.040.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, ni 831.751 - 882.456.

LANCAR concessionaria Lancia oc di tutta la produzione Lancia Autobianchi. Vetture revisionate Lancar corso Regina Margherita 270.

MINI De Tomaso nero TO U... in garanzia ottime condizioni 14.000 km. Privato vende 5 milioni. Telefonare 599.897 ore ufficio.

OCCASIONI
indirizzi cercate un'auto d'occasione. : Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e Autocommercio, Orbassano 72.

OSART vende Alfetta 2000 testa di moro anno '77 in ottimo stato d'uso. Via Frejus 12, telefoni .

OSART vende Renault 5TL anno '76 metallizzato unico proprietario. Via Frejus 12, telefoni 442.280 - 442.351.

PER LA SCELTA
la tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio 186. Tel. 206.1977 - 206.2006.

PRIVATAMENTE vendo Giulia 1300 ultimo tipo colore testa di . T 749.2131.

UNICO proprietario 127 modello 74 come nuova e 128 modello 1971 bellissima 4 porte 1 milione . Tel. 696.4366.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Faà di Bruno Alessandria - 445.386

ATTENZIONE:
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione promossi alle aziende interessate.

Applaudito concerto dell'ex chitarrista dei Genesis al Palasport

Adesso Steve Hackett fa tutto da sé

«Sono ormai quattro anni che il signor Hackett ha abbandonato il gruppo dei Genesis; sarà anche vero che gran parte [illegible] pubblico [illegible] convenuto stasera al palazzetto dello sport di Torino perché lo ricorda come indimenticabile chitarrista il cui apporto si [illegible] rivelato determinante nel magico suono di quella band inglese. Però io penso che i giovani abbiano ormai imparato ad apprezzarle Steve nella [illegible] nuova veste di capocomplesso, cantante, chitarrista [illegible] compositore».

Mick Angus, *tour manager* (che tradotto in italiano significa *persona responsabile del buon anadamento della tournée*) [illegible] ha alcun dubbio sull'originalità musicale del «suo» artista del momento.

«Steve — dice — *è un chitarrista abbastanza individuale; nel corso della sua carriera ha subito poche influenze da altri musicisti. [illegible] "Guitar Poll"* (le famose classifiche dei migliori chitarristi del mondo pubblicate in Inghilterra *n.d.r.) di quest'anno, Steve occupa il secondo posto».*

Comunque, classifiche a parte, nel [illegible] del [illegible] recital per presentare il [illegible] ultimo album *«Defector»*, questo artista inglese, [illegible] alla [illegible] band, ha dispensato musica [illegible] pregevole fattura. In Steve [illegible] il gusto [illegible] un certo tipo [illegible] atmosfere care ai Genesis (anche [illegible] il suo *entourage* preferirebbe eliminare [illegible] tutto questo accostamento un po' troppo rivolto [illegible] passato). Un gusto che vien fuori dalle sue ultime canzoni in maniera abbastanza [illegible]

Oltre [illegible] John Hackett (fratello [illegible] Steve) al flauto e alla chitarra, John Shearer alle percussioni, Nick Magnus [illegible] tastiere, Dick Cadbury al basso [illegible] Pete Hicks ai cori, [illegible] parte determinante per il buon andamento dello show l'ha avuta Kim Poor, compagna [illegible] Steve e responsabile degli effetti scenici.

[illegible] chitarrista dunque; un po' barocco e con una spiccata propensione al virtuosismo. La sua però non è una chitarra pulita dove emerge appieno la tecnica (che indubbiamente egli possiede e [illegible] sfoggiare [illegible] momento opportuno) [illegible] lui predomina piuttosto la ricerca dell'effetto e del suono d'atmosfera.

Una lode particolare meritano anche i [illegible] composizioni. Tra i molti brani proposti il più suggestivo [illegible] parso «The Show» (Lo spettacolo) che inizia [illegible] alcune strofe [illegible] blematiche per [illegible]: *«Sì, sono proprio [illegible] uomo semplice, puoi sempre incontrarmi in volo; ogni giorno un altro posto per [illegible] nella notte...».*

La signora del giovedì

[illegible] con i [illegible] degli [illegible] sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche [illegible] monegasca il martedì, il [illegible] e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.

Sassari 23/10/'80

Cara Luisella,
ti scrivo questa lettera per partecipare al concorso della «Signora del Giovedì». E' la seconda lettera che ti scrivo, spero questa volta, di cuore che venga sorteggiata. Sai Luisella, mi piacerebbe tanto fare una bella chiacchierata con te, che sei tanto simpatica e ti ascolto volentieri alla radio, anche perché ci sono altri bei programmi durante la giornata e mi aiutano a trascorrere le ore di solitudine con la vostra compagnia.
Ed ora passo a darti le mie generalità: mi chiamo Morelli Delia, nata a Sassari il 2-4-1933, sono alta 1,57, occhi castani, capelli grigi, porto gli occhiali e sono robusta.
Sono ritenuta una persona simpatica ma non bella, sono di carattere allegro ed espansivo, affettuosa ma anche impetuosa, dico sempre ciò che penso perché amo molto la sincerità, sono altruista e quando posso anche generosa.
Sono sposata da 19 anni con un marito adorabile che fa di tutto per vedermi felice. (Si chiama Nino, è brigadiere dei carabinieri ed è un marito ed un padre affettuoso e premuroso, trascorre le ore libere in seno alla famiglia).
Ho tre figli, Anna di 18, Maria [illegible] di 15 ed Antonio di 12. Sono dei bravi figlioli, non mi hanno mai dato dei fastidi di nessun genere, tutto questo mi fa sentire una moglie [illegible] mamma molto fortunata.
[illegible] hobby preferito cara Luisella è viaggiare e [illegible] scere luoghi nuovi, ma purtroppo mi mancano i soldi; sai faccio la casalinga e [illegible] lo stipendio [illegible] è [illegible] sufficiente tirare avanti. Neanche a farlo apposta si è guastata la lavatrice, sembra una locomotiva in partenza.
Aspiro [illegible] fortuna che RMC ha messo a disposizione le 250.000. Chissà!... [illegible] non sia fortunata.
Mi auguro [illegible] non [illegible] abbia an[illegible] con la [illegible] lunga chiacchierata, ti allego una foto sempre che questa mia lettera sia così fortunata.

MORELLI DELIA
Via Giuseppe [illegible]
07100 SASSARI

VINCITRICE DI [illegible] 13-11-1980
Signora FERRARO ANNA - Via Fra' Giocondo 77/b - [illegible]

TV NAZIONALE

Tutti i programmi [illegible] per [illegible] posto [illegible] dalle zone terremotate

Rete uno

14,10 **Bambole,** sceneggiato. Con Adalberto Maria Merli, Roberta Paladini. Ultima puntata. Replica — *La polizia, insospettita dal particolare della scomparsa delle bambole della donna trovata morta prosegue le indagini sospettando di avere di fronte [illegible] intrigo di spie, ed anche la famiglia di lei, preoccupata per la prolungata [illegible] di Marta, cerca di vederci chiaro ingaggiando un detective privato. La verità a poco a poco viene a galla* (c)
FILM 15,10 **La famiglia Partridge:** Il divo, telefilm (c)
14,45 **Specchio sul mondo,** settimanale di informazione (c)
FILM 16,10 **Ellery Queen:** Orologio [illegible] polso, telefilm — *Un'anziana ereditiera, [illegible] poco sposata ad un [illegible] attore fallito, muore precipitando dal balcone della sua camera. Il caso [illegible] archiviato come suicidio, ma Ellery ha dei dubbi* (c)
17 — **Tg 1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... [illegible],** per i più piccoli: **Anna dai capelli [illegible]**, cartoni animati (c) - **Ma perché?:** Perché new sound? (c) — *Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy,* gial lo-quiz (c) - **Ragazzi, un [illegible]** (c) - **C'era una [illegible] l'uomo** (c)
18 — **I mestieri dell'artigianato artistico:** Il caso della liuteria, inchiesta (c)
18,30 **Primissima,** attualità culturale (c)
19 — **Cleto testarotta,** cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Corri [illegible] scappa Buddy,** telefilm. Dodicesimo episodio, seconda parte — *Colpito da un'amnesia a causa di un incidente avuto durante la lavorazione di un film, Buddy viene convinto di [illegible] il figlio dello stesso Mr. D, che piglia la palla [illegible] balzo e cor[illegible] su un aereo per raggiungerlo* (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ruote,** sceneggiato. Ultima puntata — *Rollie Kinight deve scappare a New York per sfuggire alla mafia che lo vuole morto. Greg, figlio di Erica, muore in Vietnam, [illegible] lei si uccide. Addam, solo, trova un conforto e una compagna in Barbara* (c)
21,40 **Hollywood, gli anni ruggenti [illegible] cinema [illegible]** I pionieri, documenti (c)
FILM 22,30 **[illegible] invincibili:** Passaggio segreto, telefilm
23 — **Telegiornale - Oggi al Parlamento - Specchio [illegible] mondo** (c)

Rete due

13,30 **Scuola media,** una scuola che si rinnova: Educazione artistica, inchiesta (c)
FILM 14,10 **[illegible] casa [illegible]** Un tuffo nel passato, telefilm — *Un'attrice, vecchia fiamma di Doug, tiene uno spettacolo in città. Quando lui [illegible] vederla, sua moglie escogita uno stratagemma per evitare in ogni modo il riaccendersi dell'antica passione* (c)
15 — **[illegible] Ufo Robot,** cartoni animati (c)
15,25 **Usando la cinepresa:** Operazione Islanda, documentario (c)
16 — **Giorni d'Europa,** attualità (c)
16,30 **Sesamo apriti,** cartoni animati e Muppets (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio** (c)
18 — **Infanzia oggi:** come andrà a finire? Inchie[illegible]. Nona puntata: invito alla creatività (c)
18,30 **[illegible] Parlamento - Tg 2 sportsera** (c)
18,50 **[illegible] storia è questa:** Galileo Galilei. Interviene Bettino Craxi (c)
19,45 **Tg [illegible] studio aperto** (c)
20,40 **Di tasca nostra,** al servizio del consumatore: l'olio di [illegible] (c)
FILM 21,30 **[illegible] - Fat City,** di John Huston, con Stacy Keach, Susan Tyrrel, Candy Clark. Drammatico 1972 — *In una squallida città la vita poco felice di due pugili, un giovanissimo che spera in una folgorante carriera, [illegible] un ventinovenne, quasi suonato e al termine di una miserabile carriera* (c)
23,15 **Tg 2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg 3** (c)
19,30 **Il numero più basso vince,** viaggio nella struttura del collocamento torinese (c)
20 — **Teatro acrobati,** varietà (c)
20,05 **La [illegible] nella scuola:** Il libro in biblioteca, inchiesta (c)
20,35 **Teatro acrobati,** varietà (c)
20,40 **Giorno dopo giorno:** Dentro la comunità cristiana, tra parola e gesto (c)
21,30 **Le [illegible]** Il leaser, documentario (c)
22,20 **Tg 3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Cartoni animati** (c)
19,20 **[illegible] conti fatti, dalla parte [illegible] consumatori** (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Teatro del Boulevard:** dolce follia, con Emma Danieli, Giampiero Bianchi. Prosa (c)
22,15 **Orsa maggiore,** scienza e tecnica (c)
23 — **Telegiornale** (c)
23,10 **[illegible] sport** (c)

Capodistria

FILM 17,20 **Film**
19 — **Confine aperto,** trasmissione [illegible] lingua slovena (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Il castello maledetto,** di William Castle, con Tom Poston, Robert Morley. Commedia 1962 — *Rappresentante d'auto indaga sulla morte di un cliente incontrando altri cadaveri e belle ragazze* (c)
22 — **Telegiornale - [illegible]** (c)
22,15 **S.O.S. energia,** inchiesta, seconda parte (c)
22,45 **Le [illegible] della Polonia.** Sceneggiato, nono episodio (c)

Montecarlo

14 — **[illegible] degli [illegible]** (c)
17,15 **Montecarlo [illegible]** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia,** varietà (c)
18,35 **Fiori in autunno,** sceneggiato. Sesta puntata (c)
19,05 **Telemenu** (c)
FILM 19,15 **Maude,** telefilm (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,35 **Sirena,** di Karel Stekly, con Ladislan Bohàc, Marie Vaseva. Sociale. — *Drammatica vita degli operai di un ipotetico Paese che lavorano in fabbriche appartenenti tutte a stranieri*
FILM 22,20 **[illegible] intoccabili,** telefilm (c)
23,10 **Oroscopo** (c)
23,15 **Notiziario** (c)
23,35 **[illegible] Cinema!,** [illegible] cura [illegible] Paolo Limiti (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Malcostume, [illegible] gaudio.** Un secolo di satira politica in Italia. Programma [illegible] Leda Abballe e Angelo Trento
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni e Gigi Grillo condotto da Giuliana Longari
16,30 **Il rumore [illegible] teatro** di Luigi Gozzi. Capitolo sesto
17,03 **[illegible].** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi: **Al rogo... al rogo...**
19,30 **Pagine dimenticate della musica italiana** a cura di Domenico De Paoli
19,50 **[illegible] civiltà dello spet[illegible]** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, [illegible] tutto quanto fa spettacolo
21,03 **Check[illegible] per un Vip** ovvero «Anche i Grandi si ammalano». Oggi Frank Kafka. Programma a cura di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
21,30 **Musica dal folklore.** Cecoslovacchia: prima puntata a cura di Gino Peguri
[illegible] — **[illegible].** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari [illegible] Folco Portinari
23 — **La [illegible]** Fortunato Pasqualino

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte).
16,32 **Disco [illegible].** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera
17,32 **Il Gruppo Mim** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I Promessi sposi». Lettura integrale a più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 **[illegible] Gigliozzi [illegible] in [illegible] dal Caffè Greco**
19,50 **[illegible].** Spazi musicali affidati a Maurizio Catalani, Stefano Nesi e Augusto Sciarra
22 — **Nottetempo.** Conduce Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un [illegible] discorso** [illegible] cura di Pasquale Santoli
17 — **[illegible] scuola nei secoli** con Mario Alighiero Manacorda
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
21 — **Appuntamento [illegible] la scienza** di Paolo Rossi
21,30 **Luigi Boccherini - Ludwig [illegible] Beethoven**
22,10 **[illegible] o della finzione.** Colloquio [illegible] Hubert Fichte [illegible] Jean Genet [illegible] Corrado Galpa e Claudio De Angelis
23 — Riccardo Bergerone presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

13 — **Scooby,** cartoni animati (c)
13,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
FILM 15 — **Sette magnifiche pistole,** western 1965 (c)
16,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
17,30 **[illegible]** (c)
18 — **Stingray,** cartoni animati (c)
19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
20 — **Scooby,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Vegas,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Film**
FILM 23 — **Agente Speciale,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Studio Nord — Canale 39-43

12,45 **Canavese oggi**
FILM 13 — **L'ultima carica,** western
FILM 16,30 **Mena forte, più [illegible] che [illegible] piace,** avventuroso 1973 (c)
18,10 **Documentario**
18,30 **Jabber Jaws,** cartoni animati (c)
19 — **[illegible]**
19,20 **Rubrica [illegible] moda** (c)
FILM 19,30 **La [illegible] compagnia ha [illegible] la guerra,** commedia 1975 (c)
21 — **Speciale [illegible]** (c)
FILM 21,10 **Il fuoco [illegible] carne,** drammatico 1962 (c)
22,35 **Canavese [illegible]**
FILM 23 — **[illegible] morbosi di una sedicenne,** commedia 1975 (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

FILM 13,30 **New York Police Department,** telefilm (c)
FILM 14 — **Project Ufo,** telefilm (c)
FILM 15 — **Finalmente l'alba,** commedia
FILM 16,45 **Batanga,** guerra 1972 (c)
18,30 **Charlie Chaplin show,** comiche
20,15 **Roger Ramjet,** cartoni animati (c)
FILM 20,45 **New York Police Department,** telefilm (c)
FILM 21,15 **I commandos dell'Est,** guerra 1965
FILM 23 — **Film**
0,30 **Luce rossa,** spogliarello (c)

Telecupole — Canale 57-64

FILM 12,30 **La fanciulla di Portici,** commedia 1940
14 — **[illegible] fantastico mondo di Paul,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Stanlio e Ollio in vacanza,** comico
16 — **Il vostro Baby Gum,** per i più piccoli (c)
18 — **Le [illegible] di Lupin III,** cartoni animati (c)
18,30 **Casper e l'angelo,** cartoni animati (c)
19,35 **[illegible]** (c)
19,45 **[illegible]**
20 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **The Cat,** telefilm (c)
FILM 21 — **Vegas,** telefilm (c)
22 — **[illegible] d'arte** (c)
24 — **[illegible]**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Sandokan,** telefilm (c)
15 — **Astroganga,** cartoni animati (c)
15,30 **[illegible] Monkey,** cartoni animati (c)
16 — **[illegible] verdi,** per i più piccoli (c)
16,30 **Il grande Mazinger,** cartoni animati (c)
17 — **Video show** (c)
17,30 **Battaglia spaziale,** gioco a premi (c)
18 — **Astroganga,** cartoni animati (c)
18,30 **[illegible] Monkey,** cartoni animati (c)
19 — **[illegible]** (c)
FILM 19,10 **Big story,** telefilm
19,40 **Il grande Mazinger,** cartoni animati (c)
FILM 20,10 **Sandokan,** telefilm (c)
20,40 **Fortissimo,** varietà [illegible] Claudio Lippi e Barbara D'Urso (c)
FILM 23,30 **Sandokan,** telefilm
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

FILM 16,30 **Calma ragazze, [illegible] mi sposo,** commedia 1968 (c)
18 — **Mr. Wheele,** cartoni animati (c)
18,30 **Ehi, bambini!,** per i più piccoli (c)
19,15 **Speciale riso** (c)
FILM 20 — **Telefilm - Notiziario** (c)
FILM 20,45 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
21,15 **Teatro in provincia** (c)
FILM 22,30 **Telefilm**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 **Un [illegible] del nostro tempo,** commedia 1955
13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19 — **Cristiani in [illegible]** (c)
19,30 **Cartoni animati - Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
FILM 21 — **I due colonnelli,** comico 1962
22,45 **Documen[illegible]**
23,15 **T[illegible]ite** (c)
FILM 23,30 **Kilma, [illegible] regina della jungla,** avventuroso 1974 (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 **Donne [illegible] bello** (c)
FILM 16 — **Sette pistole per El Gringo,** di I. Iquino, con Gerard Landry, Dan Harrison. Western 1965 — *Banda di desperados compie rapine facendo puntualmente ricadere la colpa [illegible] innocenti che, prontamente processati, vengono impiccati. Rimasto orfano [illegible] causa di una [illegible] queste esecuzioni, [illegible] giovane fugge, si aggrega ad un carrozzone di ciarlatani girovaghi, impara ad usare la pistola, [illegible] dopo anni torna per vendicarsi* (c)
18 — **Tarallucci e vino,** musica da Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
FILM 19,30 **Film**
21,15 **Gallomania,** gioco a premi. Con Renzo Gallo (c)
FILM 23,30 **L'intreccio,** di Dave Young, con Robert Hossein, Christa Nell. Giallo 1970 — *Una casa di [illegible] per donne nasconde un centro per lo spaccio [illegible] droga diretto da due diabolici cugini. Loro zia, malatissima, [illegible] tutto, e tenta di diseredarli dando tutte [illegible] [illegible] ricchezze ad un'infermiera che diventa istantaneamente bersaglio delle trame ordite dai due* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Doris Day,** telefilm (c)
14,50 **Spazio 5,** rubrica [illegible] cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **Il pirata,** sceneggiato, prima puntata (c)
17 — **Grp [illegible]** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 **Pane, burro [illegible] zucchero,** per i più piccoli. A [illegible] di Giò Maldotti [illegible] M. Introna (c)
17,45 **Il clan di Mr Wheele,** cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
18,45 **Different strokes,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp [illegible] - [illegible] storico** (c)
19,40 **[illegible] pancia in mano,** [illegible] telecamera segreta al supermercato (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day,** telefilm (c)
20,50 **A [illegible] jet,** rubrica di viaggi (c)
FILM 21,30 **Agente Pepper,** telefilm (c)
22,35 **[illegible] storico** (c)
FILM 22,40 **La sfida degli implacabili,** di I. Iquino, [illegible] George Martin, A. Amber. Western 1965 — *Banda di terribili fratelli [illegible] decisa ad uccidere [illegible] odiato pistolero appena questo sarà uscito di prigione. Con l'astuzia [illegible] molta abilità, la vittima riesce sempre però a sfuggire loro di mano* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
FILM 0,30 **[illegible] c'era lui, [illegible] lei...,** di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, Hugo Pratt, Maria Grazia Buccella. Commedia 1978 — *Benzinaio riconosce in due clienti, un questore e un senatore democristiano, rispettivamente un [illegible] gerarca fascista (come pure lui era stato) [illegible] [illegible] [illegible] anarchico avverso al regime. Unitosi ad entrambi trascorre [illegible] giornata rievocando fasti e nefasti del ventennio [illegible] illudendosi di aver finalmente trovato amici potenti in grado [illegible] aiutarlo ad elevarsi socialmente ancora una volta* (c)
0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 2 — **I Mille di Garibaldi,** di Alessandro Blasetti, con Andrea Checchi. Storia romanzata 1933
FILM 3,30 **Colpo grosso [illegible] jumbo jet,** [illegible] Ed Forsyt, con Louis Quinn. Commedia 1972 (c)
FILM 5 — **Un [illegible] una città,** di R. Guerrieri, [illegible] Enrico Maria Salerno, Luciano Salce. Poliziesco 1974 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Telefilm**
14 — **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Telefilm** (c)
15 — **D come [illegible]** (c)
FILM 16,15 **Telefilm**
17,15 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,45 **Speciale casa** (c)
19,15 **Viaggiando con Telestudio,** gioco a premi (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,20 **[illegible] impossibile:** Ultima classe, telefilm (c)
FILM 21,30 **Agente [illegible] chiede aiuto,** di Buzz Kulik, con David Janssen, Joan Collins. Giallo [illegible] — *Sergente della polizia [illegible] Los Angeles ferma un sospetto che reagisce sparando, ma mancandolo, e lo uccide. Non essendosi però misteriosamente trovata l'arma del delitto viene incolpato di omicidio e violentemente attaccato dalla stampa. Denunciato [illegible] piede libero, tenta di indagare sullo strano caso, osteggiato da tutti*
FILM 23,30 **La ragazza [illegible] [illegible]** di Daniele Daert, con P. Dany, Michele Perello
FILM 1,30 **Vivi, [illegible] vivi,** di Lorenzo Artale, con Aldo Reggiani, Rossano Brazzi. Drammatico 1973 — *Giovani innamorati, povero lui, ricca lei, per sfuggire alle reciproche famiglie che contrastano la loro unione, scappano di casa trovando rifugio presso un medico* (c)

TV PRIVATE

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13,30 **Il mondo [illegible] Shirley,** telefilm (c)
FILM 14 — **Maya,** telefilm (c)
FILM 15 — **Operazione San Pietro,** [illegible] Lucio Fulci, con Jean-Claude Brialy. Commedia 1968 — *Ladruncoli romani tentano di rubare la Pietà di Michelangelo. Un gangster italoamericano venuto a conoscenza del loro piano lo mette in atto per primo riuscendovi brillantemente e ricattando il Vaticano che, per nulla desideroso di pubblicizzare [illegible] l'accaduto, scatena una colossale caccia al ladro impiegando prelati [illegible] clero* (c)
FILM 16,30 **Scipione detto [illegible] l'africano,** di Luigi Magni, con Marcello e Ruggero Mastroianni, Vittorio Gassman. Commedia 1971 — *Sempre più amato dal popolo, Scipione l'Africano rischia di trasformare di fatto la Repubblica in una personale dittatura. Preoccupato per questo, Catone tenta con false accuse di infangarne il nome ottenendo solo di dargli modo di dimostrare la [illegible] assoluta onestà a più riprese* (c)
FILM 18 — **Maya,** telefilm (c)
19 — **Programma musicale** (c)
FILM 20 — **[illegible] mondo di Shirley,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Al banco [illegible] difesa,** telefilm (c)
FILM 21,30 **La [illegible] e il [illegible]** di Charles Walter, con Joan Crawford, Michael Wilding
23,15 **Anni intrepidi: la torcia [illegible] [illegible]** sceneggiato. Dalle memorie di Churchill (c)
FILM 23,45 **Brancaleone alle crociate,** [illegible] Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Paolo Villaggio, Luigi Proietti, Beba Loncar. Commedia 1971 — *Avventuratosi in Terra Santa [illegible] testa di una piccola compagnia di straccioni, un prode [illegible] sfortunato condottiero affronta streghe, antipapi, bizzarri eremiti, lebbrosi e [illegible] stessa Morte apparsagli sotto fattezze [illegible]* (c)

Televox — Canali 28-5

16 — **Università della terza età:** filosofia
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19,15 **La gioia [illegible] [illegible]**
FILM 20 — **Quel giorno Dio non c'era,** di Osvaldo Civirani, con Ivano Staccioli. Drammatico 1971 — *Nel 1944 in un paese dell'Abruzzo la crudele rappresaglia ordinata da [illegible] capitano tedesco [illegible] seguito divenuto prete e poi vescovo*
FILM 21,30 **Fatti bella [illegible] taci,** con Henry Vidal, Alain Delon. Poliziesco 1959 — *Un giovane poliziotto che si spaccia per delinquente [illegible] finge innamorato di una ladruncola. Il suo scopo è di ottenere certe informazioni, [illegible] a poco [illegible] poco [illegible] [illegible] innamora per davvero*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Le spie uccidono a Beirut,** di Martin Donen, [illegible] Richard Harrison, Carol Brown. Spionaggio 1965 — *Due americani a Beirut cercano l'uomo che ha ucciso due scienziati russi mentre stavano espatriando per rubare loro alcuni microfilm contenenti segreti militari di vitale importanza* (c)
10,30 **Rubrica piemontese** (c)
FILM 19,30 **Django [illegible] Sartana,** [illegible] W. Redford, con F. Mingozzi. Western 1970 — *Un famoso pistolero è ingiustamente accusato di aver rapinato una banca [illegible] ucciso il fratello di [illegible] bounty killer che, venuto a conoscenza della cosa, si mette istantaneamente alla sua ricerca* (c)
21 — **Culture indigene** (c)
21,40 **Jabber Jaws,** cartoni animati (c)
FILM 22,10 **Storia [illegible] karaté, pugni e fagioli,** di T. Ricci, con Angel Aranda Iwao Yoshioka, Francesca Romana Coluzzi. Western comico 1974 — *Due vagabondi, un colonnello, un cuoco cinese (che, se appena criticato, esplode picchiando chiunque incontri sul suo cammino), un falsario [illegible] due balordi alla caccia [illegible] un bandito su cui pende una fortissima taglia* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **Telefilm**
13,45 **Il clan [illegible] Mr Wheele,** cartoni animati (c)
14,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
14,45 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
15,15 **[illegible]** (c)
FILM 15,45 **Il mantenuto,** di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini. Commedia 1962 — *Onesto impiegato viene per equivoco creduto l'amico [illegible] il protettore di una prostituta. La cosa gli attira le ire di autentici protettori [illegible] quelle del suo principale*
17,15 **Sottocanestro** (c)
18,15 **Il clan [illegible] [illegible] Wheele,** cartoni animati (c)
18,45 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
FILM 19,15 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
FILM 21 — **Telefilm** (c)
FILM 22 — **Mash, la guerra privata del sergente O'Farrel,** [illegible] Frank Tiashlin, con Bob Hope, Gina Lollobrigida. Commedia 1968 — *In una piccola isola del Pacifico le truppe soffrono per l'assoluta mancanza di donne e di birra. Un intraprendente sergente provvede [illegible] procurare le une (che finalmente arrivano, ma sono bruttissime) e l'altra (che si inabissa col mercantile che la trasporta)* (c)
FILM 23,45 **Star Trek,** telefilm (c)
FILM 0,45 **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Uno [illegible] più all'inferno,** guerra (c)
15 — **Cucitutto** (c)
15,15 **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **[illegible] principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 16 — **Ironside,** telefilm (c)
FILM 17 — **Boys and girls,** telefilm
17,30 **Speciale casa** (c)
17,40 **Uaul,** cartoni animati (c)
18,30 **[illegible] principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 19 — **Boys and girls,** telefilm
19,35 **[illegible] pagina** (c)
19,45 **[illegible]**
FILM 20 — **L'immortale:** doppia identità, telefilm (c)
FILM 21 — **Guerra [illegible] inferno al parallelo X,** di G. Montgomery [illegible] G. Montgomery, E. Miller. Avventuroso 1968 — *Per impadronirsi di un'isola di proprietà di due pacifici fratelli, un affarista [illegible] pochi scrupoli vi approda portando con sé un piccolo esercito deciso a mettere tutto [illegible] ferro e a fuoco* (c)
FILM 22,30 **Vegas,** telefilm (c)
23,35 **[illegible]**
23,45 **[illegible] Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad A[illegible] convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, [illegible]tor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Met[illegible] Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vip, Vittoria, Zeta.

Al cinema costa meno: Gioiello, ore 16,30-18,30 e 20,30-22,30. Ingresso L. 1500 - Cinema Ritz, ore 16,30-18,30, ingresso L. 1500.

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134 — Tel. 287.400
Exhibition blue, di Frédéric Lansac, con Karine Gambier, Guy Royer, Alban Raynaud (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible]so nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci ro[illegible].
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. [illegible] — ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

AMBRA — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197
Cicciolina [illegible] mio, di [illegible] van Dike, con [illegible] Staller, Patrizia [illegible] (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] nel filone [illegible]matografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]. Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30. — [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. [illegible]

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Fantozzi contro tutti, [illegible] Villaggio, con Paolo Villaggio, [illegible] Vukotic, Gigi Reder (Italia - Col.) — Tratte dall'ultimo libro omonimo le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] viet. — [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Corpo [illegible] cuo[illegible] [illegible] Vecchiali, con Hélène Surgere, Nicolas Silberg, Sonia Saviange (Italia - Colori) — Doloroso amore fra garagista trentacinquenne e donna cinquantenne afflitta da male [illegible].
Orario: 15; 17,30; 19,45; 22. Viet. 18. — ★ [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
[illegible] di Jerry Lewis, con [illegible]rry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Oeanna Lund (Usa - Colori) — C[illegible] la [illegible] verve comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film [illegible] stesso diretto.
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30. [illegible] — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO — c. Sommeiller [illegible] — Tel. 587.190
[illegible] a [illegible] Romana, di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Bombolo, Lino P[illegible]runo (Italia - Colori) — Commissario capellone e dal linguaggio fiorito, scagiona ladruncolo accusato ingiustamente d'omicidio.
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Non vietato. — ★ [illegible]
Critica ● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC [illegible] — v. Artisti — Tel. 831.374
Exhibition blue, di Frédéric Lansac, con Karine Gambier, Guy Royer, Alban Raynaud (Francia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
[illegible] più [illegible] mondo, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, [illegible] Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di [illegible] malessere misterioso.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; [illegible]; 22,35. Non viet. — [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, [illegible] Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. — ★ [illegible]
Critica ● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Squadra Speciale 44 Magnum, di Bruce Beresford, con Terence Donovan, Tony Bonner, Charles Tingwell (Australia - Colori) — Poliziotti corrotti alla caccia di un bottino di 20 milioni di dollari.
Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. Viet. 14. — Poliziesco
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Io [illegible] un autarchico, di [illegible] Moretti, con Nanni Moretti, Beniamino Placido (Italia - Colori) — Teatrino «underground» sopravvive grazie agli sforzi del regista-animatore e del[illegible] volenterosi ed entusiasti amici.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso [illegible]000

CRISTALLO — [illegible]. Goito 6 — Tel. 650.71.00
Poliziotto superpiù, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica [illegible] dato saltuari extrapoteri, in [illegible] serie [illegible] pazze vicende.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. — ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato [illegible].
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 3500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Uomini e no, di Valentino Orsini, [illegible] Flavio Bucci, Monica Guerritore, Ivana Monti (Italia - Colori) — Liberamente tratta dall'omonimo [illegible] di E. Vittorini, la storia di un intellettuale a Milano nell'inverno del 1944.
Orario: 16,30; 18,30 (L. 1500); 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Comm. dramm.
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
CHIUSO [illegible] RESTAURI.

IDEAL — [illegible]. Beccaria 4 — [illegible]. 541.523
Countdown, [illegible]mensione zero, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, [illegible]. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare nel Pacifico viene pr[illegible] indietro nel tempo e si trova in [illegible] alla battaglia [illegible] Pearl Harbor.
Orario: 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. — ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX [illegible]. 15 [illegible] — [illegible]. 537.100
Kagemusha, l'[illegible] del guerriero, [illegible] Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro grazi[illegible] del principe morto lo sostituisce agli occhi dei sudditi e [illegible] nemici.
Orario: 16; 19; 22. ● Palma d'Oro a Cannes. [illegible]. viet. — ★ Avventuroso
Critica ●●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Il buco nero, di G. Nelson, [illegible] M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in i[illegible] voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. — [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Sexy movie, [illegible] Richard MacLeod, [illegible] Jamie Gillis, Laura MacKenzie, Terri Hall (G. B. - Colori) — Consueta divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico [illegible] in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Porno the per tre, di Jean Miguel, con Brenda Blackman, Tony Mc Queen (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse. Viet. [illegible].
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. — ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

[illegible] — [illegible]. Pomba 7 — Tel. 518.850
Branco selvaggio, [illegible] Lamont Johns, con B. Lancaster, J. Savage, R. Stei[illegible] (Usa - Colori) — Due orfanelle si aggregano alla banda di Bill Doolin e dei [illegible] Dalton e ne condividono [illegible] imprese poco gloriose.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [illegible] viet. — ★ Western
Critica ●●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Ho fatto splash, [illegible] M. Nichetti, [illegible] Maurizio [illegible] (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di [illegible] e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

ORFEO — p. Carline — Tel. [illegible]
Josefine la viziosa, [illegible] Gunther Otto, [illegible] Karine Gambier, Leila Vigso (Francia - Colori) — Consuete divagazioni s[illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Josefine la viziosa, [illegible] Gunther Otto, con Karine Gambier, [illegible] Vigso (Francia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. — Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Kriminalove, di Hubert Frank, con Brigitte Stein, Patricia Adrian, J. Antonio Ceinos (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] voga delle [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. — ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3000

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
[illegible]ising, di [illegible] Friedkin, con [illegible] Pacino, Paul Sorvino, Karen [illegible] (Usa - Colori) — Agente inviato come esca per indagare sugli omicidi di alcuni omosessuali, ne assume le caratteristiche e diventa un deviato.
Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; [illegible]. Viet. 18. — [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 3500

ROMANO — [illegible] Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] il giardino, [illegible] Hal Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, [illegible]. Douglas (Usa - Col.) — [illegible] alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, [illegible] cui semplicità [illegible] scambiata per genialità politica. Non viet.
Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ● Oscar [illegible] — [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
[illegible]eggina [illegible] passo, di R.W. Fassbinder, [illegible] Eva [illegible]ttes, Harry Baer, Ruth Drexel (Germ. Fed. - Col.) — Torbida minorenne, [illegible]giarda e sessualmente precoce, induce il giovane amante ad uccidere il padre.
Orario: 16,30; 18,30 (L. 1500); 20,30; 22,30. Viet. 14. — ★ [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 3000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Condominio erotico, di Franz Marischka, [illegible] Gisela Krauss, Daniela [illegible]der, Peter Steiner (Germ. - Col.) — Consuete divagazioni [illegible] tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Or.: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

[illegible] — c. Casale [illegible] — Tel. 832.[illegible]
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Viet. 18.
Orario: 20,15; 22,30. — ★ Drammatico
RIEDI[illegible] (1969) — Ingresso L. 1200

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Odio le bionde, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. — ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 3500

AMERICA — v. Frejus 27 — Tel. 446.764
OGGI CHIUSO

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — [illegible]. 651.284
Un amore in prima classe, di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza [illegible] il figlioletto, riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. Non viet.
Orario: 20,35; 22,30. — ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Mia moglie l'eroticissima, di Francis Leroy, con Brigitte Lahaie, Karine Stephen (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. — Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

APOLLO — l.go Giachino [illegible] — Tel. 215.685
La tigre si scatena, con Bruce [illegible] (Hong Kong - Colori) — Il mitico campione di Kung-fu, ormai da diversi anni scomparso, in una delle sue più celebri, movimentate e spettacolari esibizioni [illegible] arti marziali e karatè.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. — Lotta orientale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 2000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Film inglese.

FARO — via [illegible] 30 — Tel. 832.214
I [illegible] pom[illegible], di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti [illegible] Los Angeles seguiti durante il pesante servizio notturno e poi nei loro svaghi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Urban cowboy, [illegible] James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, le vicende di un giovane che trasferisce in città [illegible] spacconi atteggiamenti da cowboy.
Orario: 20; 22,30. [illegible] vietato. — Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
La [illegible] drago, con Joung Ja, Tien Ling (Hong Kong - Colori) — Campione di karatè capeggia spettacolare e violenta rivolta, contro tirannico oppressore della poverissima popolazione.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. — ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. [illegible] viet. — ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. [illegible]

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Sexy bistrò, di Jurgen Enz, con Gini Noack, Anderl Bauerl (Germania - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible] Vietato 18.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. — Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible]ita — Ingresso L. 3000

[illegible] — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Un [illegible] in prima classe, di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto, riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. Non viet.
Orario: 20,35; 22,30. — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.051
Taglio [illegible] diamanti, di Don Siegel, [illegible] Reynolds, David Niven, [illegible] Down (Usa - Colori) — Miliardario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio da astuto ispettore di Scotland Yard.
Orario: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

PUNTODUE d'Essai — [illegible]aldi 30 — Tel. 545.245
OGGI CHIUSO

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Porno shop [illegible] 7° [illegible] [illegible] Joe D'Amato, con Anne Marie Clementi, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in [illegible] delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. — [illegible] erotica
PRIMA VISIONE [illegible]ita — Ingresso L. [illegible]

SEXY [illegible] ONE — c. Belgio [illegible] — Tel. 874.171
[illegible] core, [illegible] George Cleury, con Sissy Chantall, Segried Seiler, Guy Royer, Line Guy (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 850.608
Bluff, storia di truffe e di imbroglioni, di S. Corbucci, con A. Celentano, A. Quinn, Capucine, C. Clery (Italia - Colori) — Originale colpo di notevoli proporzioni, [illegible] a segno [illegible] simpatici truffatori. Non viet.
Orario: 20; 22,30. — ★ Commedia
[illegible] (1977) — Ingresso L. 1500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
Il grande uno rosso, di Samuel Fuller, con Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine, Kelly Ward (Usa - Colori) — Avventure e amicizie virili tra combattenti della 2ª Guerra mondiale capeggiati da tirannico sergente.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — [illegible]
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

VITTORIO V. doppia luce rossa — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Super [illegible] core. Diana Eaton, Helen Duval — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga [illegible]e cosiddette [illegible]. Viet. 18
Orario: Ap. ore 14,30. — ★ [illegible]
[illegible] non recensita — Ingresso L. [illegible]

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via [illegible] 348, tel. 697.088)
[illegible] Republic (Film concerto dal vivo), L. Dalla, F. [illegible] Gregori — ★ Musical

[illegible]BA d'Essai (c. Moncalieri 241, [illegible]. 690.467)
Ore 22 cart. anim. a col.; [illegible] 22,30 **Panico nello stadio**, di L. Peerce, con C. Heston, [illegible]. Cassavetes. Colori. — [illegible]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi o[illegible] 15 e 16,45 **Un papero da un milione di dollari**, di Walt Disney, con Dean Jones. Colori. — ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso [illegible]. Margherita 106, tel. 851.904)
Pugni feroci, [illegible] Lieh (Ci-Nau), non viet. — ★ Lotta orientale

[illegible] ODEON (via Vanalzio 8, tel. 749.2362)
Il dormiglione, di Woody Allen, [illegible] Woody Allen, Diane Keaton. Tec. Non viet. Ap. [illegible]. — Commedia

ZONA CENTRO

[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046)
«La boîte [illegible] cinema»: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: **Pink hot**. Novità assoluta: **Maison du plaisir**. Ingresso soci. — ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [illegible] anteprima hard-core edizione italiana **King Kong**, 1° spettacolo ore 20,30 continuato. [illegible]gresso soci. — ★ Erotico

MOVIE CLUB (via P. [illegible] 5)
Komonosu-jo (Il trono di sangue), di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. (Vers. origin. con sottotitoli inglesi), ore 20,30; [illegible] **fortezza nascosta**, [illegible] A. Kurosawa, con Toshiro Mifune, ore 22.30. — Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.495)
Supertill, L. Bovee, viet. 18 — Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Rapina [illegible] sconosciuto. — Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il prigioniero [illegible] Zenda, con Peter Sellers, ore 20,30; 22,30. — Commedia drammatica

ARCI-SMERALDO (via Tunisi 92, [illegible]. 390.711)
Chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Settimana dei film di Woody Allen: **Provaci ancora Sam**, di Herbert Ross, con Diane Keaton, T. Roberts (a grande richiesta), 20,30; 22,30. — ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Suspiria, J. Harper, techn., viet. [illegible]. — [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Vizi privati pubbliche virtù, Jancsó, viet. 18. — ★ Commedia [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Brood di D. Cronenberg, con O. Reed, S. Hogan. V. 18. Ap. 20; ult. 22,30. — ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

[illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. [illegible] 105, tel. 287.974)
Porno revolution. Viet. 18. — Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

[illegible] d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Omaggio a Steve McQueen: **Nevada Smith**, ore 20,30; 22,30. — ★ Western

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
[illegible] olimpici del [illegible] Viet. 18. — Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

CIRCHI

AL [illegible] (Parco Pellerina, tel. 743.950): strepitoso successo, 2 spettacoli al giorno: ore 16,15 e 21,15.

CIRCO LINA ORFEI (corso Traiano): Successo, 2 spetta[illegible]; ore 16 e 21.15.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (via Volta 9): Incisioni [illegible] Grandi Maestri [illegible] XV al XVIII secolo. Orario: 10-12,30; 16-19.30.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Mario Lattes.
[illegible] QUAGLINO (S. Carlo 177): «I paesaggi» di Vittorio Marone.
CIRCOLO [illegible]SISTENZA CUNEESE - Cuneo (tel. 0171/3133): personale Tino Aime. Dal 15 al 25/11.
CITTADELLA (Bertola 31): L. Laterza.
GALLERIA LOSANO (v. B. d'Usseaux 1, t. 73.566, Pinerolo): Dino Aliberti.
I [illegible] DI BOB BEN (v. S. Teresa 20/C): Le culture precolombiane.
PORTICI (p. Vittorio 22, t. 885.476): G. Francisetti, orario 15,30-19,30.
PROMOTRICE S.A. Valentino: 138ª [illegible]. Orario 10-12; 15-18,30.
RICERCHE: pers. Carlos Alonso.
ROSARIA ARTE: S. Chierotti - M. Corti.
SAN GIORS: Palma Clemente.
STUFIDRE: Emilio Farina.
3 A (M. Vittoria 18): Presepi artigiani.

ASSOCIAZIONE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Carlo Loro.
A.I.C. (877.857): pers. [illegible]. Tarantino.
APPRODO (Bogino 17): T. Behrens.
[illegible] (v. Arcivescovado 9): Giovanni Barbisan, oli e acqueforti.
[illegible] Piero Bolla.
[illegible] (p. Solferino 2, [illegible]. 534.473): A. Gianquinto, «Paesaggi». Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Molinari.
LA FORNACE - ASTI: Renzo Biasion.
LA BUSSOLA (v. Po [illegible]): Picasso. Oli, grafica, ceramiche.
LA [illegible]RA - Asti: Francesco Argirò.
L[illegible]A - [illegible]essandria: P. Morando.
LE [illegible]: In allestimento Francesco Tabusso.
LINEA - Cuneo: F.sco Morteo Titti.
[illegible]RRA-CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): La tecnica Raku di Betty Woodman.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Ottorino Campagnari.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): Esposizione d'asta. Or.: 10-13; 16-20.
VIOTTI: Graziella Giglio Tos.

[illegible]SEO MARION[illegible] (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Antonio Fogazzaro e il cinema»: **Daniele Cortis**, di M. Soldati con V.Gassman, G. Cervi, S. Churchill (Italia 1946, minuti 105).

ECONOMICI

16

Trial 120/200 nuovi modelli '81 pronta consegna occasioni . Tosa, corso Regina Margherita .
MOTOCARRI Ape Piaggio compriamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi Tosa, corso Regina 51.
OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità Borgarello via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggio libero breve di 2-3 decoroso stretto pago contanti. Telefonare 304.914.
A.A. villini o casette indipendenti anche occupate purché in Torino primissima cintura. Tel. 441.593 - 441.474.
ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito entro marzo) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 (chiedere signor Orso).
A. ACQU libera con giardino che da rimodernare periferia o vicinanze Torino. Pago li. Tel. 594.727.
A. ACQUISTO scopo investimento 2 alloggi affittati purché buono Torino o a cintura. Telefonare 549.505 interno .

A. COMFAI SpA Nuova Edificatrice acquista diretta in qualsiasi stato di manutenzione e redditività; gradito professionisti. Tel. 548.123.

A. PRIVATAMENTE per impiego capitale quisto alloggio occupato max camere pagamento . Telefonare ufficio 513.950.
alloggio libero presto Torino 1/2 camere cucina o tinello per contanti Tel. 481 114.
ABBISOGNAMI appartamento libero entro pagamento contanti tel. 599.657
ACQUISTA privata appartamento libero o casetta zona Aeronautica Francia Paradiso. Telefonare 714.226, pomeriggio.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi e zona, anche vecchia costruzione, libero occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

qualunque 1/2/3 camere servizi possibilmente Borgo Vittoria. Tel. ore ufficio 256.772.
notarile a blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 503.350 503.998.
Case acquista alloggio libero camere in Torino contanti. Tel. 556.374 531.974.
AG. NAZIONALCASE case e alloggi in Torino pagamento contanti garanzia serietà. Telefonare 761.459
ATTO 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi occupati purché in Torino Telefonare 837.181 - .
D CASA paga in contanti alloggi liberi: 2-3-4 vani servizi, anche da restaurare. Rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 31.
stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione Union Case 549.777.
CERCO urgentemente alloggio in qualsiasi purché signorile definizione immediata in contanti. Telefono 519.828.
da privato alloggio libero signorile pagamento im. Tel. 473.0118.
DIRETTAMENTE da privato acquisto alloggio libero presto 1/2 camere veloce pagamento. Tel. 481.114.

EDILPIEMONTE ACQUISTA
TEL. 548.245 INT. 12

acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura. Tel. 000.

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Tel. 549.761 - 553.204

a contanti casetta anche da mettere a posto Torino oltre 35 km. Telefonare 650.79.50 ore dei pasti.
PER contanti urgentemente ricercasi libero privato in Torino 2-3 camere nino servizi. Telefonare .

società immobiliare vende a bene i vostri immobili in Torino e provincia. Rivolgetevi con fiducia 885.747.

PRIVATO acquista alloggio 160 mq libero entro . Telefono 774.040.
PRIVATO compra casetta libera a Torino possibilmente con o giardino. Pagamento a contanti. Telefonare 831.258 ai pasti.
PRIVATO compra contanti 2 camere o 2 camere tinello cucinino riscaldamento libero. 779.850 orario pasti.
urgentemente tre servizi zona Vanchiglietta, Sassi, precollina pagamento contanti. Tel. 541.482.
acquistano alloggi occupati siti in Torino da privati o società e garantisce il pagamento in contanti. Telefono 533.198.

SIAMO
mandatari grossa società per l'acquisto di stabili in . Il pagamento è per contanti, massima riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 31 oppure scrivere a: Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino (citando riferimento 31).

SOCIETA' ligure acquista a Torino stabili in blocco per investimento da privati o società si garantisce pagamento per contanti. Telefono 533.198.
STABILE in o prima cintura società acquista uso investimento immediata definizione, pagamento contanti. Tel. 547.250.
VILLA uni o bifamigliare cercasi urgentemente zona collinare o Torino. Pagamento rapido in contanti. Telefono 519.828.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Cascine Vica libero subito signorile camera tinello cucinino bagno possibilità mutuo. Telefono 532.409.
A.A.A. CENTRALEDILE vende zona Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno termo sufficienti 9 milioni contanti mutuo. Telefono 530. .
A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi Agnelli-Tazzoli tinello cucinino bagno termo 10 milioni contanti mutuo. Telefono 532.409.
A.A. LIBERO alloggio in villa di nuova costruzione: camera tinello cucinino servizi box cantina giardino condominiale, a L. 44 milioni dilazioni e mutuo Res Immobili vende. Telefonare 512.923.
A.A. VILLETTA libera moderna recente 120 mq abitazione più garage giardino bania Canavese (28 km da Torino) svendo 81 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.
A. COMFAI vende Collegno adiacente corso Francia in complesso S. Monica signorile appartamento recente costruzione 2 camere doppi servizi. Dilazioni. Tel. 548.123.
A. CO vende Mirafiori Sud appartamento completamente ristrutturato libero alla vendita 4 cucina bagno box auto prezzo vera . Tel. 548.123.

A. COMFAI libero Montecucco 1 tinello bagno e 32 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. FISIM libero via Principi d'Acaja prestigioso piano alto salone 7 camere cucina biservizi anche uso ufficio. Telefonare 596.273.
A. FISIM libero pressi via Chiesa della Salute ampio camera tinello cucinotta servizi anche uso ufficio. Telefonare 591.980.
A. libero Nichelino recente piano alto 2 camere tinello servizi dila. Telefonare 581.759.
A. FISIM occupato pressi corso Gabetti accuratamente ristrutturato luminoso 2 camere cucina servizi posto auto. Telefonare 599.897
Tassoni in signorile d'epoca camere cucina ingresso bagno alto ascensore vendo privatamente. Telefonare 515.698 ore pasti.

A
vende pressi Carello in nuovo complesso edilizio monocamera arredata sufficiente 11 milioni 500 in contanti. Telefonare 487.741.

vende Santa Rita 2 camere cucina servizi 24 milioni 500 facilitazioni di pagamento. Telefonare 473.03.87 - 487.741.

vende pressi piazza Statuto (Via Grassi) 2 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila facilitazioni pagamento. Telefonare 473.03.87 - 487.741.

vende zona Porta Nuova libero subito camera cucina servizi sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 479.0387.

A. SEFIM
vende libero pressi C. Ma monolocale mansardato uso pied-à-terre termo bagno minimo contante 6 milioni 800 mila. Telefono 473.03.87.

A. UNIONCASE 549.777 libero adiacente corso Traiano via Duino ingresso camera cucina bagno.
A. UNIONCASE 549.777 via Lamie libero 2 camere cucina ingresso bagno in stabile con riscaldamento e .
A. UNIONCASE Passo 56 vendonsi appartamenti di 1-2 camere bagno disponibili negozi.
549.777 piazze prezzo interno 9 milioni dila disponibili negozi.
ALLA SIS 519.977 casetta di locali più rimessa da ristrutturare collina. 27 milioni dilazionabili.
ALLA SIS 519.977 in centro residenziale al termine Giulio prenotiamo in villa bifamiliare appartamenti consegna aprile 81 salone 3 camere cucina biservizi lavanderia giardino.
ALLOGGETTO libero in stabile signorile moderno confort giardino condominiale vende Torincasa 541.419.

bellissimo Vinovo libero cucina servizi box auto, L. 70 milioni 700 mila. Edil Case, (011) .
BALDICHIERI (At) Castellero 1 tissimi grandiosi 3 camere cucina bagno milioni mila, libero milioni mila, 2 camere cucinotta bagno libero 29 milioni mila, box 4 milioni mila. Consuledile 011 / 533.322.
BORGO San Pietro libero dicembre 81 ra tinello angolo cottura servizi posto milioni 500 mila dilazioni. Tel. 548.245.
CANELLI (pressi) casetta indipendente e terreno circostante di 2000 mq L. 48 milioni 500 facilitazioni di pagamento. Telefonare 487.741.
CASABIANCA libero subito San Paolo, : camera tinello cucinino servizi, L. 45 milioni dilazioni. Telefonare 531.310.
CASCINE Vica via Caraglio camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Telefono 512.870.
CASETTA Cumiana 25 km da Torino 10 camere riscaldamento box cortile milioni mutuo. Telefono 513.022 547.821.
Valli di Lanzo km Torino 5 camere servizi orto 19 milioni sufficienti 9 milioni. Telefono 513.022 530.880.
zona Aeronautica alloggi di tinello giardino L. 130 milioni dilazio. Sabatellimmobili 359.

Cernaia signorile 4° piano completi. Aosta 596.607 597.774.

CENTRO
via Juvarra appartamenti vari termo mutuo fondiario Lux Case. Tel. 546.476.

CENTROCASE 513.831 libero Mirafiori recente signorile 4 camere cucina 2 servizi 2 ripostigli box auto 122 milioni.

CIT D 530.294 libero 8 km da Caselle villa bifamigliare nuovissima 160 mq. Per ogni piano giardino 1100 mq 2 box contanti milioni resto mutuo.

CIT E 547.685 vende libera in Orbassano villa unifamigliare mq superficie 800 mq giardino recintato contanti 75 milioni resto .
CIT F 547.685 vende unifamigliare 345 mq superficie abitabile 4000 mq giardino recintato 120 milioni resto mutuo.
CONSUL 533.322 adiacenze lungo Po Machiavelli camere cucina ingresso bagno, 52 milioni.
CORSO Regina via Avellino ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi da L. 15 milioni 300 mila . Telefono 512.870.
CROCETTA Verazzano 2 camere cucina servizi L. 15 milioni dilazionabili. Telefono 512. .
EUROEDILE vende S. Paolo alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno stessa ca. 748.096.
NCI libero via Valeggio spazioso saloncino 3 camere cucina doppi servizi anche uso ufficio tel. - 503.318.
5767 Vercelli recente camere tinello cucinino bagno cantina milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende Borgata Aurora via Cagliari 3 camere cucina servizio cantina 14 milioni 500 mila facilitazione pagamento.
GABETTI 5767 vende Lucento via Cognetti De Martis due camere tinello cucinino bagno cantina 33 milioni 300 mila dilazionabili.
vende Santa 2 cucina bagno 36 milioni 2 piano cortile 12 milioni 300 mila.
5767 vende prestigiosa posizione viale Thovez villa unifamiliare su due piani garage gi .
5767 vende Lucento Luini due camere cucina ingresso bagno cantina 36 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende Nichelino Giusti recente piano al tinello cucinino bagno 32 milioni .
GABETTI 5767 Mirafiori G. Bina bagno milioni 500 facilitazioni di pagamento.
GABETTI vende libero adiacente piazza Barcellona Principessa Clotilde camera tinello cucinino bagno 25 milioni 200 mila.
libero Barriera Milano via Sempione saloncino cucina bagno casa del '70 mq 85 70 .
centrale libero soggiorno servizi 36 milioni mutuo e dilazioni. . 488.972 488. .
GAIOTTO libero via Filadelfia (. Rita) ra tinello cucinotto servizi spazioso fone mutuo. . 488.972 489.789.
GAIOTTO libero (Aeronautica) via Rieti soggiorno camera tinello cucinino le forte mutuo. Tel. 488.972.
GEDIM 20 da Torino in complesso residenziale appartamento signorile Soggiorno 2 cucina doppi servizi . Telefonare 517.566.
centrale, vicinanze tribunale, in residence signorili soggiorno cucinino più camera soppalcata con bagno terrazzo. Telefonare 517.566.
GEDIM vende corso Moncalieri angolo corso Fiume affare cucina servizio 19 milioni mila. Telefonare 517.566.
GEDIM vende Mirafiori sud spazio- 2 tinello cucinino bagno 38 milioni mila mutuo fondiario compreso. Telefonare 517.566.
Mirafiori, Moncalli recente spazioso camera tinello cucinino milioni. Telefonare 517.566.
vende via Farina, Turati spazioso cucina bagno terrazzino 34 milioni. Telefonare 517. .
GRUGLIASCO piazza Giovanni XXIII recente cucinino ingresso bagno 23 milioni dilazionabili 533.322.
GRUGLIASCO via Nazario Sauro spazioso 2 tinello cucinino servizi 35 milioni dilazioni. Telefono 513.022 530.880.
GRUGLIASCO via Nazario Sauro spaziosa tinello cucinino servizi 25 milioni dilazioni. Telefono 513.022 530.880 547.821.
GUELI libero Trapani camera soggiorno angolo bagno 27 milioni ampie dilazioni. 383.433 - 383.747.
Milano (via Cuneo) camera tinello cucinino bagno milioni mila dilazioni. 383.433 - 383.747.
GUELI occupato Ventimiglia tinello cucinino servizio 15 milioni ottimo investimento. Telefonare 383.433.
vende libero corso Traiano 1 camera tinello cucinino dilazioni di pagamento. 539.166 - - 515.346.

IPI A libero vicinanze corso Montecucco: salone 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382.

(continua)

I fatti della politica

«Un paese straziato»

• Sappiamo tutti che da anni l'Italia naviga sotto una cattiva stella — sostiene *La Stampa* —. Fin troppo si è scritto per analizzare ogni lato del nostro malessere se non è troppo ottimistico chiamarlo tale. Speravamo tuttavia che, come nelle più gravi malattie, ci fossero pure dei momenti di remissione, la possibilità di tirare un respiro, di passare un Natale non proprio nerissimo, con qualche chiarore. Un disastro ferroviario, in parte inspiegabile per i profani e poi un terremoto. Qui la causa prima non è imputabile agli uomini; ci si può però domandare se sia esatta e completa la delimitazione delle zone sismiche, e se sia osservata nelle costruzioni la legislazione speciale per queste zone; temo proprio che no, in uno Stato in cui sorgono intere borgate senza licenze edilizie, e col «cosa fatta capo ha» e la riluttanza a demolire dove c'è tanto bisogno di nuove case, tutto finisce di comporsi, magari con ammende pagate poi lentamente in moneta sempre più svalutata. Non si scorgono barlumi di speranza. Scandali e scandali. La mancanza di indignazione, l'adattarsi dell'opinione pubblica a questi scandali, sono il sintomo più grave del male del paese. Il terremoto che ha colpito regioni povere, vacillanti anche quando nel resto d'Italia tutto procedeva a ritmo normale, valga a richiamarci tutti, e specialmente chi ci rappresenta e governa, a un più alto senso di responsabilità.

Se sarà come il Belice

• Le sorti della democrazia — si legge su *Paese Sera* — si giocano anche e forse soprattutto qui: se dovesse ripetersi il Belice, allora prepariamoci davvero ad amari risvegli.

Dolore e responsabilità

• Le giornate di lutto che ora viviamo non possono costituire un diversivo dagli impegni di chiarezza e di giustizia cui la giungla degli scandali li obbliga — si legge su *Il Tempo* —. Il dolore per la vecchia e cara Italia ancora una volta ferita dalla sventura non attenua i loro doveri e le loro responsabilità *(degli uomini di governo e della maggioranza n.d.r.)*; e, anzi, li accresce. Al lavoro.

«Senza speculazioni»

• Il paese reale, già lo sappiamo, risponderà positivamente — sostiene *Il Messaggero* —. Deve saper anche controlare e vedere che gli anniversari di questa domenica di novembre fluita serena fino alle 19,35 e finita in tragedia collettiva non si contino troppo a lungo in tenda o in baracca, che la gente abbia ciò che le spetta, senza intermediari, senza uomini di mano, senza speculazioni né speculatori. E che su queste terre non si faccia il deserto, coi fantasmi di case che ormai non servono a nessuno.

Il dovere dello Stato

• Avere uno Stato che distribuisca su tutta la nazione il carico di sofferenza che tutti dovremmo portare: questo vorremmo e questo temiamo di non avere — afferma *la repubblica* —. Ma quando catastrofi di tali dimensioni accadono, forse la nazione si fa più forte sotto la sventura e riesce a rinnovare se stessa e lo Stato. E questo Stato, per quanto sta in noi, lo trascineremo per i capelli, stavolta, a compiere il suo dovere insieme a noi tutti.

Disegno di Forattini da la Repubblica

«Se il paese è unito»

• C'è, dinanzi a tutti coloro che hanno coscienza delle proprie responsabilità e senso del dovere nazionale, la possibilità di dare un apporto prezioso al bene comune in un altro durissimo momento della vita del paese — dice *Il Popolo* —. Sarebbe deprimente se questa circostanza venisse affrontata al livello peggiore, quello del pettegolezzo o della strumentalizzazione, e non a quello migliore: dimostrandosi «nazione», paese unito, solidale e vivo.

Solidarietà «sommersa»

• Nell'Italia meridionale, come in Friuli, come a Bologna la solidarietà sommersa viene a galla e chi può cerca di dare una mano — afferma il *Corriere della Sera* —. Pare quasi si voglia dare un esempio alla classe politica, chiamandola ad una vera solidarietà per il paese. Il palazzo sembra però troppo occupato a rimescolar scandali e forse spera che il terremoto con tutti i suoi morti li faccia passare in secondo piano.

«Niente corvi»

• Lo Stato è vero, non fece nel Belice tutto quello che poteva e doveva fare — afferma *il Giornale nuovo* —. Ma nemmeno la popolazione fece tutto quello che poteva e doveva fare. Preferì afflosciarsi nelle braccia dello Stato nella convinzione che toccasse solo allo Stato rifonderla, se non dei lutti, dei danni subiti. Non vogliamo provocare polemiche prima ancora di aver seppellito i nostri morti, che devono unirci, non dividerci. Contiamoli. Piangiamoli. Eppoi al lavoro: tutti, e senza rabbia.

«Uno sforzo collettivo»

• E' vero che la società italiana ha negli ultimi anni troppo spesso mortificato le virtù del volontariato, ma è altrettanto vero che, specialmente in caso di calamità naturali, solo un'azione coerente può dare ordine e utilizzare al meglio tutte le iniziative, comprese quelle individuali — dice *IL sole-24 Ore* —. La capacità di dar vita a un'azione di questo genere diventa perciò l'autentico banco di prova che attende, già dalle prossime ore, la classe dirigente del Paese.

Le lettere dei lettori

Petrolio in Piemonte

Preoccupazioni senza precedenti desta la notizia che il Piemonte potrebbe diventare il «Mare del Nord» d'Italia per il petrolio che il più profondo delle sue viscere potrebbe nascondere. Facile immaginare lo sconquasso delle nostre ultime campagne se le ricerche intraprese, in questo periodo su vasta scala, sortissero quei risultati positivi tanto auspicati dagli speculatori quanto temuti non solo dai contadini più direttamente interessati, ma da tutti coloro che giustamente ravvisano i pericoli che il progredire di sempre nuove tecniche di assalto, nello sfruttamento del sottosuolo, comporta!

Voglia il Cielo che le attuali ricerche risultino infruttuose: a compromettere gravemente l'ecologia piemontese sono più che sufficienti i piani di futuro sviluppo industriale, nucleare, abitativo-residenziale, elaborati di recente: ci sia almeno risparmiata la scoperta di giacimenti di petrolio in pianura ed in collina (!), come di uranio nelle rocce delle montagne: il «verde» superstite, sempre più scarso, in una regione già intensamente industrializzata anche a vantaggio di altre zone più depresse della penisola, dovrebbe essere difeso a qualunque costo, e non solo con la retorica, come si sta facendo a tutti i livelli!

Ci si domanda infine sino a che punto sia lecito, pur considerando la maledetta attuale insaziabile sete di energia, rendere inabitabile a noi e ai nostri figli la terra su cui dobbiamo vivere e operare.

dr. Adriano Pesato, Torino

Pulizia dall'alto

L'industriale W. Mandelli dice che ci vorrebbe più moralità in fabbrica. Ha ragione, perché troppi pelandroni ne approfittano delle tutele guadagnate dai sindacati, anche grazie ai miei scioperi. Ma, dico io, come si può gettare la croce su chi ruba una giornata di lavoro quando ogni giorno leggiamo di furti per miliardi?

Il mio, magari, è qualunquismo, ma tanta gente non ne può più. Per far pulizia bisogna incominciare dall'alto. Detto questo, sono d'accordo con il sindacalista Benvenuto che non vuole più proteggere chi non fa il suo dovere.

Luisa Maroli

Dalla parte di Galileo

Il Vaticano intende fare qualcosa per la riabilitazione di Galileo Galilei.

Il fatto mi rattrista nel più intimo dei sentimenti, poiché conosco nel più intimo della sua storia la vita di uno dei più grandi uomini di tutti i tempi, caduto nell'iniqua trama dell'Inquisizione, come tutti noi ben sappiamo. La riabilitazione del Galilei l'ha fatta il mondo intero da 350 anni fino ai giorni nostri, l'ha fatta la scienza, l'ha fatta la gente di tutti i ceti e tendenze politico-religiose, l'hanno fatta gli operai di tutto mondo, l'ha fatto soprattutto il suo gesto di abiura e pazienza per un solo scopo, non per paura di fare la fine di Giordano Bruno ma per far conoscere al mondo una verità scientifica naturale portando avanti il concetto di Nicolò Copernico sul movimento dei Pianeti intorno al Sole, e per scoprire altre scienze: dall'isocronismo del Pendolo alla legge dei gravi, alla grande scoperta del cannocchiale e dei satelliti di Giove ecc. ecc.

Quindi il controprocesso è andato avanti e va ancora per l'eternità: sarà molto ma molto difficile cancellare questa grande macchia a dispetto dell'uomo che ha dato per primo la spinta scientifica alla ricerca del «Metodo Sperimentale». Non dico altro, ma bisogna dire: «Basta! lasciatelo riposare in pace là, in Santa Croce a Firenze!». Nel dialogo dei «Massimi Sistemi» c'è lui, il suo illuminato sapere. Cosa vogliono? Solo ora se ne accorgono d'aver sbagliato? Dopo 350 anni? Lasciate stare le cose come sono. L'umanità ha fatto tanti errori che poi passano alla Storia e basta! Allora cosa facciamo, vogliamo scoprire ancora la pagina dell'Inquisizione?

Gualtiero Mingardi

Quei poveri ospiti

In queste settimane si è fatto un gran parlare delle ristrutturazioni in corso allo zoo di Roma: si tratterebbe in pratica dell'ampliamento delle gabbie e di alcuni accorgimenti climatici che sono bastati per far scrivere addirittura a qualcuno, di un ambiente a misura d'animale. Nelle carceri ai reclusi si garantisce la sopravvivenza; qui vi sono delle persone che hanno commesso dei reati: e gli animali che cosa avrebbero commesso di così tanto grave, forse di essere nati in questo mondo? Dopo essere stati catturati dal loro ambiente naturale, vengono imballati in casse e dopo un viaggio massacrante spesso senza arrivo (ricordiamoci la strage di zebre e di antilopi a Fiumicino) arrivano ad essere immessi in gabbie: qui angosciati ed impazziti, consumano la propria esistenza, aspettano la morte che li libererà da questo stato. La domenica, il bravo papà porta il figlio a vedere le «belve feroci», non sospettando la tragedia dei sopravvissuti che si consuma giorno per giorno dietro alle sbarre. Si dice che gli zoo hanno una funzione didattica: chiuderli, significa chiudere una scuola di violenza e sfruttamento.

Gianluca Felicetti

Uno dei "giocherelloni"

Non ho mai visto un delfino. Mi dice la mamma che in America c'è una piscina dove i bambini possono avvicinare questi mammiferi e che giocano con loro. A me piacerebbe che ci fosse anche a Torino un divertimento così.

Giorgina, III classe

(Cavallo)

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

L'Italia in mano al racket

A Napoli — scrive «L'Espresso» — hanno manifestato con una serrata massiccia e scendendo in piazza in diecimila. A Castellammare di Stabia hanno pure chiuso bottega in massa per un paio di giorni. A Roma hanno abbassato le saracinesche in interi quartieri. A Milano e a Palermo rispondono a centinaia alla lettera questionario spedita loro a tappeto dalla Confesercenti. A Torino stanno dandosi da fare per imitare i loro colleghi napoletani, cioè scendere in piazza a migliaia, galvanizzati anche dall'esempio dato in tutt'altro campo dai 40 mila della Fiat.

Si tratta dei bottegai, rivenditori, artigiani e pubblici esercenti di qualunque ramo che hanno richiamato di colpo l'attenzione sul dilagare del fenomeno delle «protezioni», che ormai colpisce persino aziende come l'Italcantieri ed una miriade di piccole e medie industrie. Un fenomeno dalla filosofia molto semplice e chiara: «O paghi o ti faccio saltare la casa, il negozio, la fabbrica»; «O paghi o rapisco te, i tuoi parenti, e magari ammazzo qualcuno».

Son in molti a dare ragione a Leonardo Sciascia quando parla di sicilianizzazione dell'intero paese. E non sono pochi quelli che ci paragonano ormai alla Colombia, dove il racket dei rapimenti di persone supera i diecimila sequestri l'anno con richieste di riscatto spesso inferiori alle 100 mila lire. Insomma un «racket diffuso», la cui estensione e polverizzazione ricorda proprio quello esploso in Italia in aggiunta al fratello maggiore delle bustarelle ed a imitazione della più nota mafia.

Nelle ultime settimane la cronaca ha registrato forme diffuse di microracket. A Napoli è stato arrestato uno studente che, privo dei soldi per le vacanze di fine anno, ha pensato bene di procurarseli con lettere minatorie ad una coppia di anziani insegnanti abitanti al primo piano del suo palazzo. A Padova sono stati arrestati quattro ragazzi e denunciati altri 14 minorenni, tutti membri del racket dei motorini: rivendevano ai proprietari i motorini rubati, con riscatti dalle 40 alle 80 mila lire. E ovunque prospera un analogo racket delle auto, delle opere d'arte e persino dei cani di razza, rubati e subito rivenduti ai proprietari per cifre «ragionevoli».

A Como i ventenni Carmelo Lancuba e Giuseppe Storti sono finiti in galera perché inviavano Baci Perugina imbottiti di gelatina esplosiva al ricco commerciante Vittorio Conti per estorcergli mezzo miliardo. A Rimini il cinquantacinquenne Fernando Ghezzi ha dovuto pagare un riscatto per riavere la dentiera che gli era stata scippata col borsello. A Cagliari addirittura è stato fatto saltare un intero campo sportivo, il centro Montefoni, perché non pagava la «tassa».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI libero Centro Europa. Piano alto: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero corso Palermo: due camere, cucina, bagno. L. 38 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero corso Sebastopoli: tre camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero Turin Parc. Costruzione signorile: due camere, cucina, bagno più posto auto. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Mirafiori: camera, cucina, bagno. L. 13 milioni 800 mila. Telefonare 511.382 - 537.066.

LIBERI Sangano villaggio Dieveiso in nuova palazzina grandiosi saloni 2 camere tinello cucinino biservizi da 57 milioni 100 mila più mutuo Consuledile 533.322.

LIBERO adiacenze corso Trapani via Beaulard recente spazioso camera tinello cucinotto servizi dilazioni. Telefono 350.096.

LIBERO adiacente piazza Bernini panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo vendesi. Telefonare 500.346.

LIBERO Cascine Vica pressi Maxi Standa recente piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Telefono 350.096.

LIBERO Cascine Vica spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 47 milioni dilazionati. Telefono 513.022 530.880 547.821.

LIBERO corso Francia signorile recente salone 3 camere cucina biservizi biingressi 170 mq Studio vende. Telefonare 885.307.

LIBERO corso Marconi via Nizza decoroso 1° piano 2 camere cucinotta servizi uso ufficio abitazione. Telefono 350.096.

LIBERO corso Palermo recente piano alto camera tinello cucinino bagno 41 milioni Studio vende. Telefonare 885.307.

LIBERO Grugliasco via Lamarmora attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 44 milioni mutuo. Tel. 530.880 - 547.821.

LIBERO Madonna di Campagna corso Grosseto recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Telefono 547.821 530.880.

LIBERO Madonna Campagna via Lanzo pressi piazza Stampalia camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefono 513.022 530.880.

LIBERO Madonna di Campagna via Foligno camera tinello angolo cottura 31 milioni 500 mila meno mutuo. Telefono 513.022 530.880 547.821.

LIBERO Mirafiori via Amari angolo via Vigliani spazioso camera tinello cucinino servizi 35 milioni meno mutuo. Telefono 548.245.

LIBERO Nichelino via Torino spazioso 2 camere tinello cucinotta servizi 50 milioni dilazioni. Telefono 513.022 530.880 547.821.

LIBERO subito Mirafiori camera tinello cucinotto servizi 36 milioni 500 mila vende Immobiliare S. Rita 745.692.

LIBERO via Bertola pressi Porta Susa camera cucina servizio 21 milioni 500 mila, sufficienti 9 milioni. Tel. 513.022 530.880 547.821.

LIBERO via Filadelfia recente salone 3 camere e tinello 2 bagni volendo divisibile in 2 alloggi dilazioni. Telefono 542.338.

LIBERO zona Aeronautica in palazzina recente camera tinello cucinino bagno 39 milioni Studio vende. Telefonare 885.307.

MANSARDA collinare ad 1 km dal corso Moncalieri nuovo mq 120. 80 milioni. Telefono 537.213 517.280.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.908 Crocetta libero ufficio 2 vani e servizi ingresso indipendente.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.908 Barriera Milano (corso XI Febbraio) signorile libero saloncino camera cucina.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.908 corso Cosenza adiacenze libero recente saloncino camera tinello cucinino servizi.

PRIVATO urge vendere o permutare libero via Aosta recente soggiorno 2 camere e tinello servizi 84 milioni. Telefono 774.040.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinotto bagno 37 milioni 300 mila dilazioni.

SANTENA
libero recente 3 camere cucina garage Selim vende minimo contante 39 milioni 500 mila resto mutuo. Telefonare 473.03.87 - 487.741.

STRUTTURA villa signorile 19 km Torino, posizione particolarmente panoramica, 200 mq abitabili, 25 mila mq terreno, vendo. Telefonare 535.601.

TAIT A vende libero in corso Sebastopoli recente signorile spazioso saloncino 2 camere cucinotta ingresso bagno ultimo piano e box per 2 auto a L. 139 milioni. Tel. 502.383 - 596.476.

UNIVERSALCASE vende Moncalieri libero recente zona S. Pietro 140 mq salone 3 camere servizi L. 118 milioni. Telefonare 650.95.06.

UNIVERSALCASE vende Nichelino libero camera tinello cucinino servizi possibilità box L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 650.95.06.

UNIVERSALCASE Torino vende Borgo Vittoria libero 2 camere cucina L. 42 milioni. Telefonare 650.95.06.

UNIVERSALCASE Torino vende via Montenero, 2 vani servizi esterni L. 12 milioni. Telefonare 650.95.06.

UNIVERSALCASE Torino vende zona Crocetta camera cucina servizi esterni L. 12 milioni. Telefonare 650.95.06.

UTIP
531.186 vende in stabile alienante signorile via da Rotterdam ultimi alloggi saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni.

UTIP
531.186 vende corso Francia 214 adiacente Tesoriera in stabile ristrutturato alloggi liberi ed occupati 2-3 camere cucina da 33 milioni 600 mila soggiorno 2-3 camere cucina da 42 milioni 800 mila a 99 milioni 200 mila facilitazioni pagamento permute personale in loco.

UTIP 547.328 vende piazza Crispi alloggetto di camera cucina 5 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Peschiera via S. Paolo: 2 camere cucina servizi, 20 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende Nichelino via dei Mille: 4 camere cucinotta ingresso bagno, 43 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero subito Borgo Vittoria: 2 camere cucina servizio, 31 milioni 900 mila. Dilazioni pagamento, permute.

UTIP 547.828 vende in blocco o separatamente 3 mansarde libere centralissime via dei Mercanti acqua luce.

UTIP 547.828 vende villetta nuova libera Leini saloncino 3 camere cucina biservizi box per 3 auto 4500 mq giardino forte mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente corso De Gasperi via Caboto, 3 camere tinello cucinino ingresso servizi 29 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Rebaudengo: 2 camere tinello servizi. Facilitazioni pagamento, permute.

VIA FRASSINETTO
fine frazionamento: 2 camere cucina liquidiamo. Lux Case, telefono 546.476.

VIA Oberdan 106 salone camera cucina cantina box piano alto. Saifi 325.654 pomeriggio.

VILLA LIBERA
con magazzino 300 mq adatto qualsiasi attività zona Onorato Vigliani vendesi L. 190 milioni più mutuo. Telefonare 696.7058.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville per dirigenti o funzionari stranieri. Telefonare 441.593.

A. AGENZIA Combal tel. 760.850, 530.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

21 Offerte affitto

A. PIED-A-TERRE scelti riservati zone comode minimo 30enni 120/180 mila stessa casa, non sono abitazioni. Tel. 581.735.

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa agenzia Comba via Sacchi 14, Tel. 530.539.

AFFITTASI alloggetto camera tinello cucinino servizi 2° abitazione a persona sola e referenziata. Tel. 335.8452.

AFFITTO zona Torino Nord locali uso ufficio 3/6 vani stessa casa. Tel. 695.635.

CROCETTA in stabile recente e signorile ufficio 140 mq. Telefono 531.475 544.908.

IPI affitta. Corso Re Umberto uso ufficio-laboratorio, ingresso indipendente: tre saloni al piano terra più quattro locali al piano seminterrato. Telefonare 511.382.

PINO cedesi in affitto come seconda casa: 3 camere doppi servizi garage, nuova costruzione centrale. Scrivere: «Publikompass 276 — 10100 Torino».

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 553.878.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici tel. pomeriggio 636.777.

VALFENERA 30 km Torino salone 2 letto cucina biservizi cantina garage. Saifi 011 325.654 0141 903.193.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051, Montalto, v. Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime seria premiata ditta artigiana tappezzeria compresa 100 mila lavabile 60 mila infissi 15 mila. Tel. 355.295 - 323.878.

37 Campeggio e sport

SALONE del camper e dell'autocaravan concessionaria Ruggeri Fiat. V.S. Sirio modelli 1981 a partire da 10 milioni 500 mila chiavi in mano. Vasto assortimento mezzi usati. Abrate sport (nuova sede) via Principessa Clotilde 45. Tel. 472.702.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire bassotti fox terrier barboncini toy maltesi pechinesi shihtzu chiwa bobtail schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CASETTA rustica parzialmente abitabile di vani 4 fienile e giardino in posizione semicollinare a L. 17 milioni 500 mila sufficiente 30%. Res Immobili vende, telefono 512.923.

A.A. 29 km da Torino casa rustica abitabile con 1500 metri di terreno adiacente posizione panoramica servita da strada acqua luce a L. 29 milioni 500 mila. Res Immobili vende, telefono 512.923.

A. COMFAI vende prestigiosa villa settecentesca 600 mq su 2 piani 20 vani ampi saloni servizi parco 10 mila mq con alberi alto fusto casa custode e rustico posizione dominante e panoramica nel verde del Canavese a soli 30 Km via autostrada da Torino. Tel. 548.123.

A. L. 32 milioni 500 mila vendo rustico di 6 vani stalla e fienile cantina portico terreno acqua luce strada asfaltata. Tel. 882.196.

A L. 8.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel Monferrato rustico con 2000 mq di terreno servito da stazione ferroviaria strada acqua e luce pagamento rateale. Telefono 658.235.

A 35 KM DA TORINO
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 13 milioni 700 mila rustico con terreno servito da strada asfaltata luce telefono e acqua pagamento rateale. Telefono 658.235.

A 41 KM DA TORINO
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 10 milioni 900 mila rustico con giardino servito da strada asfaltata telefono luce e acqua pagamento rateale. Telefono 658.303.

ACQUISTEREI in località sciistica Valle di Susa o Limone Piemonte alloggetto camera tinello o monocamera pagamento per contanti. Telefono 539.181.

ALBENGA Impresa Giallombardo vende appartamenti in costruzione vista mare mutuo fondiario dilazioni. Albenga via Trieste 43/2, telefono 0182 51.779.

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 538.444.

CASE al mare vende alloggi Loano, Pietra Ligure, Ceriale, Alassio, Ospedaletti, Toirano. Telefonare (019) 669.972 - (011) 893.064.

CASETTA bifamiliare libera con giardino in Valchiusella (Canavese) vicina sciovia posizione incantevole prezzo interessante dilazioni. Telefonare 581.759.

CHAMP DU COIN - OULX
In splendida posizione panoramica e soleggiata impresa vende alloggi 1-2-3 camere. Riscaldamento controllo individuale. Coibentazione grado superiore minimi costi gestione. Tel. 011 597.626 0122 831.420.

FINALE Ligure libero vicino stazione soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno balconi, 92 milioni. Telefonare 0182 970.386.

LOANO (Boissano) vende in ultimo alloggi 3-4 camere cucinino balcone giardino vista mare da L. 43 milioni + mutuo 25 milioni. Tel. 0182 970.386 Torino 779.712.

LOANO vendo camera soggiorno balcone vista mare via Aurelia zona porto lemmobutono mo 59 milioni. Tel. 0182 970.386.

PIEMONTIMMOBILI Srl società immobiliare tratta frazionamenti acquisti vendite in Torino e provincia. Telefonare 885.747.

SANREMO
su corso Imperatrice vista mare lussuoso 2 camere cucinotta bagno. Tel. 011 548.245.

SANSICARIO
Posizione panoramica e soleggiata in piccolo condominio impresa vende mini alloggi finizioni e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Tel. 011 692.540.

SARDEGNA S. Teresa Gallura Immobilsarda vende appartamenti pronta consegna arredati: 2 camere letto soggiorno, 29 milioni; 4 camere 41 milioni; monolocali arredati 14/18 milioni; Conca Verde ville privilegiate uni-bi-tri-familiari (75-120 mq) 100 ml dal pontile. Consegna giugno '81. Mutuo e dilazioni. Week-end gratuito. Tel. 0789 / 745.00.

USAV 747.729 vende a Moncucco, 24 km da Torino, rustico 8 vani cantina giardino acqua luce, ottimo stato, dilazionando.

UTIP Asti 0141/556.75 vende San Damiano in paese rustico ristrutturato 7 vani cantina garage porticato cc. L. 58 milioni 900 mila.

UTIP Asti 0141/556.75 vende Montegrosso villetta nuova costruzione cucina salone 2 camere servizi mansarda 15.800 mq terreno L. 84 milioni 300 mila.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

NATALE al mare! Arma Taggia, residence Riviera, via Castelletti 45, tel. 0184 43.009 - 011 331.756, appartamenti per le Vostre vacanze invernali completamente arredati: tv, tea room, giardino, ascensore, riscaldamento, parcheggio. Prenotate in tempo i Vostri soggiorni!

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino, telefono 580.831.

INFORMITALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.662.

52 Varie

A.A. ACQUISTA antichità argenti mobili 800 Rinascimento Barocco quadri orologi sgombro locali. Tel. 472.195 740.584.

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspino, via Cirio 2, tel. 287.368.

A.A. SGOMBERO alloggi soffitte cantine negozi servizio celere anche festivi acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.196.

A.A. SGOMBERO alloggi cantine compro mobili 800 quadri bronzi tappeti argento oggetti vecchi. Tel. 578.241.

A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuti, plastica. Tende verticali. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia), tel. 761.471 - 745.121. Le altre non sono «Divisette»!

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.878.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

PIANOFORTI nuovi e occasioni, organi elettronici, strumenti, musica. Chenna via Piave 3 angolo via Garibaldi. Telefono 542.405.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

Z. COMPRO oggetti antichi ceramiche collezioni biblioteche fondi magazzino e sgombro locali. Tel. 011 546.930 Reforma...

Chiusura equilibrata

TORINO — Forse condizionato dalla catastrofe abbattutasi nel Sud del Paese, il mercato azionario ha vissuto una giornata che può considerarsi interlocutoria. Gli operatori si sono astenuti dall'impostare qualsiasi nuova iniziativa ed il lavoro svolto ha interessato per lo più i valori a maggiore mercato. La tendenza positiva però non è stata confermata.

Ciò ha provocato flessioni delle quotazioni, più accentuate per i finanziari (le Centrali perdono il 4 per cento, le Invest il 6,35), i bancari (—5,22 il Banco di Roma, —5,61 la Comit) e gli assicurativi (i valori più deboli sono apparsi le Milano —4,66 per cento e le Toro).

La Fiat dopo l'apertura piuttosto debole ha recuperato nel finale iscrivendo un discreto miglioramento. Nei valori locali, a parte il notevole balzo compiuto dalle Borgosesia ordinarie +10,35 per cento, la maggior parte dei valori ha accusato cedimenti, più accentuati per Unicem e Graziano.

Nel comparto obbligazionario minima l'attività a prezzi un po' più deboli.

Fiat 3580 - 3550 - 3570 - 3680 - 3680. Fiat priv. 2555 - 2566 - 2561 - 2620 - 2620.

Diritti Mediobanca a pagamento 9000; Cir ordinarie godimento 1 luglio 16 mila, Cir Risparmio 16 mila, Cir risparmio godimento 1 luglio 15 mila 500.

MILANO

Battuta d'arresto oggi in Borsa dopo la ripresa selettiva della vigilia. Ha fatto infatti seguito oggi una intonazione globale più calma e una certa rarefazione degli scambi, tuttavia i ripiegamenti dei corsi sono apparsi piuttosto modesti, la quota ha mantenuto un fondo resistente.

La Borsa continua così ad alternare rialzi selettivi e brevi fasi di assestamento, anche la spinta sensazionale registrata ieri dalle Fiat si è ridimensionata ed il titolo si è assestato leggermente seguito da Montedison e da altri titoli industriali. In chiusura però il denaro è rientrato decisamente riportando la capogruppo a 3690, nuovo massimo, con riflessi immediati logicamente sul titolo privilegiato e sugli altri valori del gruppo. Anche le altre voci in chiusura hanno beneficiato di questa nuova fermezza delle Fiat e si sono iscritti con discreti recupri. Ben tenute complessivamentele Rinascente, le Burgo, le Italcementi.

In complesso chiusura equilibrata con ristretto assestamento

Ecco le quotazioni:

Abeille 41 mila 100; Aedes 7950; Alitalia 1320; Alivar 5990; Alleanza 33 mila 405; Anic 8,55; Assicuratr. 61 mila 480; Autos. To-Mi 1949; Bastogi 720; B.co Roma 41 mila 700; Beni Imm. or. 878; Binda 1540; Breda 2100; Brioschi 1700; Burgo or. 11 mila 350; Burgo pr. 8000; Caffaro 560; Cantoni 14 mila 400; Carlo Erba or. 6240.

Cascami 7410; Cementir 4200; Ciga 8600; Cir 16 mila; Coge 2799; Comit 41 mila; Comp. Milano or. 20 mila 290; Comp. Milano pr. 19 mila 850; Comp. Toro or. 22 mila 495; Comp. Toro pr. 18 mila 500; Cond. Acqua 282; Credit 5350; Cucirini 4570; Dalmine 143; De Ferrari 2630; E. Marelli 359; Eridania 17 mila 190; Eternit 815; Falk or. 4400; Falk pr. 4500; Fiat or. 3690; Fiat pr. 2620.

Finmare 84,25; Finsider 87; Fisac 8830; Fond. Incendio 14 mila 800; Fond. Vita 52 mila; Generalfin 1150; Generali 96 mila 200; Gilardini 4250; Gim 5800; Ifi pr. 4500; Ifil 5485; Ilssa Viola 1920; Imm. Roma 2110; Iniziativa 19 mila 150; Interbanca 30 mila 500; Invest 3720; Isvim 10 mila 600; Italcable 12 mila 400; Italcementi 32 mila.

Italgas 1785; Italia Ass. 25.750; Italsider 300; La Centrale 23.110; L'Ausiliare 12.490; Lepetit ord. 40.500; Lepetit pr. 40.000; Linificio 1700; Magneti M. 655; Magona 2875; Marzotto 1990; Mediobanca 72.800; Metalli 4680; Mira Lanza 19.200; Mittel 1650; Mondadori pr. 5155; Montedison 194.

Nai 230,50; Nord Milano 1730; Olivetti ord. 3049; Olivetti pr. 2660; Pacchetti 112; Pertusola 1631; Perlier 4395; Pierrel 1329; Pirelli e C. 3650; Ras 247.010; Rinascente ord. 315; Rinascente pr. 242,50; Risanamento 17.100; Rotondi 19.300.

Saffa 10.498; Sai 38.850; Sarom 1750; Sifa 1430; Silos 5730; Sip 1355; Sme 2749; Stampati 25.990; Standa 2800; Stet 1450; Tecnomasio 475,75; Tosi Franco 33.550; Trafilerie 1940; Viscosa ord. 1370; Viscosa pr. 1030; Westinghouse 21.490.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	6095	6095
Eridania	17500	17500
Florio	1280	1255
Imm. Agr. Vitt.	15820	15820
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	21000	20000
C. Ass. Mi priv.	20500	20000
Comp. Latina ord.	1040	1040
Comp. Latina priv.	975	975
Generali	98050	96200
RAS	250000	250000
SAI	40000	40000
Toro Ass. ord.	23400	22300
Toro Ass. priv.	18450	18450
BANCARI		
B. Comm. Italiana	43650	41200
Banco di Roma	44000	41700
Credito Italiano	5400	5400
Interbanca priv.	31850	31850
Mediobanca	74610	73500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12000	12000
Burgo priv.	8100	8100
Cart. Ital. Riunite	200	198
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	125	125
Pozzi Ginori risp.	135	135
Eternit ord.	800	850

Eternit priv.	690	690
Unicem	18400	17800
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	1802	1750
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	20000	18500
Montedison	200	195
Paramatti	1678	1670
Pierrel	1350	1350
Rumianca	—	—
Saffa ord.	10650	10650
Saffa risp.	10500	10500
SAIAG	1505	1525
Schiapparelli	901	899 50
COMMERCIO		
Rinascente ord.	317	316
Rinascente priv.	245	245
Silos Genova	5400	5400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1270	1270
Autostr. To-Mi	1950	1940
Italcable	12860	12450
NAI	239	234
SIP	1400	1365
Torino Nord	88	88 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	649	649
E. Marelli	378	378

FINANZIARI		
Bastogi IRBS	715	715
Borgosesia ord.	5300	5850
Borgosesia risp.	3700	3910
Centrale	24050	23100
Finsider	86	86
GIM	6050	5900
IFI priv.	4450	4430
IFIL	5475	5430
Invest	4015	3900
Mittel	1580	1580
Fiscambi	3810	3620
Pirelli & C.	3600	3600
Pirelli S.p.A.	1520	1520
SAROM	1800	1800
SME	2750	2750
SMI	4630	4630
SIFA	1430	1430
STET	1515	1465
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	895	895
B.I.I. priv.	1050	1050
Condotte Acqua	280	280
Fer-Co	325	326
Gen. Imm. Sogene	2100	2100
I.P.I.	3210	3190
ISVIM	10000	10000
Risan. Napoli	17250	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1340	1400
FIAT ord.	3658	—
FIAT priv.	2590	—

Gilardini	4300	4300
Graziano	1425	1390
Olivetti ord.	3090	3090
Olivetti priv.	2680	2660
Westinghouse	21600	21600
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	150	144
Fornara	485	460
Italsider	310	310
Talco Grafite	30000	30000
TESSILI		
Cantoni	14350	14350
Fisac	8700	8700
Snia Visc. ord.	1420	1420
Snia Visc. priv.	1085	1038
DIVERSI		
Acque Potabili	1595	1595
CIGA	8700	8700
CIR	16250	16250
Pacchetti	117	117
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	295	295
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85 50	85 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-11	25-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	58	58
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 60	82 65
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 90	99 90
» » » 1/3/81	99 50	99 50
» » » 1/5/82	99 40	99 40
» » » 1/7/81	97 90	97 90
» » » 1/7/82	97 20	97 90
B.T.N 5,50% 1982	87 80	87 85
B.T.O. 10% 1981	99 10	99 10
» 12% 1982 I	95 70	95
» 12% 1982 II	95	95
» 12% 1983	91 70	92
» 12% 1984 I	91 25	91 30
» 12% 1984 II	92	91 60
» 12% 1987	89 50	89 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	78	75 40
» » '69 II	67 80	67 90
» 7% '73	61 50	61 60
Enel '74 indicizz.	135 10	135 10
» 10% '75 II	92 20	92 20
» '77 ind. II	118 80	116 40
» 12% '78 I	91 55	91 55
» 12% '78 II	92	92
I.R.I. 6% '64	90 40	90 40
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '68 I	69	69
» 6% '69	67 80	67 80
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	52 50	52 50
» 7%	52 80	52 80
» 6% Auto '75	52 80	52 80
» Int. Si. 6% IV	66 20	66 20
» Int. Si. 7% IV	62 50	62 50
» Anas 6% 66	51 70	52
» » 7% 72 I	53 50	53 50
» Autostr. 7% II	53 50	53 50
FF.SS. 6% '66 I	75 20	75 20
» 6% '67	71 90	72 10

Titoli	24-11	25-11
» 7% '72 II	64 30	64 30
A.F.S. 7% '70	67 05	67 05
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67	67 30
» 7% II	66	66
ICIPU vent. 6%	73 50	73 50
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	70 30	70 60
» XXIX 7%	73	73 30
» XXXIII 7%	71 80	71 80
» XXXVIII 7%	63 50	63 50
» XLII 8%	63 50	63 50
» IL 10%	71	75
Isveimer 7% '71 XIX	78 60	78 60
» 6% XIII	91	91
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	65	65
S. Paolo 6%	60	60
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	56	56
» » 6%	58	58
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 80	64 80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	60	60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Cetini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85	85
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	295	295
M. Sip 7%	89 20	89 20
M. Viscosa 7%	97	97
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	88	88
S. Paolo It. 12%	191 80	191 80

Censite le seconde case in Liguria I posti letto sono più di un milione

Savona in testa con 46 mila «abitazioni secondarie»

SAVONA — Secondo uno studio di Siro Morettini dell'Unioncamere sono oltre 120 mila le abitazioni secondarie in Liguria. Lungo la riviera savonese si tocca uno degli indici più alti d'Italia: circa 46 mila seconde case. Le stanze sono complessivamente oltre 400 mila ed i posti letto superano sicuramente il milione.

L'indagine svolta dal centro studi Unioncamere liguri pone in evidenza l'estensione del fenomeno che ha avuto un forte sviluppo in Liguria soprattutto negli Anni Sessanta. In qualche occasione si è registrata un'edificazione selvaggia che ha rovinato zone bellissime.

Fino al 1961 il numero delle cosiddette seconde case in Liguria era alquanto ridotto: se ne contavano poco più di 45 mila in tutta la regione, esclusi i tre maggiori capoluoghi, Genova, Savona e La Spezia. Erano concentrate in alcune località della costa e dell'entroterra: nel Tigullio, nel Finalese e nell'Alassino oltre a Sanremo, Arma di Taggia, Ospedaletti, Bonassola e Monterosso, per quanto riguarda la riviera; nelle zone di Sassello e Torriglia per quanto concerne l'interno.

Nel giro di dieci anni le abitazioni secondarie si sono poco più che raddoppiate raggiungendo nelle zone citate valori di incidenza sul totale del patrimonio edilizio di oltre il 40 per cento. Inoltre si sono estese ad altri Comuni. L'incremento maggiore si è avuto in provincia di Savona: 24 mila case in più, tra il '61 ed il '71, contro l'aumento di 20 mila scarse a Genova. Casi eclatanti nel Savonese sono quelli di Celle, Ceriale, e, soprattutto, di Borghetto Santo Spirito, dove l'incidenza sul totale delle abitazioni è passata rispettivamente dal 29 per cento ad oltre il 48 per cento, dal 9 al 42 per cento e dal 22 ad un incredibile 72 per cento.

Negli Anni Settanta il fenomeno è continuato, ma in modo alquanto più ridotto e meno vistoso. Savona, comunque, è rimasta sempre in testa alla classifica.

Compresi tutti i capoluoghi, le seconde case in Liguria sono 131.527, su un totale di 813.167 con una incidenza del 16,17 per cento. Per le singole province i dati, a tutto il 1977, sono i seguenti: Genova (compreso capoluogo), 51.611 su 443.641, pari all'11,63 per cento (escluso il capoluogo, 43.253 su 152.645 pari al 28,33 per cento); Savona (compreso il capoluogo): 46.057 su 164.118 pari al 28,06 per cento (escluso il capoluogo, 44.676 su 134.762 pari al 33,15 per cento); La Spezia (compreso il capoluogo): 10.432 su 93.978 pari all'11,10 per cento (escluso il capoluogo: 8800 su 51.692 pari al 17,02 per cento); Imperia (compreso il capoluogo): 23.427 su 111.430 pari al 21,02 per cento.

Servizi di
Nicolò Siri

I torinesi stanno rivendendo l'alloggio al mare

Sindaco della Riviera: «Per noi tanti problemi e pochi vantaggi»

Il parere di un sindaco, Pier Luigi Bovio, primo cittadino di Borghetto Santo Spirito.

«Il problema che un comune come il nostro è chiamato ad affrontare è enorme. Per Borghetto, quello della seconda casa, a differenza di quanto si verifica ad Alassio, è un turismo saltuario, povero, di massa, che porta pochi vantaggi. In questo periodo si sta verificando un sostanziale ricambio di proprietà: chi ha comperato qui un'altra casa dieci, quindici anni fa, utilizzando la «liquidazione», oggi, approfittando della lievitazione dei prezzi, la vende per acquistare un alloggio alla periferia di Torino. Quest'anno, ed ecco uno dei pochi vantaggi che ne ha avuto il comune, abbiamo incassato 500 milioni di Invim, il che significa che a livello immobiliare abbiamo avuto una transizione pari a 60-70 miliardi».

«I problemi che ci ha portato la seconda casa e che dobbiamo risolvere sono moltissimi, basti pensare a quelli dell'acqua potabile e dei rifiuti. Nei periodi normali dobbiamo provvedere a 15 mila persone, delle quali 6 mila residenti, mentre a luglio e agosto dobbiamo provvedere a 80 mila persone. La nostra è un'economia indotta, che appare chiara da alcuni, semplici, dati: dei 6 mila residenti quelli che lavorano sono 1200 e di questi ben 750 operano nel commercio».

«Per il futuro abbiamo già sottoscritto convenzioni con imprenditori privati per la costruzione di edifici per 100 mila metri cubi di volume, pari a 500-600 alloggi. I costruttori però si sono impegnati a vendere il 5 per cento di questi alloggi a prezzi controllati e ad affittarne un altro 5 per cento ai prezzi dell'equo canone. E questo per venire incontro alle esigenze dei tanti che non sono in grado di acquistare una casa per viverci».

Albergatori favorevoli «Ha portato più lavoro»

Ecco il commento di Carlo Buccelli, presidente dell'unione provinciale albergatori di Savona.

«Per la nostra categoria la seconda casa non rappresenta un grosso problema. La clientela della casa al mare non è la clientela dell'albergo e, in effetti, a noi non ha sottratto molto lavoro. Anzi, in qualche caso, fa lavorare i nostri ristoranti. Ci sono, invece, complicazioni indirette che pesano sui servizi pubblici. Basti pensare alla carenza di acqua che ogni estate si registra in alcune località della Riviera. Poi abbiamo un eccessivo affollamento delle spiagge mentre la superficie degli arenili è sempre la stessa. Anzi, va diminuendo. Comunque non si possono fare discorsi egoisti e la società ha le sue esigenze. D'altra parte l'affollamento porta anche un po' di lavoro al commercio».

Commercianti: prima rendeva molto di più

Francesco Richeri, responsabile di zona della Confesercenti a Finale Ligure, spiega: «La seconda casa rappresentava sino a qualche anno fa un fenomeno abbastanza positivo per il commercio. Ultimamente, però, le presenze nelle seconde case sono diminuite e il commercio non ricava più grossi vantaggi, la stagione estiva dura poco più di un mese e negli altri periodi chi viene in riviera per trascorrervi il week-end in genere si porta tutto da casa».

Antonio Stella, negoziante di frutta e verdura ad Alassio: «Secondo alcune statistiche ad Alassio si contano due appartamenti e mezzo per abitante. Però io l'alloggio non l'ho ancora. Questo per dire che la seconda casa non ci porta benefici, anzi crea grossi problemi al Comune.

Per i pensionati frutto del lavoro di una vita

Un pensionato della cintura torinese, proprietario di un alloggio a Ceriale. «La casa che ho, due stanze più servizi, rappresenta il frutto di una vita di lavoro. Sono riuscito ad acquistarla con la liquidazione di 40 anni in fabbrica. Non capisco perché ce l'abbiano tanto con noi. Eppure abbiamo contribuito e contribuiamo a sostenere l'economia locale».

«Io passo a Ceriale gran parte dell'anno e compro tutto in questa bella cittadina. Da Torino porto ben poco. Caso mai sono i comuni ad avere delle responsabilità per quanto è successo, per la cosiddetta colata di cemento. Potevano benissimo evitare di rilasciare tante licenze edilizie oppure potevano imporre precisi limiti attraverso i regolamenti edilizi ed i piani regolatori dei quali, però, allora ben pochi comuni erano dotati».

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +9 - Ieri max +9 min +3

SITUAZIONE: l'alta pressione sull'Italia subirà una lieve e graduale flessione. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni poco nuvoloso con locali addensamenti, nebbie sulla Pianura Padana. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: quasi calmi o poco mossi.

In Italia		
Bolzano	— 2	+13
Verona	+ 4	+ 5
Milano	+ 3	+ 5
Firenze	+ 8	+14
Bologna	+ 3	+ 6
Roma	+ 1	+18
Napoli	+ 6	+16
Reggio C.	+12	+20
Palermo	+14	+18

Aosta	0	+11
Aless.	+ 5	+ 9
Asti	+ 4	+10
Cuneo	+ 3	+ 9
Novara	+ 4	+ 8
Vercelli	+ 3	+ 8
Biella	+ 4	+ 8
Genova	+14	+15
Imperia	+15	+18
Savona	+13	+17

all'estero		
Atene	+10	+21
Bangkok	+24	+33
Belgrado	+ 5	+16
Berlino	+12	+14
Bruxelles	+ 7	+16
B. Aires	+ 9	+22
Il Cairo	+11	+19
Ginevra	+ 2	+ 7
Lisbona	+ 9	+17
Londra	+13	+16
Madrid	+ 2	+14
Montreal	n.p.	
Mosca	+ 5	+ 3
New York	+ 3	+11
Parigi	n.p.	
Stoccolma	+ 8	+10
Sydney	+16	+22
Tokyo	+11	+14
Vienna	+ 1	+17

Un'agghiacciante immagine che viene da Balvano

Che cosa resta di un paese

Balvano - I corpi dei fedeli uccisi nel crollo della chiesa in cui si stava svolgendo una funzione quando si è scatenato il terremoto